



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO - Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE

Liceo Scientifico ad indirizzo SPORTIVO

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale

**Via J.F. Kennedy, 140/142 - 80125 Napoli - Tel. 081.5700343 - Fax 081.5708990 - C.F.
94038280635**

**Sito web: <http://www.isnitti.edu.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta
certificata: nais022002@pec.istruzione.it**

40° DISTRETTO SCOLASTICO

PIANO DELLOFFERTA FORMATIVA 2022-2025

*Istituto Francesco Saverio Nitti
La scelta per il tuo
futuro*

AGGIORNAMENTO DEL 21 DICEMBRE 2022

PROT.0006792 DEL 21/12/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "F. S. NITTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4107** del **01/09/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/09/2022** con delibera n. 344*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 103** Curricolo di Istituto
- 120** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 233** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 245** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 258** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 266** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 322** Aspetti generali
- 339** Modello organizzativo
- 349** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 350** Reti e Convenzioni attivate
- 363** Piano di formazione del personale docente
- 372** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "*Francesco Saverio Nitti*" sorge nel quartiere di **Fuorigrotta**, in una zona al confine con le aree di **Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura**.

Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dedicati alla ricerca scientifica, come la Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbuto, lo Stadio San Paolo.

Le forti disegualianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado: alto tasso di disoccupazione, assenza di un forte tessuto produttivo, densità abitativa superiore a quella media della città; condizioni asfittiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, diffusione dei fenomeni di microcriminalità. Esiste una scarsità di luoghi aggreganti pubblici per giovani ed anziani, uomini e donne. Si rileva che nel territorio è presente una percentuale di alunni con svantaggio di natura socio-economica

In tale contesto, l'Istituto si propone come forza attiva e presenza fondamentale di prevenzione del disagio, perché favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno e valorizza le esperienze personali, le conoscenze già acquisite e le attitudini individuali. L'Istituto si pone quindi come guida per i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile e nell'arricchimento culturale, poiché primariamente presta **attenzione ai bisogni del territorio e alle esigenze di una società in continua evoluzione culturale, economica e digitale**.

L'Istituto opera da sempre in stretta connessione con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza e come centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali, ha inteso interpretare al meglio la propria mission, di "educare alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, alla scelta cosciente e critica di quello che occorre per crescere e progredire", pertanto adotta svariati protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.

L'Istituto ha elaborato quindi una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei discenti una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano, partecipando a progettualità atte a sviluppare azioni di sostegno al successo formativo negli alunni, e attraverso una programmazione educativa e didattica



tesa a promuovere nei ragazzi **proprio** la **conoscenza del contesto ambientale e socioculturale in cui vivono** la **consapevolezza** dei principali problemi che lo caratterizzano, ma anche delle risorse potenziali da maturare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea, in cui mancano sedi e luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e soprattutto strutture pubbliche per il tempo libero, la scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione contro il disagio e la dispersione dei giovani. L'Istituto Nitti così è fortemente impegnato nella riduzione della **dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo** dei propri alunni, e **nell'orientare i giovani al lavoro**, attraverso politiche di conoscenza del mondo del lavoro e di collocamento lavorativo. L'Istituto per questo opera da sempre in **stretta connessione proprio con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza** e si pone come **importante centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali**, stringendo con queste relazioni, reti e convenzioni. In questo modo tende a interpretare al meglio la propria *missione educativa*, formando i giovani studenti alla **consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza**, e soprattutto alla scelta cosciente e critica di quello che è necessario per crescere e progredire. Per questo **Istituto Nitti** in questo contesto si offre come risorsa di grande e unica qualità. Infatti, allo scopo di **rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari**, il Nitti dà impulso a numerose sinergie **interistituzionali**, rendendosi **protagonista attivo di molte e diversificate iniziative a favore del territorio e degli studenti**. Per questo adotta svariati **protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.**

Risorse materiali

L'Istituto si compone di **due fabbricati** che risultano **conformi alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche.**

Fin dal 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, **I.I.S.S "Francesco Saverio NITTI di Napoli"** ha avuto chiaro che la *missione educativa* doveva nella promozione di quelle **"competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile**



per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita". L'Istituto Nitti così ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle nuove tecnologie.

Per questo motivo, L'Istituto ha teso a sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo **il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali**, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo e fortemente innovativo.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un **massiccio utilizzo non solo dei laboratori**, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una **didattica innovativa** che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono **due laboratori dedicati**. In tale contesto, l'utilizzo di **piattaforme di apprendimento e collaborazione on line**, in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete **wifi**. **La rete WI-FI infatti consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%)**, divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire **un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola**. Inoltre, la realizzazione di un'efficace rete WI-FI serve anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per **I'ISTRUZIONE DOMICILIARE**, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "*Francesco Saverio Nitti*" sorge nel quartiere di **Fuorigrotta**, in una zona al confine con le aree di **Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura**. Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dediti alla ricerca scientifica, come la Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario



Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbuto, lo StadioSan Paolo.

Le forti diseguaglianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado.

In tale contesto, l'Istituto si propone come forza attiva e presenza fondamentale di prevenzione del disagio, perché favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno e valorizza le esperienze personali, le conoscenze già acquisite e le attitudini individuali. L'Istituto si pone quindi come guida per i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile e nell'arricchimento culturale, poiché primariamente presta **attenzione ai bisogni del territorio e alle esigenze di una società in continua evoluzione culturale, economica e digitale.**

Le richieste degli allievi diventano vere e proprie attese e per questo inducono, primariamente, ad una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei ragazzi **una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio- culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano, ma anche delle risorse potenziali da maturare.**

VISION E MISSION DI ISTITUTO: COMPETENZE DIGITALI E SCUOLA COME SPAZIO APERTO

Nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea, in cui mancano strutture pubbliche per il tempo libero dei giovani, la scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione contro il disagio e la dispersione dei giovani.

L'Istituto Nitti così è fortemente impegnato nella riduzione della dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo dei propri alunni, e nell'orientare i giovani al lavoro, attraverso politiche di conoscenza del mondo del lavoro e di collocamento lavorativo. L'Istituto per questo opera da sempre in stretta connessione proprio con le istanze socioeconomiche e culturali del suo bacino di utenza e si pone come importante



centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali, stringendo con queste relazioni, reti e convenzioni. In questo modo tende a interpretare al meglio la propria **missione educativa**, formando i giovani studenti alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, e soprattutto alla scelta cosciente e critica di quello che è necessario per crescere e progredire. Per questo l'Istituto Nitti in questo contesto si offre come risorsa di grande e unica qualità. Infatti, allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali, rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative a favore del territorio e degli studenti. Per tale motivo, da molti anni, sono stati stilati vari protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed è organizzata, in questi anni, una fitta rete di rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando sempre in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.

Nato nel 1983 con la denominazione di VII ITC, l'Istituto era inizialmente dislocato in tre diversi plessi nel comprensorio di Fuorigrotta-Bagnoli. Da subito, l'Istituto si afferma come scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in quanto opera in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

Nell'anno scolastico 1998-99 ottiene la sede definitiva in Via J. F. Kennedy 140-142, ove è tutt'oggi ubicata. Nel 2000, l'Istituto viene intitolato a Francesco Saverio Nitti. Da allora, in costante espansione perché ricettivo alle innovazioni di una scuola in continua trasformazione, seppur sempre attenta verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e lo sviluppo della persona umana, il Nitti coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

L'Istituto Francesco Saverio Nitti offre i seguenti percorsi formativi:

- 1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo**
- 2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- 3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali**
- 4. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale**
- 5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate**
- 6. Liceo Scientifico Sportivo**



7. Liceo delle Scienze Umane Indirizzo economico- sociale

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alle libere professioni.

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale - realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività - l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la *"missione educativa"* doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020, al fine di promuovere quelle *"competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita"*.

Il Nitti ha così inteso indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT e maturare quelle competenze digitali proprio attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica *anche* attraverso l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e proporre ai giovani, "nativi digitali" le opportunità professionali offerte dalle ICT.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti quindi ha sempre previsto così un frequente utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare anche da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione *on line*, in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete *wifi*. La rete WI-FI infatti consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola. Inoltre, la realizzazione di un'efficace rete WI-FI serve anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

LE SCELTE STRATEGICHE : LA SCUOLA COME SPAZIO APERTO

La scelta strategica prioritaria che ha da sempre orientato l'Istituto Nitti è stata quella di una



didattica metodologica che intendesse **la scuola come uno spazio "aperto" dentro la scuola e fuori la scuola, connettiva tra scuole e ambiente perché diretta al mondo del lavoro: una strategia che possa consentire di coinvolgere gli studenti in processi di apprendimento attivo.**

Proprio questa dimensione collaborativa nella strategia didattica ha reso possibile la moltiplicazione delle risorse progettuali e la realizzazione di ambienti di apprendimento più motivanti per gli studenti, anche attraverso nuovi approcci di tipo multimediale e multimodale.

Per questo motivo, anche nella specifica esperienza pandemica, l'Istituto Nitti si è mosso da subito verso la realizzazione di strategie didattiche a distanza che, in ambienti virtuali e con metodologia già comprovata, potessero sostenere gli alunni nell'acquisizione delle competenze in maniera dinamica.

LA RETE GARR A BANDA ULTRALARGA E LA CONNETTIVITA' AD ALTISSIME PRESTAZIONI

L'Istituto NITTI è collegato alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, ed è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - **POP-G.A.R.R.** e possiede una MONTANTE a FIBRE OTTICHE autonoma. **Dal 2013 è connesso ad un'autostrada informatica, grazie alla BANDA ULTRALARGA del GARR.** La rete della Banda Larga della Campania, sarà snodo essenziale per le politiche regionali tese a **ridurre il Digital Divide**. La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in *download* che *upload*. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. **Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura.** L'esperienza virtuosa del Nitti dimostra l'impatto che le infrastrutture digitali possono avere sulle scuole. **Il GARR è la rete nazionale a banda ultra larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca** nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima **velocità fino a 100 Gbps**, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal *Consortium* GARR, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. **La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca.**



L'Istituto ha visto l'installazione di una rete didattica in rete locale in uno dei laboratori multimediali e l'estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e di relativi *software* didattici.

La protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti è consentita attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi.

Sono stati sviluppati poi laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (*coding*, IOT e pensiero computazionale) e professionalizzanti , con l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze linguistiche e di nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "F. S. NITTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS022002
Indirizzo	VIA KENNEDY 140.142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Telefono	0815700343
Email	NAIS022002@istruzione.it
Pec	nais022002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isnitti.edu.it

Plessi

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS02201C
Indirizzo	VIA J.F.KENNEDY,140/142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO



Totale Alunni 324

ITC NITTI DI NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD022018
Indirizzo	VIA J.F.KENNEDY,140/142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	390

Approfondimento

Nato nel 1983 con la denominazione di VII ITC, l'Istituto era inizialmente dislocato in 3 diversi plessi nel comprensorio di Fuorigrotta-Bagnoli. Da subito, l'Istituto si afferma come scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in quanto opera in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

Nell'anno scolastico 1998-99 ottiene la sede definitiva in Via J. F. Kennedy 140-142, ove è tutt'oggi ubicata. Nel 2000, l'Istituto viene intitolato a Francesco Saverio Nitti. Da allora, in costante espansione perché ricettivo alle innovazioni di una scuola in continua trasformazione, seppur sempre attenta verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e lo sviluppo della persona umana, il Nitti coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e a accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

Esso offre i seguenti percorsi formativi:

- 1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo**
- 2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- 3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali**



- 4. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale**
- 5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate**
- 6. Liceo Scientifico Sportivo**
- 7. Liceo delle Scienze Umane Indirizzo economico- sociale**

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alla libera professione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	aula audiovisivi	1
	stazioni di lavoro	77
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Server	1
Strutture sportive	Palestra	1
	convenzioni strutture sportive territoriali	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	digital board e lavagne interattive multimediali	34

Approfondimento

RETE GARR

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale - realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per



favorire innovazione, crescita economica e competitività - l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la **"mission educativa"** doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle **"competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita"**.

Il Nitti ha così inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT e le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, **l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del "Digital Divide"** tra scuola e società e proporre ai giovani, "nativi digitali" le opportunità professionali offerte dalle ICT.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti ha sempre previsto così un frequente **utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolgesse tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche.**

La scelta strategica che ha da sempre orientato l'Istituto Nitti è stata quella di una didattica metodologica che intendesse la scuola come uno spazio **"aperto" dentro la scuola e fuori la scuola, connettiva tra scuole e progettuale perchè** diretta al mondo del lavoro: una strategia che possa consentire **di coinvolgere gli studenti in processi di apprendimento attivo. Proprio questa dimensione collaborativa nella strategia didattica ha reso possibile la moltiplicazione delle risorse progettuali e ha reso possibile la realizzazione di ambienti di apprendimento più motivanti per gli studenti, anche attraverso nuovi approcci di tipo multimediale e multimodale.** Per questo motivo, anche nella specifica esperienza pandemica, l'Istituto Nitti si è mosso da subito verso la realizzazione di strategie didattiche a distanza che, in ambienti virtuali e con metodologia già comprovata, potessero sostenere gli alunni nell'acquisizione delle competenze in maniera dinamica.

Per ciò che concerne nello specifico l'uso dei laboratori per l'a.s 2021-2022 chiaramente l'Istituto promuove la stessa strategia solo se la condizione pandemica e organizzativa interna degli spazi e dei tempi e delle attività da programmare rendono possibile l'utilizzo dei laboratori.

Comunque si rende ancora utile predisporre ambienti di formazione, oltre che reale, anche virtuale e in rete per favorire lavori di gruppo, produzione creative e lo scambio di sapere. Inoltre, resta necessario nell'ambito del quadro di emergenza pandemica, anche l'apertura alla partecipazione dei genitori attraverso lo sviluppo di ambienti di comunicazione on line, e poi per quanto riguarda iniziative di formazione/aggiornamento.



Inoltre, da anni il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT. Fin dal 2012 le scelte di strategiche innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica, **il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga, e fin in da allora la connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps**. Inoltre, la realizzazione di ambienti digitali performanti serviranno anche a potenziare al massimo le potenzialità della Banda Ultra-larga della Rete GARR per **l'ISTRUZIONE DOMICILIARE**, per alunni affetti da gravi patologie tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza..

L'Istituto NITTI è collegato alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, ed è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - **POP-G.A.R.R.** e possiede una MONTANTE a FIBRE OTTICHE autonoma. **Dal 2013 è connesso ad un'autostrada informatica, grazie alla BANDA ULTRALARGA del GARR.** La *rete della Banda Larga della Campania*, sarà snodo essenziale per le politiche regionali tese a **ridurre il Digital Divide**. La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in *download* che *upload*. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. **Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura.** L'esperienza virtuosa del Nitti dimostra l'impatto che le infrastrutture digitali possono avere sulle scuole. **Il GARR è la rete nazionale a banda ultra larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca** nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima **velocità fino a 100 Gbps**, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal *Consortium* GARR, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. **La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca.**

L'Istituto ha visto l'installazione di una rete didattica in rete locale in uno dei laboratori multimediali e l'estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e di relativi *software* didattici.

La protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti è consentita attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi.

Sono stati sviluppati poi laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (coding, IOT e



pensiero computazionale) e professionalizzanti , con l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze linguistiche e di nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali.

MISURE ANTUCOVID: VARCO SANIFICATORE E TERMOSCANNER IN INGRESSO ANTICOVID

L'Istituto Nitti ha previsto sin dall'a.s. 2020-21 l'utilizzo di un varco Termoscanner all'ingresso e di un varco sanificatore come misure di contenimento pandemico. Inoltre, nelle aule sono state inserite separatori in plexiglass sulle cattedre. e lampade per la di sanificazione dell'aria nelle aule.

ALTRE STRUTTURE SPORTIVE DEL TERRITORIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Istituto da anni stringe convenzioni con strutture sportive del territorio per l'organizzazione di attività sportive curricolari ed extracurricolari (Stadio San Paolo, Campi da tennis, Cus, Campi da rugby)



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	27

Approfondimento

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

AREE OMOGENEE DI ATTIVITA'

1. Area Linguistica -- n.1 posto A24

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.

Obiettivo formativo: Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL; potenziare offerta formativa della Lingua spagnola, considerato l'alto numero di richieste.

2. Area Scientifica - n. 1 posto A047 e n 1 posto A027

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivo formativo: migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

3. Area Socio-Economica e per la legalità - n. 2 posti A046

Esigenza progettuale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze



in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Obiettivo formativo: potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

4. Potenziamento Laboratoriale - n. 1 posto A045

Esigenza progettuale: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Obiettivo formativo:

Implementare le risorse ministeriali per realizzare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

5. Sostegno- n.2 posti AD03

Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Obiettivo formativo : Migliorare accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni disabili, BES, DSA

6. Scienze Motorie - n. 1 posto A048

Esigenza progettuale: incremento iscrizioni Liceo scientifico delle scienze applicate con curvatura sportiva

Obiettivo formativo: Potenziare l'insegnamento, considerando le numerose attività programmate dall'Istituto per le classi dell'indirizzo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto individua prioritariamente come propria visione d'insieme quella di farsi interprete dei bisogni formativi degli alunni in relazione al territorio di appartenenza, promuovendo conoscenze consapevoli, proprio perché si propone come fondamentale agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità di appartenenza, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, in interazione viva e continua con il territorio, in scambio aperto e costante con enti, associazioni, pubbliche o private, per stimolare la conoscenza e la comprensione dell'ambiente circostante, in maniera creativa, innovativa e soprattutto critica.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Francesco Saverio Nitti" propone dunque una didattica aperta e ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie rispondente alle più recenti innovazioni, orientata sempre verso la valorizzazione e la riscoperta dei valori e delle tradizioni di appartenenza, ma volta anche alla reinterpretazione degli stessi con programmi e attività funzionali, innovative e dinamiche, portatrici di esperienze fattive, di incontri, di conoscenze concrete, stimolanti ed emozionanti attraverso un'offerta formativa ricca di proposte e di progettualità cariche di significati e valori indirizzate a supportare lo sviluppo complesso della personalità degli alunni.



PRIORITA' STRATEGICHE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto, come propria missione formativa, ha elaborato una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere la crescita degli alunni in forma consapevole e complessa, perché orientata al loro sviluppo professionale, ma anche civile, sociale e culturale. **Prioritaria è quindi la conoscenza del contesto ambientale e culturale di riferimento;** una conoscenza critica che deve rendere i giovani consapevoli delle problematiche, ma anche e soprattutto delle forze e delle potenzialità del contesto socio-culturale in cui vivono. **Fondamentale per questo motivo è lo scambio, organizzato dall'Istituto, proprio con il contesto in cui vivono e la conoscenza delle opportunità che esso offre loro,** in termini sociali, civili e culturali. Gli alunni così, attraverso **ampie progettualità e attività di Alternanza Scuola Lavoro,** entrano in relazione diretta con la conoscenza del territorio di appartenenza. Vengono, infatti, maturate negli alunni strategie di miglioramento e competenze adatte a comprenderlo, a coglierne gli aspetti positivi, in termini di possibilità e occasioni, e a sviluppare capacità di analisi e risoluzione nei confronti degli aspetti negativi che esso presenta. I percorsi progettuali proposti, organizzati in molteplici attività curricolari ed extracurricolari ricche e stimolanti, dunque, attuano la conoscenza diretta, propongono vie di trasformazione dinamica degli aspetti negativi, attraverso piani di sviluppo innovativi e professionalizzanti volti al cambiamento, a seguito di interazione attiva, viva e partecipe dei giovani con il loro territorio, in uno scambio dinamico nei quali diventano essi stessi attori di un processo di interazione e crescita .

I percorsi di studio proposti, per questo, ampliati da **attività progettuali socio- culturali, artistiche, creative, sociali, professionali, sportive e digitali** tendono allo sviluppo armonioso e



complesso della persona e alla verifica di conoscenze critiche e di professionalità concrete attraverso di piani di studio stimolanti e piani di offerta formativo che mirano alla maturazione di competenze fattive e che spingono alla costruzione complessa di individualità inserite pienamente nell'ambito del contesto di riferimento e nella collettività, in un rapporto di interazione consapevole, perché piena e reciproca. Lo sviluppo dell'identità, dell'appartenenza, della solidarietà, dell'attitudine al dialogo e al confronto, del ragionamento critico, del pensiero progettuale e imprenditoriale è ciò che sottende la missione proposta dall'Istituto, attraverso le attività complesse e concrete che propone. L'obiettivo primario è quello di formare lo studente come una complessa e completa individualità dinamica, perché consapevole dei propri talenti e perché dotato di senso di responsabilità civile, come persona cioè capace di costruire relazioni e di progettare il lavoro con intraprendenza e criticità. Proprio queste conoscenze, abilità e competenze concrete costituiranno le fondamenta di ciò che potrà spendere lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del lavoro futuro e dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva in una dimensione locale, nazionale e sovranazionale.

Nella missione dell'Istituto fondamentale, inoltre, è diritto allo studio di ciascuno studente, accogliendo e valorizzando ogni differenza di nazionalità, sesso, religione, condizione personale, sociale e culturale di partenza, e contribuendo, secondo il dettame costituzionale, a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ognuno.

L'Istituto quindi promuove una politica ispirata a principi che riconosce come obiettivi prioritari tutte le attività curricolari, extracurricolari e progettuali:



- riconoscere la centralità dello studente e realizzare il loro successo scolastico e formativo in relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;
- supportare gli studenti con azioni di recupero, sostegno e potenziamento;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e competenze acquisite al fine di orientarli nelle scelte post-diploma
- favorire l' inclusione di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e rifiutando ogni discriminazione
- contrastare la dispersione scolastica, l' insuccesso e la demotivazione allo studio, prevenendo il disagio giovanile e bullismo con azioni concrete
- incrementare la qualità dell'insegnamento, innovando ambienti e pratiche didattiche, anche e soprattutto grazie al digitale e alle tecnologie che valorizzano la didattica pratica ; proponendo e favorendo l'aggiornamento dei docenti, anche attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento quali l' apprendimento cooperativo e la *peer education*
- sostenere costantemente comportamenti, individuali e collettivi, responsabili e promotori dei valori della legalità e della convivenza civile, come la collaborazione, il rispetto delle differenze, il confronto delle idee anchecoinvolgendo gli alunni in attività curriculari ed extracurriculari improntati ai valori della legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e consapevole.
- promuovere comportamenti responsabili in campo ambientale, della tutela paesaggistica e dei beni culturali, stimolando il dialogo e l'interazione con la realtà socio-culturale, artistiche, sportive ed economiche del territorio attraverso la partecipazione a seminari, *stages*, attività di alternanza scuola- lavoro e a percorsi di orientamento sia al mondo del lavoro che alla scelta della facoltà universitaria.
- promuovere l' educazione all' autoimprenditorialità



potenziando le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e con azioni formative ed esperienze di tirocinio, incontri intergenerazionali tra mondo giovanile e tessuto imprenditoriale .

- sensibilizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dell'espressione artistica in generale attraverso visite guidate, laboratori artistici e musicali, progetti di lettura e scrittura creativa, progetti di promozione del patrimonio artistico e culturale nazionale e locale e con le attività promosse dal laboratorio del giornalino scolastico.
- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole, sensibilizzando i giovani verso una sana alimentazione e promuovendo stili di vita improntati a dinamicità, attraverso le pratiche sportive ed un corretto approccio alla corporeità, anche in chiave comunicativa
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, proponendo attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media* oltre che promuovendo la partecipazione ai progetti di prevenzione del bullismo e *cyber-bullismo*.

Questi obiettivi vengono perseguiti cercando la collaborazione degli interlocutori prioritari: famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" si presenta, infatti, come una realtà locale, pienamente inserita nel contesto culturale, sociale e lavorativo del territorio, ma al tempo stesso scuola aperta ad una dimensione europea, realizzata con incontri culturali con altre realtà.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze



linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo



- studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e



coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) definizione di un sistema di orientamento

PRIORITA' E TRAGUARDI

L'Istituto Nitti si pone per la futura triennalità i seguenti obiettivi:

Le priorità del Piano di Miglioramento

1- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e del Liceo Scientifico in tutti gli indirizzi

2- Competenze chiave europee

- Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli, maturando un metodo autonomo (Primo biennio)
- Sviluppare Consapevolezza ed espressione culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno)

3- Risultati a distanza

- Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione

IDENTITA' E TERRITORIO : LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E LA NARRAZIONE D'IMPRESA

Il Percorso innovativo prioritario della Narrazione d'Impresa in *web si sviluppa* in una pluralità di progettualità e Percorsi che vogliono fondare e allo stesso tempo ampliare e potenziare l'esperienza formativa dei nostri studenti in maniera aperta e dinamica, con la



conoscenza reale delle imprese e del territorio, in una prospettiva professionalizzante, volta non solo a far conoscere ma a sperimentarsi nel contesto territoriale di impresa, soprattutto artigiana. Tra i vari percorsi proposti, particolare attenzione viene offerta al Progetto originale ideato dal nostro Istituto del *Centro Servizi per l'artigianato Artistico Napoletano e Campano*, che ha voluto innanzitutto portare a conoscenza i giovani delle magnificenze culturali, artistiche e identitarie del nostro artigianato nelle sue eccellenze e stringerli a diretto contatto con i tempi e con i significati profondi, oltre che con lo spirito che vive nell'artigianato partenopeo. Tale straordinario percorso, proposto dall'Istituto Nitti, per il quale la nostra scuola è stata riconosciuta tra le migliori di Italia per le attività di PCTO; si pone come prioritario obiettivo quello di portare gli alunni a impossessarsi di un patrimonio umano, materiale immateriale, enorme e significativo, prendendone coscienza e conoscenza; **ma, soprattutto**, li pone come reali promotori attivi delle Aziende e delle Imprese legate all'Artigianato Artistico del nostro territorio, narrando le azioni delle imprese stesse, **le emozioni e le sensazioni nascoste in ogni lavorazione, i significati profondi che devono essere colti e tramandati**, ma anche comunicati attraverso le forme sempre più complesse e contemporanee del *web*: impossessarsi così coscientemente dei nostri valori e portare l'artigianato delle nostre eccellenti tradizioni, fuori dal territorio, nel mondo attraverso i linguaggi contemporanei del *web marketing*.

il progetto del centro servizi per l'artigianato artistico napoletano e campano e tutti gli altri percorsi scelti dall'istituto nitti hanno l'obiettivo di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli studenti nel mondo del lavoro, mediante innovative competenze acquisite attraverso modalità didattico - formative, che nascono proprio dall'interazione/integrazione fra scuola e realtà produttive territoriali.

Le attività proposte perseguono l'obiettivo primario di consentire agli alunni partecipanti, provenienti dai vari indirizzi di studio, di vivere l'esperienza della realizzazione della promozione culturale e delle imprese in tutte le sue fasi: la



conoscenza dell'impresa e delle potenzialità del territorio, la sua storia, la simulazione, l'incontro con le imprese locali, la videointervista, la narrazione e la promozione in rete, attuata con la realizzazione di un Portale *on line* che presenta le narrazioni d'azienda realizzate dagli alunni. L'attività degli studenti, quindi, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo letterario, informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico e da esperti e tutor si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, che all'esterno presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica dello *storytelling* o della narrazione d'impresa.

LE ATTIVITA' PROPOSTE RIGUARDANO NELLO SPECIFICO:

- attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale;
- attività di micromarketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti;
- realizzazione di un catalogo sfogliabile online per presentare le aziende e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta per corrispondere alle proprie esigenze.
- attività ed iniziative di promozione sia online che offline, per offrire maggiore visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business;
- redazione di business plan, con specifica attenzione rivolta alle opportunità offerte dall'e-commerce per costruire metodi validi che permettano di affrontare il mercato
- potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo-sociali che necessitano di



allargare la rete distributiva dei

Si privilegia così un metodo formativo che vede gli allievi non come attori passivi dei percorsi proposti ma come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, mutuando dalla metodologia della " classe capovolta": gli alunni agiscono e creano maturando un'unica esperienza formativa integrata. Gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico negli Indirizzi dei Sistemi informativi Aziendali e del tecnico del Turismo seguono una formazione innovativa, complessa e completa, attraverso queste pratiche formative atte a professionalizzare in modo eccellente gli alunni. Infatti, gli alunni:

- realizzano interviste presso le Imprese e gli artigiani curandone lo sviluppo e la narrazione sia scritta che digitale, sostenute dal tutoraggio di un esperto narratore di impresa
- simulano Imprese in web
- seguono un corso di fotografia e ripresa video , nel quale apprendono nuove strategie per migliorare la rappresentazione fotografica e i video per le narrazioni d'impresa
- partecipano a corsi di scrittura creativa e storytelling digitale
- realizzano APP per migliorare la fruibilità dei servizi
- partecipano ad eventi e iniziative divulgative relative alla promozione del territorio, della storia e dell'artigianato locale
- sviluppano competenze digitali per il web marketing e la comunicazione grazie a moderni strumenti di comunicazione come *forum, blog e newsletter*

Tra le varie attività formative proposte ai nostri studenti spicca il progetto di narrazione di Impresa del Centro Servizi per l'Artigianato Napoletano e Campano, ideato dal nostro Istituto, che ha dato vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio, supportando le imprese



artigiane del territorio in attività di **web marketing**, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto individua prioritariamente come propria **visione** d'insieme quella di farsi interprete dei **bisogni formativi degli alunni in relazione al territorio di appartenenza**, promuovendo conoscenze consapevoli, proprio perché si propone come fondamentale agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità di appartenenza, attraverso **attività curricolari ed extracurricolari, in interazione viva e continua con il territorio in scambio aperto e costante con enti, associazioni, pubbliche o private, per stimolare la conoscenza e la comprensione dell'ambiente circostante, in maniera creativa, innovativa e soprattutto critica.***

*L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "**Francesco Saverio Nitti**" propone dunque una **didattica aperta e ricettiva** della domanda degli utenti e del territorio, **potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni, orientata sempre verso la valorizzazione e la riscoperta dei valori e delle tradizioni di appartenenza, ma volta anche alla reinterpretazione degli stessi con programmi e attività funzionali, innovative e dinamiche, portatrici di esperienze fattive, di incontri, di conoscenze concrete, stimolanti ed emozionanti** attraverso un'offerta formativa ricca di proposte e di progettualità cariche di significati e valori indirizzate a supportare lo sviluppo complesso della personalità degli alunni.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO : IL CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO**

L'Istituto si propone di accrescere la formazione consapevole e complessa degli alunni con una piena integrazione nel territorio di appartenenza, del quale gli alunni coglieranno aspetti e opportunità.

Il percorso sarà articolato attraverso molteplici attività curricolari ed extracurricolari che verteranno sullo:

- sviluppo di competenze linguistiche creative : storytelling e storytelling digitale
- sviluppo di conoscenze dei settori artigianali e imprenditoriali del territorio
- sviluppo di competenze digitali innovative atte a sostenere la visibilità del progetto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire e diffondere la piena integrazione tra Istituzione Scolastica e il tessuto produttivo , il mondo delle Imprese e le eccellenze artigianali del territorio.



Attività prevista nel percorso: Centro servizi dell'artigianato artistico napoletano e campano

Destinatari	Studenti
	Imprese artistiche e dell'artigianato del territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
	Imprese artistiche e dell'artigianato artistico napoletano e campano
Risultati attesi	Il progetto pone in essere un miglioramento sostanziale che riguarderà, come unico obiettivo di tutte le classi coinvolte del triennio dell'Istituto, la conoscenza delle eccellenze artistiche del nostro territorio e la promozione culturale dello stesso. Gli alunni matureranno, pertanto, conoscenze ma anche competenze narrative, digitali e della promozione e cultura d'Impresa, cogliendo la specificità del territorio e le sue opportunità, convergendo la narrazione emozionale con quella digitale e del web marketing.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Percorso innovativo prioritario della **Narrazione d'Impresa in web** - affiancato da una pluralità di progettualità che ne amplificano e qualificano l'esperienza formativa in maniera aperta e dinamica - è quella del **Centro Servizi per l'artigianato Artistico Napoletano e Campano**, che vuole innanzitutto portare a conoscenza i giovani delle **magnificenze culturali, artistiche e identitarie del nostro artigianato nelle sue eccellenze** e stringerli a diretto contatto con i tempi e con i significati profondi, oltre che con lo spirito che vive nell'artigianato partenopeo. **Spinge così gli alunni a impossessarsi di un patrimonio umano, materiale immateriale, enorme e significativo, prendendone coscienza e conoscenza**; ma, soprattutto, **li pone come reali promotori attivi delle Aziende e delle Imprese legate all'Artigianato Artistico del nostro territorio, narrando le azioni delle imprese stesse**, le emozioni e le sensazioni nascoste in ogni lavorazione, i significati profondi che devono essere colti e tramandati, **ma anche comunicati attraverso le forme sempre più complesse e contemporanee del web: impossessarsi così coscientemente dei nostri valori** e portare l'artigianato delle nostre eccellenti tradizioni, fuori dal territorio, nel mondo attraverso i linguaggi contemporanei del *web marketing*.

Per tale motivo il progetto ha l'obiettivo **di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli studenti nel mondo del lavoro, mediante innovative competenze acquisite attraverso modalità didattico - formative, che nascono proprio dall'interazione/integrazione fra scuola e realtà produttive territoriali.**

La priorità del progetto dunque è quella di consentire agli alunni partecipanti di vivere l'esperienza della realizzazione della promozione culturale e delle imprese in tutte le sue fasi: dall'**intervista** all'artigiano, alla realizzazione di una **video story e di una narrazione d'Impresa** fino alla realizzazione di un **Portale on line** che presenta le narrazioni d'azienda realizzate dagli alunni. L'attività degli studenti, quindi, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo letterario, informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico e da esperti e tutor si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, che all'esterno presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica dello *storytelling* o della narrazione d'impresa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nelle progettualità e nei percorsi di ASL relative soprattutto al Centro Servizi per l'**Artigianato Artistico Napoletano e Campano** vengono costituiti gruppi di lavoro di studenti in ruoli differenziati: fotografi, cameraman, intervistatori, narratori d'eccellenza, narratori digitali e voci narranti, informatici e contabili, che in un lavoro complesso di equipe portano avanti un lavoro di gruppo nel quale l'incontro con l'artigiano, l'ascolto attivo, la relazione appassionante, la costruzione dei significati da trasmettere e la narrazioni diventano attività quotidiane e di dedizione approfondita. Le narrazioni poi sono presentate sul portale, sia in forma scritta che in forma digitale, dal gruppo informatico.

Gli allievi curano sia gli aspetti di comunicazione e gestione operativa del Portale del Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano, sia le attività erogate dal Centro Servizi, coordinati in queste attività dai docenti "di settore" dell'Istituto, sotto la supervisione della Dirigenza Scolastica e con il supporto operativo e la consulenza di imprese e professionisti esterni.

Il Portale quindi è imperniato sull'erogazione di servizi strategici, quali:

- attività di **macromarketing** finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale;
- attività di **micromarketing** finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti;
- realizzazione di un **catalogo sfogliabile online** per presentare le aziende e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta per corrispondere alle proprie esigenze.
- attività ed iniziative di **promozione sia online che offline**, per offrire maggiore **visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business;**
- **redazione di business plan**, con specifica attenzione rivolta alle opportunità offerte dall'e-commerce per costruire metodi validi che permettano di affrontare il mercato
- **potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti** e per fini riabilitativo-



sociali che necessitano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti (come l'I.P.M. di Nisida).

Questa innovativa modalità di ASL, vede coinvolte di fatto tutte le discipline del corso di studi, ciascuna delle quali contribuisce con contenuti dedicati. Si è privilegiato così un metodo formativo che vede gli allievi non come attori passivi del percorso di ASL e delle progettualità **ma come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, mutuando dalla metodologia della " classe capovolta": gli alunni agiscono e creano, maturando un'unica esperienza formativa integrata.**

Il primo passo consiste nel cercare di attivare negli studenti **l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza** di uno specifico settore artigianale/artistico. Si passa quindi alla fase nella quale gli studenti sono chiamati a mettere in atto, **strategie cognitive**, utili ad avviare una **tecnica di comunicazione definita "narrazione d'impresa"**, attraverso procedure di **indagine e raccolta dati adeguate al settore** da approfondire, tali da consentire loro, durante l'incontro con l'artigiano, di padroneggiare al meglio le informazioni e conoscenze. Si tratta di sollecitare negli studenti incentivare **il loro spirito critico.**

Così poi avviene **la produzione di materiali e documenti scritti (storytelling) o in digitale (storytelling digitali)**, che vengono poi pubblicate sul sito e gestite dal gruppo di lavoro informatico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico negli Indirizzi dei Sistemi informativi Aziendali e del tecnico del Turismo seguono una formazione innovativa, complessa e completa, attraverso questa pratica formativa atta a professionalizzare in modo eccellente gli alunni. Infatti, gli alunni:

- realizzano interviste presso le Imprese e gli artigiani curandone lo sviluppo e la narrazione sia scritta che digitale, sostenute dal tutoraggio di un esperto narratore di impresa
- seguono un corso di fotografia e ripresa video, nel quale apprendono nuove strategie per migliorare la rappresentazione fotografica e i video per le narrazioni d'impresa



- partecipano a corsi di scrittura creativa e storytelling digitale
- realizzano APP per migliorare la fruibilità dei servizi
- partecipano ad eventi e iniziative divulgative con merito alla stessa attività

La relazione con gli utenti poi si sviluppa grazie a moderni strumenti di comunicazione come forum, blog e newsletter, che danno modo di interagire dinamicamente con il Centro Servizi. Le aree di promozione e web marketing risultano pertanto strettamente connesse con i canali di comunicazione social, che oggi rivestono un'importanza strategica per qualsiasi business. Agli strumenti social si affianca, in modo più organico e strutturato, un sito "contenitore" della storia e delle caratteristiche dei settori e degli artigiani/artisti.

L'aspetto di comunicazione "social" è quindi garantito dall'attivazione di canali di comunicazione Facebook, Twitter ed Instagram, curati da un gruppo di alunni del settore Sistemi Informativi Aziendali che svolgono operato concreto di supporto informativo e maturano esperienza fattiva in termini professionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il progetto del Centro Servizi per l'Artigianato Napoletano e Campano , e le progettualità inerenti , quindi dà vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio, supportando le imprese artigiane del territorio in attività di **web marketing**, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

*Da sempre l'Istituto Nitti è presente nel territorio in maniera significativa, essendosi dedicato in questi anni alla consapevole e progettata costruzione di una relazione forte e intensa con le associazioni e gli enti presenti, proprio a favore di una formazione globale, consapevole e aperta verso il mondo esterno da parte degli alunni presenti nella nostra scuola. Una volontà precisa dunque atta a costruire un ponte di relazioni che possano valorizzare la crescita globale dei giovani. Tuttavia, l'Istituto fa presente anche l'evoluzione necessaria di questa vocazione, realizzando la sua volontà di fungere, in quanto edificio, anche da spazio aggregativo stabile, attraverso una necessaria rigenerazione delle infrastrutture e dello spazi esterni e interni, in virtù proprio delle risorse del piano PNRR. Lo spazio, dunque, potrà così essere inteso non solo come occasione di costruzione di relazioni esterne con il territorio, attraverso la costante ricerca di convenzioni con enti e associazioni, alleanze con il territorio e reti di scuole, ma anche di riorganizzazione e allestimento progettuale dello spazio interno in quanto educativo, ospitante, inclusivo e fortemente formativo. Uno spazio fondante di esperienze concrete, maestre quotidiane di vita. Infatti, solo una scuola così aperta al territorio e alle agenzie di formazioni presenti, agli enti di ricerca, agli enti pubblici e privati può costituirsi come una solida base educativa completa e complessa e come un'opportunità di crescita dell'essere, del fare e del costruire insieme per i giovani della scuola e per le loro famiglie. Con la riqualificazione della struttura l'Istituto potrà definire le possibilità di costituire dei laboratori di conoscenza, approfondimento, incontro ed esperienza concreta per i giovani, come ad esempio dei **laboratori green**.*



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICULUM DI ISTITUTO

L'Istituto Nitti si pone l'obiettivo di cogliere le continue trasformazioni e le innovazioni dei nuovi approcci e dei nuovi saperi digitali, mantenendo comunque sempre presente l'attenzione volta verso il recupero della tradizione, verso il territorio e l'inclusione e che punti soprattutto dello sviluppo armonico dello studente, inteso come persona. Infatti nel 2016 è stato riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione tra le 40 scuole per le migliori pratiche di insegnamento legate ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto .

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura

In particolare la progettazione formativa quindi primariamente si è posta determinati obiettivi e priorità:



- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI ISTITUTO:

ASSI CULTURALI, ABILITA', CONOSCENZE E COMPETENZE

Le finalità formative curricolari relative alla programmazione del primo biennio intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative



relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; intendono inoltre offrire strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio delle pari opportunità

In particolare, i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali da sviluppare:

- ASSE DEI LINGUAGGI

- ASSE MATEMATICO

- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- ASSE STORICO SOCIALE

Tali assi costituiscono proprio la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che possano preparare i giovani alla vita adulta e possano costituire la base per consolidare e accrescere i saperi e le competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, che metta sempre in relazione conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si entrano in relazione con le competenze per l'apprendimento permanente:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione in lingue straniere
- competenza matematica
- competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- competenza digitale, imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche



senso di iniziativa e di imprenditorialità

- consapevolezza ed espressione culturale

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue dunque il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sopra indicate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

In merito alla programmazione per competenze, va specificato che queste ultime sono da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze: in particolare, le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, cioè sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche. Invece, le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). - Infine, le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



I PERCORSI FORMATIVI E LE COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI INDIRIZZO. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO, ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, ORIENTAMENTO IN USCITA.

I PERCORSI FORMATIVI

**PER IL CONFRONTO ORARIO TRA I VARI INDIRIZZI CLICCARE IL SEGUENTE LINK
O SCARICARE L'ALLEGATO**

https://www.isnitti.edu.it/varie/ORIENTAMENTO/orientamento_orario_2021.pdf

L'ISTITUTO NITTI PROPONE I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO:

1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo
2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali

LICEO SCIENTIFICO:

1. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale
2. Liceo Scientifico opzione scienze applicate
3. Liceo Scientifico Sportivo
4. Liceo delle Scienze Umane Indirizzo economico- sociale

ISTRUZIONE TECNICA

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si



caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico e per l'acquisizione di competenze trasversali è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. L'articolazione invece dei Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

COMPETENZE COMUNI BIENNIO TECNICO

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e



controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

-competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

CONTESTO;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZO TURISMO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla



formazione plurilinguistica.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
 - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
 - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
 - contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a



specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non sul web (System Engineer). Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni contabile o informatico, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di competenze informatiche. Il quadro disciplinare consente dunque - allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" - di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione. L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curriculum e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che



sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'. Tale nuovo profilo, registrato dall'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A. a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner. Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale" Certificazione informatica. Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica. Gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i maturandi SIA degli ultimi precedenti anni scolastici, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurricolare attivato in sinergia con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici. L'Istituto è inoltre sede di corsi e test center per il conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale. Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione.



COMPETENZE SPECIFICHE TRIENNIO

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e



realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica ed dello sviluppo



tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensieroscientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO- OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando

vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto alle materie giuridiche ed economiche. L'indirizzo offre ai giovani strumenti per comprendere i fenomeni economici e sociali, per la scelta nell'uso delle risorse personali e collettive, per la conoscenza e l'applicazione delle regole, per individuare il ruolo dell'attività d'impresa, per comprendere i processi di internazionalizzazione. Il percorso formativo sviluppa nello studente saperi, competenze e abilità atte ad acquisire le conoscenze del mondo economico e giuridico, dei processi sociali, dei mercati e della finanza, anche internazionale

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un indirizzo scientifico che unisce alle classiche materie liceali, a carattere umanistico e scientifico, una dimensione sportiva, che si riflette poi in maniera trasversale su tutte le altre discipline. Rispetto, dunque, al Liceo tradizionale c'è una maggiore incidenza di ore dedicate alle discipline sportive. I docenti delle varie materie dovranno introdurre la tematica sportiva per almeno il 20% dei loro programmi. Il liceo sportivo offre così un'importante opportunità che armonicamente coniuga cultura umanista e scientifica e cultura dello sport, come valore educativo trasversale e fondante. Alla pratica sportiva viene infatti riconosciuto alto valore formativo per la costruzione completa e complessa dell'individuo, proprio attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi, tecniche e



metodologie relative. Obiettivi In base al Decreto del presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n.52 il liceo Sportivo guida lo studente a sviluppare conoscenze e competenze necessarie a individuare le diverse forme del sapere ,attraverso l'attività motoria e la cultura dello sport, assicurando lo sviluppo armonico dell'individuo e la padronanza dei plurimi linguaggi . Per questo sono previste apposite possibili convenzioni con Coni, Cip, università , enti , associazioni, agenzie operanti sul territorioche possono dare apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione eall'attività sportiva

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e più in generale l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing e Solving*;
- collaborare all'organizzazione di eventi e competizioni sportive, all' direzione delle attività sportive di palestre e di altre strutture,



- seguire le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti,
- operare e progettare autonomamente attività quale allenatore sportivo, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non.

INSEGNAMENTI OPZIONALI: INSEGNAMENTO C.L.I.L.

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

CERTIFICAZIONE INFORMATICA AICA

L'Istituto Nitti con AICA ha avviato un virtuoso percorso per l'implementazione e la valorizzazione negli alunni dei sistemi informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A., che porti gli alunni ad una nuova forma di



certificazione informatica applicata al mondo aziendale EUCIP attraverso una piattaforma e-learning, al fine di rispondere alle esigenze di reperimento delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. Il Nitti ha depositato il marchio ragioniere digitale e registrato il profilo innovativo alla SIAE.

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire:

- Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica
- La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa
- La conoscenza del contratto formativo
- La partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti
- L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio
- L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base.

Nell'impianto curricolare della normativa vigente, il percorso curricolare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

ATTIVITA' DI RECUPERO , POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- recupero in itinere ed extra-curricolare
- sportello didattico in orario extra-curricolare
- potenziamento per le classi quinte Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere.

Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno. I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curricolo non sia un mero elenco di competenze tecnico- professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche. I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR. Inoltre, per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE- PISA, cui la scuola aderisce. Nelle classi terminali, invece, si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare le prove dell' Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla



promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

ORIENTAMENTO CLASSI IN USCITA

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un *curriculum vitae* europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON ed esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perché consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Fin dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro. Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc. Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto. Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS'F.

S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' e partecipa al POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.

Le attività proposte tendono a condurre gli studenti ad un'attenta analisi delle realtà produttive e



professionali del territorio, per questo la scuola è attenta a stipulare convenzioni con diverse tipologie di imprese quali: aziende S.r.l. e Spa, dipartimenti università, consorzi, associazioni culturali, Musei, enti pubblici, fondazione, federazione sportiva, diocesi, comitato e circolo. Anche la progettazione dei PCTO ha tenuto conto della specificità dei singoli indirizzi e relativi piani di studio e dell'orientamento in uscita, offrendo pertanto alle singole classi percorsi diversificati, in coerenza con i percorsi di studio specifici. L'Istituto si propone così come impresa e risorsa culturale per la realizzazione di figure professionali in uscita qualificate, proprio in rapporto alle proposte di lavoro o al prosieguo degli studi.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

FINALITA' E MISSION DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per poter valorizzare il *curriculum* scolastico degli utenti del nostro Istituto e in ottemperanza alla introduzione della Educazione Civica quale materia di insegnamento nella scuola di Istruzione Secondaria Superiore, così come disposto dalle Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020, l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica è stata tarata e modulata sui diversi *curricula* già in essere per poter costituire un valore aggiunto al processo di formazione e crescita dello studente, tenendo conto della classe di appartenenza e dell'età del discente. L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali. La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.



Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, l'insegnamento della educazione civica è impostata su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai

giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche disciplinari è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'azione disciplinare sarà improntata pertanto sulla trasmissione dei nuovi saperi e delle nuove competenze utilizzando le specificità dei **curricula** già in essere e valorizzandoli.

Nelle classi di biennio il percorso seguirà tematiche trasversali comuni, e per classi parallele, fondandosi sui temi fondanti della legalità e dei principi fondamentali della Carta Costituzionale, differenziandosi poi nel triennio a seconda dell'indirizzo di studi, per una sentita necessità di rimarcare, approfondire e espandere contenuti, principi e finalità in linea con il percorso didattico di indirizzo. Non mera trasmissione di contenuti scollegati, ma organico e sinergico trasferimento di esperienze, valori e temi per la migliore crescita di una generazione più consapevole e sensibile nei confronti di una cittadinanza attiva e fattiva.



A conclusione del ciclo di studi ogni studente conoscenze e competenze in ambito costituzionale e civico grazie al percorso tematico disciplinare sviluppato in verticale nel corso dei cinque anni di studio superiore.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Nitti da anni ha perseguito, come obiettivo trasversale e sostanziale, lo sviluppo negli allievi della crescita del senso civico, proponendo una serie di progettualità e di attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, che potessero promuovere in senso dinamico e complesso l'accrescimento della consapevolezza critica del senso civico e dell'appartenenza ad una società globale in continua evoluzione, nella quale fosse necessario comprendere e comprendersi in quanto cittadini attivi e consapevoli. Varie, infatti, sono state nel corso degli anni precedenti le aree di interesse sviluppate dall'Istituto Nitti in plurime proposte operative e progettuali relative alla realizzazione di tematiche inerenti la legalità e la cittadinanza con la partecipazione attiva degli alunni a incontri e ad azioni, che sono oggi richiamate proprio dalle normative ministeriali per l'educazione civica. Per questo motivo l'Istituto Nitti propone come curricolo trasversale dell'educazione civica, un modello verticale di sviluppo che si basa su un'interazione dinamica con gli allievi e che promuove l'accrescimento dello spirito critico, del senso di responsabilità e di autonomia del pensiero in relazione ad una società in continua evoluzione e con una proliferazione di messaggi multimediali e globali in mutamento da decodificare con consapevolezza. Le tematiche, dunque, propongono un'attenta trattazione trasversale inerente i temi: dei diritti, dell'etica, del lavoro, della libertà di scelta, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale. Lo sviluppo verticale del curricolo consentirà ad ogni allievo, alla fine del suo percorso - attraverso le scelte che ogni consiglio di classe adotterà tra varie Uda relative ad ogni tematica, nelle quali sono coinvolte plurime discipline - di aver acquisito competenze trasversali in ambito costituzionale e civico complesse e complete.

Pertanto le tematiche prescelte per ogni anno scolastico sono state così declinate:

1- primo anno di studi ITE e Liceo - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie



2- secondo anno di studi ITE E Liceo – Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

3-terzo anno di studi ITE e Liceo - Educazione alla cittadinanza digitale

4- quarto anno di studi ITE e Liceo socio economico elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro

5- quarto anno di studi Liceo - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - l'ambiente e tecnologia

6- quinto anno di studi ITE e Liceo economico- sociale Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali

7- quinto anno di studi ITE Indirizzo Turismo Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

8- quinto anno di studi Liceo – Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano Agenda 2030 .

METODOLOGIA

Compatibilmente ai nuovi scenari educativi in mutamento ,la metodologia si avvarrà di un continuo dialogo emotivo costante, attraverso l'azione stimolante e la sensibilità individuale e collettiva dei docenti in cooperazione continua tra loro e con gli alunni . Saranno privilegiati approcci metodologici volti alla contestualizzazione dei contenuti con continui riferimenti alla realtà storica attuale e pertanto si preferiranno, oltre alla lezione frontale lezione partecipati, *problem solving, flipped classroom, cooperative learning*, attività di ricerca azione e laboratoriale, lezioni digitali ed ipertesti, nonché approcci multimediali che favoriscano gli apprendimenti in ambienti digitali. Ogni intervento didattico sarà stimolo di riflessione e analisi per i discenti che attraverso un confronto continuo con il docente ed i compagni sarà consapevole del ruolo di cittadinanza attiva che ogni membro di comunità può assolvere per il benessere collettivo. L'insegnamento dell'educazione civica sarà integrato ove possibile con esperienze extra-scolastiche, in presenza o da remoto, con altri soggetti istituzionali, del



volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore di minimo 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi potrà essere svolto, laddove presenti, dai docenti abilitati nella classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche. Sono state sviluppate quindi dai dipartimenti programmazioni relative allo sviluppo di competenze chiave specifiche per ogni asse culturale. Così come delineato dal legislatore, se il docente abilitato nelle discipline giuridico- economiche è contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento di eventuali altri docenti competenti rispetto ai contenuti da sviluppare. Pertanto per i *curricula* dell'ITE e per quelli del Liceo Economico al docente di discipline giuridiche sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica, di cui curerà il coordinamento fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti del consiglio di classe.. Per il Liceo scientifico il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia ma non è già contitolare del Consiglio di Classe. Pertanto gli sarà affidato il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata. In questo ultimo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

- Obiettivi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

A conclusione del ciclo di istruzione secondaria, gli studenti dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per



rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.. - Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- .-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive



del Paese.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DI EDUCAZIONE CIVICA

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docentecoordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»(art.2 comma 6). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per valutare le competenze raggiunte (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni) occorre tenere in considerazione conoscenze, abilità e atteggiamenti dell'alunno in base a tre livelli progressivi (base, intermedio, avanzato) come da griglia qui allegata.



L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO NITTI: LA VARIETA' DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTUALI

Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un'intensa sinergia che l'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità:

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionali
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curricolare ed extra curricolare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

LE PROGETTUALITA' E LE AREE DI SVILUPPO



LE PROGETTUALITA' SVILUPPATE INTERESSANO PRINCIPALMENTE LE SEGUENTI AREE DESCRITTE NELL'APPOSITA SEZIONE DEDICATA NEL PTOF 22-23:

- 1- PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA , DELLA POSITIVITA' E DELL'INCLUSIONE
- 2- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELLA LEGALITA' E DELLA CREATIVITA'
- 3- EWPOWRMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E IN LINGUA STRANIERA
- 4- EWPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- 6- EWPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE COPRPOREA
- 7- SERVIZI ALL'UTENZA

SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare unacorretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'estero. La possibilità di effettuare gli stessi per l'a.s. 2021-2022 è relativa alla situazione di sicurezza nazionale e d'internazionale dell'emergenzapandemica del Covid -19

CERTIFICAZIONI



Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire: 1. Patente Europea delle competenze informatiche L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) Infatti, il Nitti è Test Center Capofila di AICA, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, ente accreditato in Italia per il rilascio di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale, come la Nuova ECDL, Patente Europea dei Computer. Il suo possesso attesta il raggiungimento dell'insieme minimo di abilità necessarie per aumentare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, con AICA l'istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. 2. Certificazione competenze linguistiche L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori: - "Cambridge Institute" e "Trinity College" di Londra per l'Inglese - Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese - "Istituto Cervantes" per lo Spagnolo

ISTRUZIONE DOMICILIARE ATTRAVERSO LA RETE IN MODALITÀ STREAMING

L'Istituto Nitti prevede l'istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi. La malattia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovrà essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione corrisponde al periodo temporale indicato dal certificato rilasciato dall'ospedale di cura. Il servizio viene erogato a domanda delle famiglie e corredato di certificazione medica specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno a seguire le regolari attività didattiche e realizzato attraverso uno specifico progetto del P:O:F che sarà stato preventivamente deliberato in



seduta straordinaria dagli O.O.C.C. della scuola di appartenenza o a seconda dei casi dalla scuola in cui l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR. Il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla Piattaforma in Streaming Microsoft Skype e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici. La presenza della potentissima infrastruttura della RETE GARR, consente al NITTI di offrire un servizio di collegamento in STREAMING da casa e/oda strutture sanitarie,ove l'alunno ammalato si trovi ricoverato

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto di studio e alla formazione della personaanche in condizioni di difficoltà e prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il processo di apprendimento , facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondoscolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico

Progetto didattico "Studente-atleta di alto livello"

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC NITTI DI NAPOLI

NATD022018

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI

NAPS02201C

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,



padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

A partire dal 2019/20 presso il NITTI è attivo

il LICEO SCIENTIFICO ad INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione

- Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

- Competenze specifiche del liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico, la riflessione filosofica e più in generale l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing e Solving*;
- collaborare all'organizzazione di eventi e competizioni sportive, alla direzione delle attività sportive di palestre e di altre strutture,
- seguire le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti,
- operare e progettare autonomamente attività quale allenatore sportivo, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "F. S. NITTI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

*Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» • DM del 22.06.2020 □
Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*

FINALITA' E MISSION

Per poter valorizzare il curriculum scolastico degli utenti del nostro Istituto e in ottemperanza alla introduzione della Educazione Civica quale materia di insegnamento nella scuola di Istruzione Secondaria Superiore, così come disposto dalle Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020, l'insegnamento della disciplina è stata tarata e modulata sui diversi curricula già in essere per poter costituire un valore aggiunto al processo di formazione e crescita dello studente, tenendo conto della classe di appartenenza e dell'età del discente.

L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali. La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.



Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, l'insegnamento della educazione civica sarà impostata su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche disciplinari è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'azione disciplinare sarà improntata pertanto sulla trasmissione dei nuovi saperi e delle nuove competenze utilizzando le specificità dei curricula già in essere e valorizzandoli.

Nelle classi di biennio il percorso seguirà tematiche trasversali comuni, e per classi parallele, fondandosi sui temi fondanti della legalità e dei principi fondamentali della Carta Costituzionale, differenziandosi poi nel triennio a seconda dell'indirizzo di studi, per una sentita necessità di rimarcare, approfondire e espandere contenuti, principi e finalità in linea con il percorso didattico di indirizzo. Non mera trasmissione di contenuti scollegati, ma organico e sinergico trasferimento di esperienze, valori e temi per la migliore crescita di una generazione più consapevole e sensibile nei confronti di una cittadinanza attiva e fattiva. A conclusione del ciclo di studi, lo studente avrà acquisito pertanto una conoscenza e una competenza in ambito costituzionale e civico grazie al percorso tematico disciplinare sviluppato in verticale nel corso dei cinque anni di studio superiore.

METODOLOGIA

Compatibilmente al nuovo scenario educativo legato all'emergenza epidemiologica, la metodologia si avvarrà di un continuo dialogo emotivo costante, attraverso l'azione stimolante e la sensibilità



individuale e collettiva dei docenti in cooperazione continua tra loro e con gli alunni .

Saranno privilegiati approcci metodologici volti alla contestualizzazione dei contenuti con continui riferimenti alla realtà storica attuale e pertanto si preferiranno, oltre alla lezione frontale lezione partecipati, problem solving, flipped classroom, cooperative learning, attività di ricerca azione e laboratoriale, lezioni digitali ed ipertesti, nonché approcci multimediali che favoriscano gli apprendimenti in ambienti digitali.

Ogni intervento didattico sarà stimolo di riflessione e analisi per i discenti che attraverso un confronto continuo con il docente ed i compagni sarà consapevole del ruolo di cittadinanza attiva che ogni membro di comunità può assolvere per il benessere collettivo.

L'insegnamento dell'educazione civica sarà integrato ove possibile con esperienze extra-scolastiche, in presenza o da remoto, con altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore di minimo 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi potrà essere svolto, laddove presenti, dai docenti abilitati nella classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche.

Sono state sviluppate quindi dai dipartimenti programmazioni relative allo sviluppo di competenze chiave specifiche per ogni asse culturale. Saranno poi scelte dai singoli consigli di classe delle UDA da sviluppare nel corso dell'anno in relazione alle tematiche generali introdotte per ogni anno di studio.

Così come delineato dal legislatore, se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento di eventuali altri docenti competenti rispetto ai contenuti da sviluppare. Pertanto per i curricula dell'ITE e per quelli del Liceo Economico al docente di discipline giuridiche sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica, di cui curerà il coordinamento fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti del consiglio di classe.

Per il Liceo scientifico il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia ma non è già contitolare del Consiglio di Classe. Pertanto gli sarà affidato il



coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata. In questo ultimo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

CONTENUTI CLASSI PRIME ITE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO SCIENTIFICO

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</i> 2. <i>La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</i> 3. <i>La Costituzione: formazione, significato, valori.</i> 4. <i>Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</i> 5. <i>Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</i> 6. <i>Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</i> - <i>Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</i> - <i>Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</i> - <i>Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</i> - <i>Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</i> - <i>Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</i> - <i>Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</i> - <i>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</i> - <i>Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza</i>



		<p>delle norme e dai principi attinenti la legalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
--	--	---

CLASSI SECONDE ITE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO SCIENTIFICO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</p> <p>2. I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>3. I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</p> <p>4. La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole - Educare al rispetto del valore degli altri - Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto) - Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali - Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo - Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. - Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali. - Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata - Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale - Strutturare un approccio relazionale aperto al confronto e dalla diversità



<p>dell'umanità.</p> <p>5. <i>La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</i></p> <p>6. <i>Cittadinanza globale e riduzione delle disuguaglianze</i></p> <p>7. <i>Uguaglianza di genere</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Educare al concetto di diversità come momento di arricchimento formativo personale e sociale</i> - <i>-apertura alla intercultura come momento di superamento delle crisi globali e ridurre le disuguaglianze</i> - <i>educare al rispetto della diversità di genere</i> 	<p><i>in tutte le sue sfaccettature</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione</i>
---	---	---

CLASSI TERZEITE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO SCIENTIFICO

Educazione alla cittadinanza digitale

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. Salute e benessere come obiettivo della Agenda 2030</p> <p>2. <i>L'uso e l'abuso di alcol.</i></p> <p>3. <i>L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</i></p> <p>4. <i>Tutela della privacy, il reato di stalking</i></p> <p>5. <i>Discriminazione e violenza</i></p> <p>6. <i>Cyberbullismo. La sicurezza in rete.</i></p> <p>7. <i>La vita in rete. Tutele e diritti del mondo digitale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La salute come patrimonio personale e sociale</i> - <i>Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</i> - <i>Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</i> - <i>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</i> - <i>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</i> - <i>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.</i> - <i>Conoscere gli ambiti e le tutele della cittadinanza digitale</i>



CLASSI QUARTE ITE E LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1. <i>L'art.4 della Costituzione</i>2. <i>Il lavoro come valore costituzionale.</i>3. <i>: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</i>4. <i>I CCNL e le principali forme di contratto</i>5. <i>Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico</i>6. <i>Lo sfruttamento del lavoro.</i>7. <i>L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</i>- <i>Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</i>- <i>Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro</i>- <i>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</i>	<p><i>Conoscere le tutele giuslavoristiche per un approccio consapevole al mondo del lavoro</i></p> <p><i>Conoscere gli strumenti di tutela a garanzia del lavoro secondo i valori costituzionali</i></p>

CLASSI QUARTE LICEO SCIENTIFICO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1. <i>Introduzione all'Agenda</i>	<p><i>Sviluppare la consapevolezza della salvaguardia ambientale</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030</i>



<p>2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>2. Agire per il clima : I cambiamenti climatici e le politiche internazionali a sostegno</p> <p>3. Ambiente e produzioni sostenibili</p> <p>4. Le acque e le energie rinnovabili</p> <p>5. Le biotecnologie e le sfide per la sostenibilità e difesa dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare a considerare l' ambiente come habitat sociale e personale</i> - <i>Saper applicare le conoscenze scientifiche alla comprensione delle criticità ambientali</i> - <i>Collocare l'ambiente e lo sviluppo sostenibile nelle priorità di un cittadino consapevole</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere le problematiche relative all'ambiente</i> - <i>Utilizzare conoscenze e competenze scientifiche per riconoscere le criticità dell'evoluzione tecnologica e orientarle verso un progresso sostenibile</i> - <i>Conoscere le biotecnologie come strumenti di sostegno allo sviluppo sostenibile.</i>
---	--	---

CLASSI QUINTE ITE E LICEO ECONOMICO SOCIALE

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. <i>La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee</i></p> <p>2. <i>Le principali tradizioni culturali europee</i></p> <p>3. <i>Il sistema economico europeo</i></p> <p>4. <i>I problemi dello sviluppo e</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</i> - <i>Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</i> - <i>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</i> - <i>Sapersi orientare nello scenario istituzionale e sociale europeo</i> - <i>Riconoscere le istituzioni sovranazionali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</i> - <i>Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</i> - <i>Conoscere la Carta dei diritti europea</i> - <i>Conoscere le istituzioni europee ed il loro ruolo nell'ottica di politiche sociali ed economiche solidali</i>



<p><i>del sottosviluppo</i></p> <p>5. <i>Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati nello scenario europeo</i></p> <p>6. <i>Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa. La libera circolazione di capitali, merci e persone</i></p> <p>7. <i>Il mercato europeo: la gestione dell'economia, anche nello scenario pandemico</i></p>	<p><i>in uno spirito di solidarietà sovranazionale</i></p> <p>- <i>Saper collocare la dimensione europea in un'ottica di crescita ed evoluzione di realtà territoriali diverse in uno spirito di pace e collaborazione</i></p> <p>- <i>Saper riconoscere il senso e la funzione della moneta unica come presupposto della politica economica europea</i></p>
--	--

CLASSI QUINTE ITE TURISTICO

Educazione al rispetto e alla valorizzazione

del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. <i>Art.9 Costituzione</i></p> <p>2. <i>Cos'è il patrimonio culturale</i></p> <p>3. <i>Tutela e valorizzazione nella legislazione italiana dei beni culturali: coordinate legislative</i></p> <p>4. <i>I beni immateriali italiani, Patrimonio dell'Umanità UNESCO</i></p> <p>5. <i>L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e il patrimonio</i></p>	<p><i>Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</i></p> <p><i>-Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici</i></p> <p><i>-Sviluppare il senso di</i></p>	<p><i>Conoscere il valore costituzionale a fondamento della tutela paesaggistica e culturale</i></p> <p><i>- Saper riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico del nostro paese come identità nazionale e opportunità di sviluppo</i></p>



culturale	<i>appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</i>	
-----------	---	--

CLASSI QUINTE LICEO Costituzione ed istituzioni dello Stato italiano

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. il patto costituzionale e la nascita della Costituzione	-Costruire una identità di cittadinanza consapevole	- Conoscere il valore della Carta costituzionale a fondamento delle istituzioni nazionali
2. L'equilibrio tra i poteri dello Stato	-Conoscere i meccanismi di funzionamento dello Stato Italiano	- Saper riconoscere le funzioni degli organi istituzionali nell'ottica di un bilanciamento dei poteri dello stato
3. La rappresentatività politica come fondamento della democrazie	-Conoscere la struttura della Carta Costituzionali	- Conoscere i principi fondamentali della Costituzioni anche in uno spirito di attualizzazione delle finalità
4. Funzioni degli organi costituzionali	-Acquisire il senso di appartenenza allo Stato e comprendere il concetto di sovranità popolare	- Conoscere i fondamenti della cittadinanza e dei poteri dello Stato
5. I procedimenti di revisione costituzionale		
6. Le garanzie costituzionali		
7. Gli enti territoriali		



Integrazioni degli obiettivi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto dellavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- . - Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e



dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Approfondimento

A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/20

SARA' ATTIVO

IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°anno
ORARIO ANNUALE					



Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline Sportive	99	99	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle Istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DEL 16 MARZO 2013 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 5 MARZO 2013, N.52.

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO DEL SISTEMA DEI LICEI, A NORMA DELL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 MARZO 2010, N 89.





Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "F. S. NITTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto Superiore Statale 'F.S. Nitti' si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Con il Progetto d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; • legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. IL PROGETTO DELL'ISTITUTO 'F.S. NITTI' Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e



comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro sia per l'I.T.E. sia per il Liceo Scientifico; - organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) e le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012). - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze. Le



competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle “cose apprese e utilizzate”. Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: - Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. - Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). - Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. E. Morin sottolinea questo concetto ne “La testa ben fatta” (1999): l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienta in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita”.

POLITICA PER LA QUALITÀ DELL'ISTITUTO “F. S. NITTI” Il nostro Istituto è da anni impegnato nei fornire servizi sempre migliori, finalizzati in modo particolare alla soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Questa scelta ci ha portato ripensare l'organizzazione scolastica come condizione per “fare Qualità”. Per rendere continuativo e consolidare questo percorso iniziato, il nostro Istituto ha deciso di intraprendere la strada della Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, ottenuta nel 2005 e riconfermata annualmente. L'Istituto è certificato per la qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015. Questa riorganizzazione ci consentirà di liberare tempi ed energie, per poterci dedicare con maggior tempo ed intensità al miglioramento del nostro modo di lavorare ed all'arricchimento della nostra professionalità. Il Sistema di Gestione per la Qualità è finalizzato a:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza, efficacia ed economicità;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti scolastiche alla gestione dei processi fondamentali;
- avviare un sistema di rilevazione dei disservizi e delle mancanze in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i



punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di miglioramento; • definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza; • misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati; • costruire, sulla base di una scala di priorità tra i fattori individuati, una politica di governo del sistema scolastico mirata al costante miglioramento del servizio. I nostri obiettivi della Qualità riguardano: 1. i risultati del processo di apprendimento degli studenti; 2. le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori del servizio; 3. il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati. Periodicamente la Direzione verifica il grado di raggiungimento di questi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori per poter così individuare azioni di miglioramento continuo e eventuali nuovi obiettivi da definire. La Direzione si impegna periodicamente a riesaminare la Politica allo scopo di assicurare che sia sempre in linea con le esigenze dei clienti interni ed esterni. Per visionare il manuale della qualità, le procedure e l'autovalutazione accedere ai seguenti link: http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/qualita.htm
http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/procedure.htm
http://www.isnitti.edu.it/menu_qualita/as_18_19/autovalutazione_18_19.htm

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità : • orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità • prevenire e contrastare la dispersione scolastica. • sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione. • offrire esperienze plurime , ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici • innovare i sistemi educativi in modo da



superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale • creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita. • sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni • aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

Allegato:

TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA e presso Enti e Fondazioni.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi



saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze certificate al termine del Primo Biennio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE - comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Dettaglio Curricolo plesso: L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico , storico - filosofico e scientifico; - comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e - anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio - una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO ORDINAMENTALE Il Liceo Scientifico tradizionale conserva



la sua caratteristica fondamentale: ossia un notevole equilibrio tra le materie dell'area umanistica e le materie dell'area scientifica. E' un corso di studi completo e con alto valore formativo, che affronta lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storia e critica e consente la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver maturato le seguenti conoscenze e competenze: - aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; - elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; - saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; - saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; - saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane , oPzione economico-sociale approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto alle materie giuridiche ed economiche. L'indirizzo offre ai giovani strumenti per comprendere i fenomeni economici e sociali, per la scelta nell'uso delle risorse personali e collettive, per la conoscenza e l'applicazione delle regole, per individuare il ruolo dell'attività d'impresa, per comprendere i processi di internazionalizzazione. Il percorso formativo sviluppa nello studente saperi, competenze e abilità atte ad acquisire le conoscenze del mondo economico e giuridico, dei processi sociali, dei mercati e della finanza, anche internazionale. Alla fine del percorso lo studente in uscita dovrà aver maturato le seguenti conoscenze e competenze : -



conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; - consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale; - capacità di individuazione delle categorie antropologiche e sociali per comprendere e classificare i fenomeni culturali; - capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici; - capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale - acquisizione della competenza in una seconda lingua straniera pari al Livello B1 del QCER. Per quanto concerne il proseguimento agli studi Universitari, questa formazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Giurisprudenza e Scienze Politiche. Inoltre, in virtù delle competenze acquisite offre svariate possibilità d'impiego quali esperto di comunicazione, operatore educativo, operatore sociale, animatore culturale, animatore pedagogico e di comunità, mediatore culturale.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO Il liceo sportivo è un indirizzo scientifico che unisce alle classiche materie liceali, a carattere umanistico e scientifico, una dimensione sportiva, che si riflette poi in maniera trasversale su tutte le altre discipline. Rispetto, dunque, al Liceo tradizionale c'è una maggiore incidenza di ore dedicate alle discipline sportive. I docenti delle varie materie dovranno introdurre la tematica sportiva per almeno il 20% dei loro programmi. Il liceo sportivo offre così un'importante opportunità che armonicamente coniuga cultura umanista e scientifica e cultura dello sport, come valore educativo trasversale e fondante. Alla pratica sportiva viene infatti riconosciuto alto valore formativo per la costruzione completa e complessa dell'individuo, proprio attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie relative.

Obiettivi In base al Decreto del presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n.52 il liceo Sportivo guida lo studente a sviluppare conoscenze e competenze necessarie a individuare le diverse forme del sapere, attraverso l'attività motoria e la cultura dello sport, assicurando lo sviluppo armonico dell'individuo e la padronanza dei plurimi linguaggi. Per questo sono previste apposite possibili convenzioni con Coni, Cip, università, enti, associazioni, agenzie operanti sul territorio che possono dare apporto alla



realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno: - saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; - saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; - essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; - saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; - essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2019-20 NON saranno più attive la classe PRIMA LICEO a CURVATURA SPORTIVA. Pertanto, la QUOTA di AUTONOMIA verrà utilizzata unicamente per le classi 2°-3°-4° 5° del LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE a Curvatura Sportiva per consentire alle indicate classi di completare il percorso formativo fino al quinto anno.

Insegnamenti opzionali

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo



sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Dettaglio Curricolo plesso: ITC NITTI DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico- aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico e per l'acquisizione di competenze trasversali è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "ORDINAMENTALE" Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, alla fine del percorso di studi l'allievo maturerà le seguenti conoscenze e competenze: - sviluppare operazioni gestionali e utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali - gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda - svolgere attività di marketing - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" profilo uscita: RAGIONIERE DIGITALE L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica. Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non sul web (System Engineer). Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni contabile o informatico, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di



competenze informatiche. Il quadro disciplinare consente dunque - allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" - di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione. L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curricolo e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'. Tale nuovo profilo, registrato dall'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Nello specifico, le competenze del "Ragioniere Digitale" sono volte a: - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - utilizzare reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; - individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner. Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale" Certificazione informatica. Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica. Gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i maturandi SIA degli ultimi precedenti anni scolastici, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurricolare attivato in sinergia con



AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici. L'Istituto è inoltre sede di corsi e test center per il conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale. Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione. INDIRIZZO "TURISMO" L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Insegnamenti opzionali

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a



promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

L'istituto Nitti con AICA ha avviato un virtuoso percorso per l'implementazione e la valorizzazione negli alunni dei sistemi informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A., che porti gli alunni ad una nuova forma di certificazione informatica applicata al mondo aziendale EUCIP attraverso una piattaforma e-learning, al fine di rispondere alle esigenze di reperimento delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. Il Nitti ha depositato il marchio ragioniere digitale e registrato il profilo innovativo alla SIAE.

Approfondimento

LA RICCA PROMOZIONE UMANA, EDUCATIVA E PROFESSIONALE DEGLI ALUNNI COME OBIETTIVO FONDAMENTALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO NITTI

Il curricolo scolastico è arricchito da un'offerta di corsi ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario. La ricca progettualità risulta suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia **unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale**, attraverso l'offerta formativa sviluppata in orario curriculare ed extracurriculare mediante:

- PROGETTI promossi dall'Istituto progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- PERCORSI PCTO - Impresa Formativa Simulata (stage presso Enti, banche, centri di studio e ricerca, aziende, Ordini Professionali, etc).



Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un'intensa sinergia che l'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità:

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, **considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire a i cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.**
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curricolare ed extra curricolare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

I docenti referenti dei progetti:

- assicurano il regolare svolgimento dei progetti secondo quanto pianificato nella prima parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- distribuiscono ai partecipanti, a fine corso, le schede di gradimento fornite dal Responsabile Qualità Scuola
- forniscono una sintesi complessiva dei risultati raggiunti al termine del progetto attraverso la compilazione della seconda parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- in caso di rilascio di attestati, si assicurano che gli stessi vengano depositati nei fascicoli personali degli allievi in Segreteria Didattica



** L'impegno di lavoro dei docenti coinvolti nei progetti verrà retribuito in maniera forfettaria, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate all'Istituto.*



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● OFFERTA FORMATIVA GENERALE PCTO DELL'ISTITUTO NITTI

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Dopo una fase sperimentale circoscritta a pochi territori, l'alternanza scuola – lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo con la legge delega 53/2003 e disciplinata dal Dlgs 77/05 quale metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro.

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (*D.P.R. 15 marzo 2010, n.88*).

Con la [Legge 107/2015](#) questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle



aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Tali progettualità intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Da anni, l'Istituto F.S. Nitti si impegna a garantire ai suoi studenti una base culturale solida, rinnovandosi in nuove e più operative modalità formative quali *stage*, tirocini e alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di percorsi di studio proficui e fortemente orientati al territorio, all'appartenenza e allo sviluppo di professionalità nuove e competenti.

Per questo motivo, i percorsi che l'Istituto propone pongono in essere l'idea sostanziale di **formare giovani capaci, professionali ed esperti, dediti alla cultura del fare, dell'agire, dell'essere e del creare in senso progettuale.** L'obiettivo principale che l'Istituto Nitti persegue per lo sviluppo di questi percorsi è quello proprio di **motivare i giovani ed orientarli per far acquisire loro, oltre alle conoscenze teoriche di base e professionali, quelle necessarie competenze spendibili nel mercato del lavoro nazionale ed estero.** Per questo, le scelte educative dell'Istituto Nitti colgono innanzitutto le significative **esigenze formative dei giovani in relazione al contesto locale, ma anche innovative, strategiche e di respiro internazionale** e li relazionano innanzitutto con i fabbisogni delle imprese del territorio, ma anche con i nuovi mondi digitali e possibili nuovi scenari economici.

Necessariamente, quindi, questa idea di grande respiro **si deve snodare e si deve porre in**



essere in una serie ampia e plurima di percorsi significativi che, a seconda degli indirizzi e delle classi, vengono elaborati e proposti dai Consigli di Classe e che proiettano i giovani nel mondo del lavoro e li orientano al mercato del lavoro locale ed estero. I percorsi che l'Istituto Nitti pone in essere sono realizzati quindi in collaborazione con associazioni di rappresentanza imprenditoriale, imprese, Banche, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Enti pubblici o privati, Ordini professionali ed Sistemi regionali di formazione, Centri di Ricerca, Musei, Biblioteche, Enti Sportivi, Associazioni culturali e artistiche.

L'Istituto 'F. S. Nitti' è quindi attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da un decennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

Il successo delle attività fin ora realizzate sta nei dati statistici dell'INPS che evidenziano i traguardi raggiunti dall'Istituto 'F. S. Nitti' in tema di occupabilità post diploma: i dati statistici dell'INPS – AD UN ANNO DAL DIPLOMA- I DATI relativi alla distribuzione dei diplomati per qualifica e settore di attività economica e all'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni dell'ISS 'Nitti' 2016, desunti dalle comunicazioni obbligatorie III Trimestre 2017 e **visibili nel RAV pubblicato in SCUOLA in CHIARO nel 2017**, evidenziano che l'Istituto 'F. S. Nitti' presenta dati percentuali di **impiego lavorativo più alte rispetto alla media regionale e in linea con la media nazionale.**

Anche nei prossimi anni scolastici, l'Istituto "Nitti" di Napoli intende porre in essere nuove progettualità sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrativa delle "istanze formative" scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali. I percorsi che l'Istituto 'F. S. Nitti' realizzerà, potranno prevedere attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratterà di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage; questa prima fase vedrà coinvolte soprattutto le classi terze. Le attività fuori dalla scuola coinvolgeranno invece principalmente le classi quarte e quinte e



riguarderanno stage presso strutture ospitanti e formazione in aula . Saranno previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

Pertanto, il progetto di PCTO dell'ISIS 'F. S. Nitti' intende perseguire le seguenti FINALITA':

- **Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.**
- **Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali**
- **accrescere la motivazione allo studio;**
- **Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civili**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- **favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;**
- **favorire l'acquisizione di capacità relazionali;**
- **fornire elementi di orientamento professionale:**



- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'ORIENTAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO UNA STRATEGIA DELL'ISTITUTO NITTI"

In realtà, già da oltre un decennio, il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON ed esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata).

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI – **indirizzo tecnico economico** -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in **aziende campane dei settori della logistica e trasporti** (come **Gastaldi e Grimaldi**) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica.

Anche per il **Liceo Scientifico**, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curricolari che extra-curricolari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali. Tra quelle maggiormente significative per il **Liceo Scientifico** si annoverano: **l'attività di STAGE** presso la **Società Farmaceutica DAMOR** e quella presso la **Società di Revisione Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers**.

Numerosi infatti sono i **PARTNERS** che hanno ospitato le esperienze curricolari ed extracurricolari di **Alternanza scuola Lavoro - STAGE/TIROCINIO** - realizzate dall' I.I.S.S. NITTI.



A titolo di esempio, si riportano le esperienze più significative realizzate fin dall'a.s. 2014-2015 dall'I.I.S.S. "F.S. Nitti":

- progetto di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO dal titolo **"Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro" *professionalità e competenza al servizio del benessere***

Il progetto, centrato su attività del settore turistico-termale e svolto in collaborazione con la **società "Terme di Agnano" S.p.A.** che gestisce uno dei complessi termali più antichi e prestigiosi d'Europa, è stato strutturato con l'obiettivo di offrire agli studenti partecipanti l'acquisizione di Competenze Certificate relative a tre specifici ambiti tecnico-professionali del comparto economico turistico: la "Promozione Turistica", la "Commercializzazione Turistica" e l' "Operatività per l'arrivo del Cliente: accoglienza, soggiorno, partenza". L'esperienza ha coinvolto circa **50 alunni** dell'Istituto (sia dell'indirizzo turistico che AFM) ed ha avuto una durata complessiva di **80 ore: 26 ore in aula** con docenti-tutor e dedicate prevalentemente allo svolgimento di attività di orientamento quali la **"Comunicazione in Lingua Straniera Tecnica"**, la **"Comunicazione Aziendale"**, l' **"Analisi di riposizionamento aziendale"** (con l'analisi e la stesura di un **Business Plan**), il **"Bilancio di Esercizio"**, l' **"Analisi del Territorio"** ed il **"Marketing"** e **54 ore in azienda**, direttamente impegnati in attività operative.

Per il tramite dello stesso partner aziendale e in collaborazione con A.D.A. (Associazione Direttori d'Albergo), l'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' ha successivamente avviato ulteriori collaborazioni con diverse realtà del settore turistico, dell'accoglienza e del Made in Italy, consentendo agli studenti coinvolti nel percorso di ampliare il proprio bagaglio esperienziale e misurarsi operativamente sul campo nell'ambito di rilevanti iniziative ed eventi.

Molteplici sono stati infatti gli "Eventi" che hanno visto coinvolti gli studenti nello svolgimento di **"Attività di Accoglienza e Assistenza in Ambito Convegnistico"** per Aziende e Organi di Rappresentanza di caratura nazionale come: **Sindacato Cisl (convegno regionale)**, **Associazione Nazionale Direttori d'Albergo (convegno nazionale)**, **Borsa Mediterranea del Turismo (diciannovesima edizione)**, **Berloni (meeting aziendale)**, **Passpartout (meeting su Olta e Disintermediazione Alberghiera)**.

L'alto livello qualitativo del percorso di Alternanza posto in essere dal nostro Istituto Scolastico, unito al grande impegno mostrato dagli studenti partecipanti, ha permesso la



stipula di nuovi partenariati con importanti realtà alberghiere campane, quali l' **Hotel Mediterraneo di Napoli** e l'**Hotel Mediterraneo di Sapri**, che consentiranno la prosecuzione anche nel corrente a.s. dell'esperienza formativa-lavorativa dei ragazzi in nuove attività di stage da svolgersi presso tali strutture.

- Altra significativa esperienza operativa è stata poi condotta da alcuni studenti dell'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*" che, nei mesi di maggio e giugno 2015, sono stati impegnati in attività formative-lavorative connesse all'erogazione di **Servizi Caf presso la locale sede del Sindacato Nazionale Sials**.

Tale esperienza è dettagliatamente raccontata nel sito internet http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_14_15/nitti_terme/index.html,

A dimostrazione dell'impegno che, da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si riportano le collaborazioni realizzate con numerosi e prestigiosi partner, PER UN TOTALE DI 52 STAGES fin dall'A.S 2014-2015

si riportano i link nei quali prendere visione di tutte le esperienze realizzate per i percorsi ASL a partire dall'a.s. 2015/2016 all'.a.s. 2017/2018

- A.S. 2015-2016

[http://](http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf)

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf

-A.S. 2016/2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17_inbreve.pdf

-A.S. 2017-2018

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/ASL_17_18_sito.pdf

E' DISPONIBILE IL PROFILO COMPLETO DELLE ATTIVITA' PCTO CON MONITORAGGI ALLA PAGINA

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ASL saranno articolati nei seguenti momenti:

- 1- monitoraggio in ingresso tramite somministrazione agli alunni di un questionario ex-ante;
- 2- monitoraggio finale tramite somministrazione di un questionario ex-post agli alunni e aziende coinvolte;

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi



A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, produzione di video o presentazioni digitali, report degli studenti (anche in forma di articolo di giornale).

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Per quanto attiene alle **competenze informali e non formali** spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di



istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in *équipe*, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare. Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

● SCHOLAS CITTADINANZA

Scholas Cittadinanza è un programma educativo di cittadinanza, presente in 190 paesi e con una rete che comprende 446.133 scuole. Scholas Cittadinanza si propone come uno spazio dove gli alunni liberamente dibattono su temi di attualità come la disabilità, il lavoro, il bullismo, la violenza, la discriminazione, le dipendenze ed insieme propongono un cambiamento.

Obiettivi:

Finalizzata alla promozione del dialogo e della cooperazione e all'importanza della partecipazione e dell'impegno sociale e civile, il programma si pone i seguenti obiettivi:

- Proporre l'incontro tra studenti provenienti da diverse aree della città, da diversi indirizzi di studio, da diverse culture e religioni
- Incoraggiare la partecipazione ed il senso di cittadinanza a favore del bene comune
- Sostenere il pluralismo sociale, culturale e religioso come

risorsa



PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POSSIBILMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SCHOLAS OCCURRENTES

Modalità di valutazione prevista

● GREEN CITY- Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli

Per Indirizzo: Liceo scientifico

Il progetto P.C.T.O.,La Scienza e l'Urbanistica verso i cambiamenti climatici,dal titolo "**GREEN CITY**" intende offrire agli allievi, dopo una prima fase di presentazione delle possibili professioni nel mondo scientifico ed educativo, l'opportunità di seguire un percorso



finalizzato a potenziare il titolo di educatore urbanistico-ambientalee le nozioni tali da far sviluppare l'interesse nei confronti di un mondo ECOSOSTENIBILE, per poter proseguire una qualsiasi carriera accademica nel mondo scientifico. Alla fine del progetto si prevede una discussione ed elaborazione di un prodotto finale che dimostri il percorso svolto.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POSSIBILMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli

Modalità di valutazione prevista

- **L'Uomo e L'Ambiente Ecosistema Etologia ed Economia -
EDUCATORE AMBIENTALE**
-



PER INDIRIZZO : LICEO SCIENTIFICO

Il progetto PCTO, ***Ecosostenibilità e rispetto dell'ambiente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile***, nell'a.s. 2020-2021, intende offrire agli allievi, dopo una prima fase di presentazione delle possibili professioni nel mondo scientifico ed educativo, l'opportunità di seguire un percorso finalizzato ad acquisire le competenze di Educatore Didattico, per promuovere nelle scuole secondarie di primo grado un interesse nei confronti del mondo animale e vegetale e nei confronti di tematiche legate all'ambiente per avvicinare i ragazzi al mondo della sostenibilità proponendosi come obiettivo la diffusione dei principi chiave dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo sostenibile.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POSSIBILMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Lo Zoo di Napoli Srl

Modalità di valutazione prevista



● ATTIVITA' DI LABORATORIO PER LA COSTRUZIONE DI ITINERARI TURISTICI Centroservizi artigianato artistico napoletano e campano

Per Indirizzo: turismo

Descrizione del progetto

Il percorso intende promuovere conoscenze e competenze dell'Esperto in progettazione e promozione di itinerari/eventi turistici

Fasi e articolazione del progetto

Le attività, proposte con carattere di gradualità in modo da consentire una partecipazione attiva e via via sempre più consapevole degli studenti, saranno sviluppate in moduli distinti:

- **Modulo introduttivo:** presentazione del percorso e conoscenza del portale del "Centro servizi per l'artigianato artistico napoletano e campano"

- **Modulo Stage operativo**

attività, anche laboratoriali, di conoscenza e approfondimento dei settori di sviluppo del territorio campano legati alle produzioni artistiche tradizionali

- **Modulo finale**

La fase conclusiva generale del progetto concederà agli studenti la possibilità di riflettere assieme sull'esperienza vissuta, analizzando quello che il percorso ha lasciato sia in termini di apprendimento lavorativo, sia sotto il profilo umano. Ogni ragazzo porterà la propria esperienza, che rivivrà e condividerà con il gruppo classe ed i docenti.

- **Obiettivi del percorso:**

gli alunni svolgeranno attività pratica presso il **Centro Servizi per l'Artigianato artistico e campano** in modalità a distanza nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 - sorto nell'Istituto F.S. Nitti, sviluppando possibili percorsi turistici a tema alla riscoperta dei luoghi e delle botteghe dell'artigianato artistico napoletano e campano.

Con questo progetto gli allievi si dedicheranno alla conoscenza del territorio e delle attività artigiane tipiche, mettendo in pratica le loro capacità di svolgere la professione prevista dal



corso di studi.

Il percorso, nato dalla consapevolezza della vocazione turistica del territorio campano, intende promuovere negli allievi conoscenze e competenze professionali relative alla figura professionale dell'Esperto in progettazione e promozione di itinerari/eventi turistici. Il percorso ha inteso guidare gli studenti a costruire le condizioni per potenziare l'acquisizione di una maggiore autonomia e consapevolezza nella relazione con l'altro e nella gestione di un progetto e risoluzione dei problemi.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POSSIBILMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● UNICREDIT-START UP YOUR LIFE

Per Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Il percorso intende promuovere negli allievi le conoscenze e competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità, al fine di sviluppare le



competenze trasversali di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica ed in particolare per sostenere l'assunzione di responsabilità e la capacità di autodeterminazione.

Già nel 2005, nella sua Recommendation, l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico) avvertiva che "l'educazione finanziaria dovrebbe iniziare a scuola". Allo stesso modo, l'indagine PISA (Program for International Student Assessment) 2012 ha confermato questa necessità, evidenziando come più di uno studente su cinque in Italia (21,7% rispetto al 15,3% in media nei Paesi ed economie dell'OCSE) non riesce a raggiungere il livello di riferimento per le competenze di alfabetizzazione finanziaria.

L'educazione finanziaria dei giovani, e più specificamente degli studenti, appare oggi come una delle competenze di base da acquisire, racchiusa nel più ampio concetto di cittadinanza economica e cultura del risparmio, particolarmente attente ad una corretta percezione del valore del denaro e alla responsabilità sociale, intesa come insieme di conoscenze, capacità e competenze che permettono al cittadino e al lavoratore di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita economica e sociale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Unicredit Banca

Modalità di valutazione prevista



● PERCORSI DI BIOLOGIA MOLECOLARE- UNIVERSITA' FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Il Progetto si snoda in tre percorsi:

- **PERcorsi per Volare con la ricerca!**
- **GenHOME: alla scoperta della Biodiversità utilizzando il DNA**
- **BIOLOGY Laboratory@home or classroom: Ring a Scientist!**

L'obiettivo è quello di arricchire le conoscenze scolastiche degli studenti acquisendo competenze spendibili nel mercato del lavoro. I percorsi si propongono di orientare gli studenti verso figure ed ambiti professionali in linea con l'offerta formativa di Ateneo. I percorsi PCTO si propongono di avvicinare gli studenti alla tipologia di lavoro che si svolge in un laboratorio di ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie integrando lezioni teoriche, esperimenti, attività in laboratorio : una *full-immersion* nel mondo della ricerca a contatto con i ricercatori e le ricercatrici del Dipartimento di Biologia e con il loro lavoro. Ciascun Percorso prevede attività *in silico* (Bioinformatica) e *Virtual lab simulation* in cui gli studenti si cimenteranno in attività differenti e peculiari di ciascun percorso che prevedono l'uso della lingua inglese in un ambiente *risa-free*. Le informazioni acquisite e gli stimoli ricevuti attraverso la partecipazione **a manifestazioni di ORIENTAMENTO (BIORIENTA, PORTE APERTE, Airc CAMPUS, GIORNATE e manifestazioni di Divulgazione Scientifica e/o convegni** potranno costituire, un utile supporto per definire in modo più consapevole e completo il futuro percorso di studi.

In totale 25 ore da svolgere quasi esclusivamente online o, se le condizioni lo permetteranno, in presenza presso l'istituzione scolastica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Napoli Federico II, Dip. di Biologia, sede Monte S Angelo

Modalità di valutazione prevista

● SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ex d.lgs.81/2008"

Il Corso consentirà agli allievi di acquisire la conoscenza di base dei principi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e nei P.C.T.O. Il d.lgs. 81/2008, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", definisce lavoratore la "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione e". Al lavoratore viene equiparato: "...il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e



di orientamento... (anche) promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro”.

Gli studenti che si recano presso le aziende a svolgere periodi di P.C.T.O. sono equiparati ai lavoratori, pertanto la scuola deve garantire le condizioni di sicurezza e di prevenzione connesse all'organizzazione attraverso l'individuazione di strutture ospitanti sicure, nonché mediante l'informazione e la formazione degli allievi sulla sicurezza prima dell'inizio dei percorsi formativi, prevedendo dei corsi specifici con attestato finale.

Il modulo di formazione generale, della durata di quattro ore, comporterà la trattazione dei seguenti argomenti:

Principi della sicurezza sul lavoro: il D.Lgs. 81/08 e il D.Lgs. 106/09;

- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- Organizzazione della prevenzione aziendale;
- Concetto di Rischio;
- Concetto di Danno;
- Concetto di Prevenzione;
- Concetto di Protezione;
- La valutazione dei rischi;
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- Protocollo Covid-19
- Test di valutazione finale.

Obiettivi del percorso:

Le attività formative sono rivolte agli studenti delle terzeclassi che iniziano quest'anno i PCTO.

Il percorso si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro, di formarli sui concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro e di favorire un primo approccio al mondo del lavoro.



PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POTENZIALMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Tempi Moderni S.p.A." - Agenzia per il lavoro Area Formazione

Modalità di valutazione prevista

● ALTERNANZA D'ECCELLENZA CON IL CENTRO SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO

Tra i tanti percorsi proposti dall'Istituto ogni anno, vi è un unico percorso proposto che stringe le classi del triennio in maniera trasversale ed è quello del ***Centro Servizi di supporto per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano***

Il progetto è stato ideato e realizzato, per volontà del Dirigente dr.ssa Annunziata Campolattano, dagli alunni dello stesso Istituto che, con un'idea fortemente innovativa, hanno posto in essere, a partire dall'anno scolastico 2015-2016 , un percorso di alternanza



scuola-lavoro **dove territorio, cultura, tradizione, narrazione e innovazione digitale camminano di pari passo**. Infatti, attraverso la creazione di una **piattaforma digitale** (frutto del lavoro degli studenti dell'indirizzo SIA), **viene promossa con narrazioni, video, interviste la cultura, la tradizione, la storia del territorio campano e napoletano, ma soprattutto vengono valorizzate e promosse sul canale *web* le imprese e le eccellenze artistiche del territorio con le video *storytelling* e *storytelling***. Ogni gruppo di alunni pertanto partecipa a tale attività con nuove idee, narrazioni, video, foto, supporto tecnico, assistenza informativa e fiscale, business plan, creazione di cataloghi sfogliabili online, fornendo un vera attività di micro e macro marketing in web alle Imprese locali e valorizzando enormemente in un'attività digitale il patrimonio delle eccellenze artistiche del nostro territorio.

Il progetto, che sarà rinnovato nell'as. 2022-23, è stato annoverato dal MIUR come esempio di **Best Practice** per l'Alternanza Scuola Lavoro (http://www.istruzione.it/alte/rnanza/best_practices.shtml), per cui l'Istituto Nitti è stato riconosciuto come unica scuola campana tra le quaranta selezionate in tutta Italia

(visita il sito del progetto <http://www.napoliartigianatoartistico.com>)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE MELE

Modalità di valutazione prevista



● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Nell'ultimo anno il digitale è diventato strumento indispensabile nella vita quotidiana: oggi, più di ieri, è essenziale fornire alle nuove generazioni strumenti per accedere consapevolmente al mondo digitale. Fiducia nella scienza, educazione alla salute, storytelling, fake news, comunicazione gentile e hate speech, educazione alle differenze, sicurezza online, solidarietà, volontariato digitale e attivismo digitale, sono le temi principali affrontate in questo percorso formativo online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ITALIA NOSTRA

Italia Nostra Onlus è una Associazione che opera in Italia da più di sessant'anni per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, la promozione di uno sviluppo sostenibile su tutto il territorio nazionale. Attraverso attività di volontariato Italia Nostra contribuisce a diffondere nel Paese la cultura della conservazione del Patrimonio.



L'Associazione Italia Nostra ha sempre avuto nella sua mission una cura particolare per la scuola tanto da costituire al suo interno un attivo Settore di Educazione e Formazione che, attraverso Protocolli di Intesa, dialoga costantemente con il Ministero dell'Istruzione, con il MIC e il MITE, con le Università, con le scuole di Alta Formazione, con le scuole di ogni ordine e grado e promuove accordi con altre associazioni per la realizzazione di progetti articolati, dedicati al patrimonio culturale materiale e immateriale, al paesaggio, alla sostenibilità e all'educazione civica.

In ragione di queste premesse, il Settore Educazione realizza iniziative di formazione per i docenti e di educazione degli studenti, promuovendo campagne, concorsi e progetti dedicati alle scuole di tutto il territorio nazionale.

Il progetto PCTO costituisce da qualche anno una priorità dell'Associazione nelle attività a sostegno delle scuole di II grado ed è caratterizzato dalla specificità di consentire il perseguimento delle competenze trasversali per l'orientamento attraverso percorsi afferenti a tematiche proprie del secondo asse dell'educazione civica.

Il nostro Istituto ha scelto per l'a.s 2022-23 due percorsi di questo progetto per le classi quarte del settore TURISMO

Percorso 5: IN Cammino. Progettazione di un nuovo modello di turismo "lento" ed esperienziale

Percorso 4: I MUSEI DEL TERRITORIO. Una risorsa da scoprire e valorizzare

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● AGENZIA DELLE ENTRATE

Gli studenti degli ultimi anni dell'ITE potranno intraprendere percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento negli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo formativo è conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale. I ragazzi vengono man mano introdotti nel mondo della fiscalità: dalla dichiarazione dei redditi alla verifica fiscale, dalla simulazione della compravendita di una casa alla visita presso la Sezione di Assistenza Multicanale. L'esperienza si conclude con alcune giornate presso gli Uffici Territoriali, accanto ai funzionari che si occupano di informazione e assistenza fiscale agli utenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● GRUPPO GIUDICI DI GARA FIDAL CAMPANIA :PCTO PER ALUNNI LICEO SPORTIVO

Il percorso intende promuovere negli allievi del Liceo Sportivo le conoscenze e competenze legate alla figura professionale dell'**Ausiliario giudice (dai 16 anni)/Giudice Provinciale (solo per i maggiorenni)**.

Gli allievi, con un percorso finalizzato all'apprendimento delle conoscenze e competenze relative alle figure giudicanti durante le gare di Atletica Leggera, avranno la possibilità di



rielaborare quanto appreso anche nell'orario curricolare scolastico e di sviluppare specifiche competenze pratiche ed operative nell'ambito dell'attività di arbitraggio connessa predetta disciplina sportiva. Dovranno conoscere i regolamenti generali e specifici delle varie specialità (corse, salti, lanci, marcia), imparare le tecniche di compilazione delle classifiche, curare la comunicazione con gli altri giudici e con gli atleti.

Tali responsabilità rendono l'attività del Giudice attraente e notevolmente varia, perché varie sono le specialità di applicazione e varie sono le situazioni specifiche che variano ad ogni gara. Ciò comporta una palese capacità di adattamento ai diversi contesti e di operare in situazioni di supporto al giudice (per l'ausiliario), il possesso e lo sviluppo di capacità comunicative generali e specifiche (con una buona conoscenza della lingua inglese, atteso che la terminologia tecnica mutua sempre più alcune espressioni anglosassoni e, talora, anche a livello locale-regionale, vi sono atleti stranieri), l'acquisizione di soft-skills necessarie per ricoprire un ruolo delicato come quello di giudice ma trasversali a qualsiasi attività lavorativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PRESSO FIERE, CONVEGNI E INCONTRI PROGRAMMATI

Gli alunni dell'indirizzo Turismo saranno coinvolti presso strutture ospitanti quali enti, agenzie, fiere e convegni per attività di receptionist e accoglienza .



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IL MARE NON BAGNA NAPOLI

Il progetto intende offrire agli allievi delle classi del Liceo, dopo una prima fase di presentazione delle possibili professioni nel mondo scientifico ed educativo, l'opportunità di seguire un percorso finalizzato ad utilizzare le competenze di divulgatore Urbanistico didattico. Il percorso è stato pensato sulla scia del protocollo d'intesa siglato dal Ministero della Pubblica Istruzione con Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli per favorire la conoscenza urbanistica del proprio territorio per poter studiare strategie atte al recupero e all'ammodernamento di edifici e di aree della città vulnerabili alle conseguenze dei cambiamenti climatici; di pari passo ai ragazzi verranno forniti gli strumenti per imparare a svolgere il ruolo di educatore urbanistico-ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● ECONOMIA PER IMMAGINI

Il percorso, proposto alle classi del Liceo, verterà sugli intrecci tra arte ed economia, combinando educazione finanziaria ed educazione all'immagine. Sarà dato spazio alla conoscenza della Banca d'Italia, con un focus sul suo patrimonio artistico e sulle attività di valorizzazione connesse. Gli studenti dovranno elaborare una presentazione (pitch) di un caso di studio in linea con le tematiche affrontate, strutturata attraverso il commento di immagini. Saranno, inoltre, coinvolti nella lettura/riconoscimento di immagini proposte e nella creazione di produzioni di senso basate su immagini, avvalendosi di vari linguaggi (foto, video, lavori grafici o verbo-visuali).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● LA CHIMICA PER LA SOCIETA'

Il progetto previsto per le classi del Liceo intende offrire agli allievi, dopo una prima fase di



presentazione delle possibili professioni nel mondo scientifico ed educativo, l'opportunità di seguire un percorso finalizzato a potenziare le nozioni di chimica base e l'utilizzo delle moderne strumentazioni tali da far sviluppare l'interesse nei confronti di un mondo ecosostenibile, per poter proseguire una qualsiasi carriera accademica nel mondo scientifico. Alla fine del progetto si prevede una discussione ed elaborazione di un prodotto finale che dimostri il percorso svolto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● OLTRE IL BUIO

Il progetto, proposto alle classi del Liceo e in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende offrire agli allievi la continuazione di un percorso cominciato lo scorso anno. Dopo una prima fase di presentazione delle possibili professioni nel mondo del terzo settore, viene offerta l'opportunità di approfondire le potenzialità di un percorso finalizzato ad acquisire le competenze di Educatore Didattico per promuovere attenzione e valorizzazione della diversità di ogni tipo; sensibilizzazione verso ogni tipo di disabilità; per avvicinare i ragazzi al mondo della sostenibilità proponendosi come obiettivo la diffusione dei principi chiave dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo sostenibile.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● DALLE AULE BIOLOGIA ALLA RICERCA SCIENTIFICA PER COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Il percorso modulare , proposto alle classi del Liceo e giunto alla terza annualità, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla tipologia di lavoro che si svolge in un laboratorio di ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie integrando lezioni teoriche, esperimenti, attività in laboratorio: una full-immersion nel mondo della ricerca a contatto con i ricercatori e le ricercatrici del Dipartimento di Biologia e con il loro lavoro. Il Percorso sarà realizzato in parte a distanza su piattaforma TEAMS dell'università di Napoli Federico II e prevede attività in silico (Bioinformatica) e Virtual lab simulation in cui gli studenti si cimenteranno in attività differenti e peculiari del percorso che prevedono l'uso della lingua inglese in un ambiente risk-free. Gli alunni inoltre parteciperanno a manifestazioni di ORIENTAMENTO (BIORIENTA, PORTE APERTE, Airc CAMPUS, GIORNATE e manifestazioni di Divulgazione Scientifica e/o convegni che costituiranno un utile supporto per definire in modo più consapevole e completo il futuro percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



● LA MATERIA DI CUI SONO FATTI ISOGNI

Il progetto previsto rientra nella IX Rassegna del cineforum in lingua originale che prevede la proiezione di 5 pellicole e 3 seminari presso la struttura del Cinema Astra e tre seminari, precedute da analisi di documentazione opportunamente predisposta e dibattiti tematici, inclusa l'organizzazione di un evento finale espositivo dell'attività laboratoriale di produzioni libere da parte degli studenti sulle tematiche trattate. L'obiettivo del percorso è di avvicinare gli studenti al mondo del cinema in lingua originale, non solo per ciò che riguarda le tematiche trattate ma anche per tutte le fasi connesse alla cinematografia come doppiaggio regia e sceneggiatura

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA DELLA POSITIVITA' E DELLA INCLUSIONE

Le attività progettuali proposte in questa macro-area vertono alla comunicazione, al dialogo, allo scambio e al sostegno emotivo tra alunni, docenti e scuola, attraverso interventi educativi e formativi continuativi e costanti nel corso dell'anno, grazie al supporto di esperti del settore e alle attività dei docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi proposti per questa macro-area si pongono l'obiettivo formativo fondamentale di contribuire a produrre un cambiamento nei comportamenti adolescenziali, che appaiono



inadeguati a supportare l'adolescente stesso rispetto alla fase di transizione che sta attraversando. Gli alunni così verranno condotti in viaggi di consapevolezza, inducendoli innanzitutto alla conoscenza e al rispetto di sé stessi e degli altri. Il tema predominante è dunque la conoscenza e la coscienza affinché si realizzi quell'antico valore della "men sana in corpore sano". Sono quindi previsti incontri con medici, sociologi e specialisti di strutture sanitarie che coinvolgano gli alunni e li informino attivamente. Un confronto attivo e partecipativo con il mondo dei valori dei giovani e un dialogo costruttivo in cui il giovane possa sentirsi adeguatamente compreso e sviluppi coscienza dei rischi connessi con cattive abitudini sessuali e di abusi di alcol e droghe. I percorsi esploreranno le emozioni e la gestione della rabbia, proporranno verteranno allo sviluppo delle abilità emozionali, che fungono da stimolo produttivo delle abilità cognitive. Verranno attuate strategie di ascolto attivo ed empatico in attività di gruppo e laboratoriali, necessarie a riconoscere le proprie emozioni, a sapersi porre in ascolto attivo, a saper mettere in atto l'intelligenza emotiva, a sostenere la motivazione per raggiungere successo e l'autostima oltre che un'immagine più positiva di sé. Infine, stimolerà la comprensione di come imparare ad agire e non reagire. Obiettivi prioritari quindi sono: - Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto e al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, all'ascolto, all'amicizia, alla diversità. - Promuovere la formazione complessa e completa della persona nel rispetto delle singole individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione piena con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Consolidare le abilità di comunicazione espressiva, emozionale e corporea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	docenti interni e incontri ed eventuali esperti del settore

Approfondimento

TRA I MOLTI PROGETTI DI QUEST'AREA PROGETTUALE, GIÀ SVILUPPATI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI E IN ESSERE SI EVIDENZIANO:

SPORTELLO DI PRIMO ASCOLTO

Il Progetto si propone un intervento psicologico - terapeutico principalmente mirato a sondare le motivazioni determinanti



particolari atteggiamenti e momenti critici di alunni particolarmente difficili. Lo sportello di ascolto si propone di offrire risposte al disagio giovanile, nelle sue multiformi sfaccettature adolescenziali e nell'accoglienza dei diversamente abili ed appartenenti a culture diverse, stimolando la conoscenza della sfera psico-affettiva negli alunni e favorendo così un processo di autostima e autodeterminazione consapevole.

PROGETTO CRITICAMENTE - FONDAZIONE VALENZI

Il progetto proposto dalla Fondazione Valenzi, nell'ambito del "Programma Scuola Viva - Azioni di Accompagnamento" si inserisce nel percorso intitolato "Sviluppo Sostenibile Sociale" che intende promuovere la realizzazione e la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche, mostre, dibattiti ed eventi sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social networks. Le riflessioni più prettamente storiche saranno ampliate per abbracciare gli eventi contemporanei, la comunicazione attuale, gli atteggiamenti e i comportamenti discriminatori verso i vari gruppi bersaglio di queste pratiche. Il progetto intende diffondere strumenti didattici in grado di sviluppare il pensiero critico dei giovani in modo da accrescerne gli "anticorpi" nei confronti della propaganda e promuovere una loro partecipazione attiva alle azioni di contrasto al razzismo.

PROGETTO SCHOLAS CITTADINANZA - CIUDANIA NAPOLI

Si tratta dell'esperienza fondante di Scholas, ORGANIZZAZIONE VOLUTA DA PAPA FRANCESCO CHE PROMUOVE L'INCLUSIONE E IL BENESSERE PSICOFISICO DEI GIOVANI. Per sei giorni, tra duecento e quattrocento giovani provenienti da diverse scuole della stessa comunità si incontrano per selezionare due problemi che li riguardano nella vita quotidiana - e dopo cinque giorni di approfondimento in questi problemi, si impegnano nella creazione di nuove soluzioni che presentano alle autorità della comunità.

IL CORPO E L'INTEGRAZIONE PER LA MENTE NEL DISAGIO ADOLESCENZIALE OGGI

Il percorso formativo, proposto dall'Istituto Italiano per le Scienze Umane Onlus, propone una serie di incontri formativi che propongono come tema la "crisi" dell'adolescenza, età di conflitti interiori ed esteriori, soprattutto nell'epoca covid e post-covid. Sulla scorta di un concorso intil concorso intende sensibilizzare un numero sempre maggiore di studenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema della **prevenzione dei tumori della pelle** e, in particolare, del melanoma maligno



cutaneo, contribuendo ad' **aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette**, sia naturali (raggi solari) sia artificiali (lampade e lettini solari). Gli studenti dovranno realizzare brevi video o elaborati audiovisivi multimediali (cortometraggi) della durata massima di 5 (cinque) minuti, inclusi i titoli **sull'argomento mostrando le loro conoscenze sull'argomento. Potranno, rispettando le limitazioni precedentemente descritte, decidere di costruire** una campagna pubblicitaria basata su spot radio/video per la sensibilizzazione ad una corretta esposizione al sole

ende sensibilizzare un numero sempre maggiore di studenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema della **prevenzione dei tumori della pelle** e, in particolare, del melanoma maligno cutaneo, contribuendo ad' **aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette**, sia naturali (raggi solari) sia artificiali (lampade e lettini solari). Gli studenti dovranno realizzare brevi video o elaborati audiovisivi multimediali (cortometraggi) della durata massima di 5 (cinque) minuti, inclusi i titoli **sull'argomento mostrando le loro conoscenze sull'argomento. Potranno, rispettando le limitazioni precedentemente descritte, decidere di costruire** una campagna pubblicitaria basata su spot radio/video per la sensibilizzazione ad una corretta esposizione al sole

n'esperienza quarantennale relativa ad una progettualità di tipo esperienziale, lo staff dell'Istituto Italiano per le Scienze Umane promuove presso il nostro Istituto un progetto articolato su quattro tipologie di intervento relative al disagio promosse tra insegnanti e alunni:

- - counseling psicosomatico
- - integrazione mente-corpo
- - le emozioni degli adolescenti
- - le caratteristiche dell'adolescenza

IL SOLE PER AMICO: PROTEGGIAMO LA PELLE

Il concorso intende sensibilizzare un numero sempre maggiore di studenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema della prevenzione dei tumori della pelle e, in particolare, del melanoma maligno cutaneo, contribuendo ad' aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette, sia naturali (raggi solari) sia artificiali (lampade e lettini solari). Gli studenti dovranno realizzare brevi video o elaborati audiovisivi multimediali (cortometraggi) della durata massima di 5 (cinque) minuti, inclusi i titoli sull'argomento mostrando le



loro conoscenze sull'argomento. Potranno, rispettando le limitazioni precedentemente descritte, decidere di costruire una campagna pubblicitaria basata su spot radio/video per la sensibilizzazione ad una corretta esposizione al sole

DIFFERENZE DI GENERE : DONNE NELLA SOCIETA' TRA IERI E OGGI

FONDAZIONE FERRAGAMO

La Fondazione Ferragamo tra le sue attività , vuole diffondere la cultura e l'informazione in merito a due specifici percorsi:

- Donne e società tra ieri e oggi
- una storia italiana: the Shoemakers of dreams

Il Progetto vuole guardare alla storia delle esperienze femminili nel decennio del boom economico che hanno avuto un ruolo effettivo di cambiamento per la società italiana in senso sociale e professionale, imponendosi come nuovi modelli sociali e di esistenze valoriali

PER VISUALIZZARE LA RICCA PROGETTUALITÀ REALIZZATA NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI ACCEDERE AI LINK:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_
o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-21 e 2021-22 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>



● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELLA LEGALITA' E DELLA CREATIVITA'

Le attività previste per la realizzazione di questa macroarea vertono al potenziamento e all'approfondimento innanzitutto dell'area legata all'educazione alla legalità, alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro territorio e alla valorizzazione delle capacità imprenditoriali e propositive degli alunni. In particolar modo i percorsi proposti mirano alla promozione dinamica e partecipata alla cittadinanza attiva, sviluppando - **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (approfondimento dei temi della Costituzione, della legalità e della salute e sicurezza sul lavoro; educazione al rispetto e alle differenze sociali, culturali e di genere, di partecipazione civica e comunitaria locale, nazionale ed Europea) - **COMPETENZE DIGITALI** (conoscenza e approfondimento del linguaggio digitale per un uso consapevole e critico; progetti di sviluppo legati al mondo digitale in termini di conoscenze e competenze di codificazione dei messaggi virtuali) - **SPIRITO di INIZIATIVA- IMPRENDITORIALITÀ e CREATIVITA'** (conoscenza del territorio e dei siti artistici e storici in percorsi dinamici e creativi; percorsi di volontariato e cittadinanza attiva, percorsi culturali creativi tra arte, religione e storia) In relazione all'Area della Legalità sarà realizzato un progetto Legalità e corresponsabilità con l'Università LUISS G.Carli, in attuazione di un protocollo di intesa fra i MIUR, LUISS, CSM, ANAC, DNA. per la diffusione della cultura della legalità e la formazione di individui responsabili, capaci di praticare comportamenti concretamente rispettosi dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso la pluralità dei percorsi educativi e la scelta di strategie diversificate e differenziate di questa macro-area il nostro Istituto intende garantire a tutti determinati livelli di competenze di cittadinanza attiva e valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno. I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto complessivo organico ed equilibrato. Essi infatti risultano coerenti con l'identità dell'Istituto e con le finalità formative, espresse attraverso un'idea progettuale sintetizzata nella "mission" dell'Istituto. L'obiettivo generale di questi percorsi è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la conoscenza diretta delle leggi, del linguaggio digitale, della musica, dell'arte e del proprio territorio i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Una programmazione coinvolgente di percorsi che mirano a stimolare il senso di cittadinanza a favore del bene comune e a sostenere il pluralismo sociale, culturale e religioso come risorsa e che accrescono così, anche attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura. In una serie di proposte e progettualità curriculari ed extracurriculari gli alunni acquisiranno adeguate competenze di cittadinanza, conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. Verranno promossi comportamenti di difesa ambientale e di stimolo alla consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese e allo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità cittadina, apprezzando la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Verranno proposti percorsi per favorire tra gli alunni, esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare. Verranno proposti progetti sul giornalismo multimediale e sui nuovi modelli comunicativi dell'era virtuale che pongono la necessità tra i giovani di soffermarsi su una riflessione maggiormente approfondita, anche da un punto di vista etico e delle scienze umane e sociali, del mondo dei valori, delle



conoscenze, dello spazio e del tempo, dei rapporti che intercorrono nel mondo della tecnologia virtuale e la sfere emozionali. I percorsi proposti per questa macroarea così perseguiranno i seguenti obiettivi formativi: - educazione al rispetto , alla conoscenza , al confronto e al dialogo culturale - promozione di valori positivi sociale inclusivi - educazione alla legalità, alla salute e alla sicurezza sul lavoro - educazione al rispetto delle differenze di genere - maturazione di una coscienza critica contro pregiudizi e stereotipi culturali e sociali - educazione al rispetto delle identità culturali e personali - sviluppo di una coscienza aperta e consapevole a favore del pluralismo culturale e religioso - educazione al rispetto del territorio e del patrimonio culturale e artistico. -educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva - comprensione del fenomeno mass media e virtuale, approfondimento della conoscenza e uso del linguaggio virtuale e dei processi di globalizzazione mass-mediatica - educazione al problem solving, alla creatività e allo sviluppo di un pensiero critico che aiuti a risolvere problemi più complessi anche in ambito lavorativo. e imprenditoriale - sviluppo della creatività e del linguaggio espressivo /artistico emozionale e legato alla comunicazione digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

doc.interni e incontri con Autorità ed esperti del settore

Approfondimento

TRA I MOLTEPLICI PERCORSI SVILUPPATI PER QUEST'AREA PROGETTUALE SI EVIDENZIANO:

Progetto CITTADINANZA e COSTITUZIONE

“Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole”

Il Progetto nato dall'intesa tra la Corte Costituzionale, ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si pone alcuni importanti obiettivi: avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale, favorirne la crescita civile, sviluppando il senso della Legalità, l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Il progetto ha preso avvio in occasione del 70° anniversario della Costituzione. Questo “viaggio” è cominciato l'8 gennaio 2018 con il Presidente Paolo Grossi, che ha incontrato le ragazze e i ragazzi dell'Istituto “Emilio Sereni” insieme al Ministro Valeria Fedeli. Il “viaggio” promosso dalla Corte



Costituzionale [per aiutare i giovani a progettare il futuro sulle solide fondamenta della Costituzione](#), prevede un ciclo di incontri della durata di cinque mesi tra i giudici costituzionali e le giovani e i giovani che frequentano gli Istituti scolastici italiani. Durante il "viaggio" saranno approfonditi, tra gli altri, i temi della genesi, della composizione e del funzionamento della Corte costituzionale, nonché della sua attività, illustrata attraverso le sentenze che hanno inciso di più nella vita quotidiana delle persone.

La Corte costituzionale ha inteso sensibilizzare gli alunni delle scuole italiane, che sono le giovani speranze del paese, attraverso un "viaggio" che li possa condurre alla conoscenza della nostra "meravigliosa" Carta. Obiettivo del percorso è accrescere nelle nuove generazioni, protagoniste del futuro, la consapevolezza e la condivisione dei valori di cittadinanza, di legalità e di democrazia nonché la conoscenza del ruolo svolto dalla Corte costituzionale a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali.

"PROGETTO LEGALITÀ UNIVERSITÀ LUISS

Guido Carli, "

La scuola, **tra i tanti percorsi attivati ogni anno per l'area legalità**, partecipa al **Progetto Legalità Università LUISS Guido Carli**, *realizzato in **collaborazione con il MIUR** e in attuazione del **Protocollo d'intesa sottoscritto con CSM, ANAC, DNA, LUISS.***

Il progetto, che nasce da una collaborazione inter istituzionale, ha come obiettivo quello di promuovere e diffondere la cultura della legalità e della corresponsabilità tra gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria di secondo grado. **La formazione di individui responsabili**, che le scuole perseguono come fine centrale dell'azione educativa, **non proviene soltanto da una corretta informazione circa i diritti individuali, ma anche e soprattutto dalla capacità di praticare comportamenti concretamente rispettosi dei doveri.**

L'educazione alla legalità, attraverso questo progetto, sarà così resa meno astratta e meno lontana dall'orizzonte dagli interessi e dalla vita quotidiana degli alunni, **basandosi sul sistema di regole sulle quali si regge la convivenza all'interno dell'istituto scolastico e proponendo ai giovani tematiche che li coinvolgano, rendendoli propositivi nel percorso della legalità.** In quest'ottica gli studenti e le studentesse diventano protagonisti di un cambiamento che motiva gli altri alla partecipazione democratica, all'azione, alla diffusione di una cultura della legalità "partecipata" e non "subìta" che possa creare modelli di comportamento virtuosi.



Il progetto si articolerà in ciclo di 4 incontri in cui circa 100 studenti e studentesse del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS Guido Carli, con il ruolo di *student ambassador*, saranno selezionati **per erogare agli studenti delle scuole individuate delle attività formative su tematiche quali Stato, legalità, cittadinanza attiva, contrasto e lotta alle mafie e alla corruzione, ecc.**

Gli *student ambassadors* selezionati saranno formati sulle tematiche prescelte e concordate con le scuole da docenti e tutor di Ateneo LUISS, che avranno anche le mansioni di supervisione e di monitoraggio della preparazione delle lezioni che dovranno coinvolgere gli studenti e le studentesse in maniera interattiva (presentazioni in ppt, dibattiti, ecc.). Il progetto prevede il conferimento di crediti formativi universitari (CFU) agli *student ambassador* al termine del ciclo di lezioni.

PROGETTO FISCO a SCUOLA - 2 LEGALITA' FISCALE e COSTITUZIONE

Il progetto "Fisco e Scuola" - L'Agenzia delle entrate, con la collaborazione del ministero dell'Istruzione, università e ricerca, dal 2004 promuove nelle scuole di ogni ordine e grado il progetto "Fisco e Scuola", con lo scopo di diffondere la cultura della legalità fiscale e sensibilizzare i contribuenti di domani sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto. Il progetto si concretizza nella realizzazione di diverse iniziative (incontri presso gli istituti scolastici, visite guidate agli uffici delle Entrate, concorsi, eventi) che avvicinino gli studenti al tema "fisco". Tra le iniziative realizzate in occasione del settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, la direzione regionale delle Entrate della Campania ha organizzato, nell'ambito del progetto "Fisco e Scuola", un incontro sul tema "*Legalità fiscale e Costituzione*", destinato agli allievi di alcuni istituti superiori campani, con un relatore d'eccezione, il vice presidente della Corte costituzionale, Aldo Carosi.

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE

Il Progetto aderisce alla volontà di meditazione e riflessione sui temi offerti dalla cronaca relativi alle violenze e al femminicidio, che purtroppo ancora riguardano le notizie quotidiane. Gli studenti attraverso approfondimenti riflessivi ed emozionali offriranno contributi alla partecipazione a concorsi sul tema il femminicidio per la giornata del 25 novembre e partendo da riflessione generica sulle differenze di genere matureranno una presa di



coscienza diretta, relativa a queste tematiche, con l'elaborazione anche di prodotti creativi. Un percorso emozionale e conoscitivo per scoprire la bellezza della vita a partite prima dalla conoscenza di noi stessi, delle differenze tra sessi ma anche dei nostri pregiudizi e stereotipi sociali radicati che supportano ancora oggi la violenza e la negazione della bellezza della differenza di genere. L'obiettivo è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la musica, la danza e l'arte i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Inoltre, le classi coinvolte parteciperanno a incontri durante il corso dell'anno scolastico con i Centri antiviolenza del territorio flegreo .

SHOA'

Il persistere di fenomeni di xenofobia e antisemitismo in Europa rappresenta una sfida per la nostra società per cui non si possono ignorare le problematiche relative all'immigrazione e all'accoglienza, ma anche le problematiche discriminatorie e di violenza, del riemergere di antichi pregiudizi razziali dall'inconscio collettivo.

Introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio è compito di questo percorso, nel quale alcune classi saranno condotte, attraverso la riflessione, la lettura e la scrittura creativa, all'interiorizzazione della sofferenza, del dolore, dell'emarginazione vissuta dai testimoni della Shoa, diventando essi stessi testimoni attivi oltre i testimoni reali.

Il percorso ha l'obiettivo di accrescere così, anche attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura e che la memoria e la possibilità di non riconoscerci il perdono è il punto di forza della società del futuro. Gli alunni potranno, inoltre, produrre lavori in cartaceo e in digitale, come produzioni originali, creative, riflessive di gruppo o individuali che attestino la ricerca e la riflessione condotta nell'anno.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il percorso si propone di articolare ed approfondire **la cultura della sicurezza nella scuola** affinché



nelle nuove generazioni diventi uno stile di vita consapevole. Infatti, la finalità primaria è favorire la consapevolezza dei rischi nei luoghi di vita e di lavoro, promuovendo cultura e comportamenti di protezione civile e diffondendo attivamente la conoscenza della normativa vigente sulla sicurezza in ambito scolastico e nella vita sociale. Obiettivo primario è dunque promuovere quindi la conoscenza di regole comportamentali in caso di emergenza, potenziando così la formazione e l'informazione degli studenti nelle classi del biennio ITE e Liceo con l'ausilio di audiovisivi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal MIUR e/o INAIL.

CSV E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

I CSV, Centri Servizi per il Volontariato, sono strutture private di servizio per il volontariato che garantiscono un'articolazione sul territorio attraverso sportelli operativi territoriali. **Lo scopo è di valorizzare in ogni ambito di intervento una programmazione che parta dall'analisi dei bisogni del volontariato locale.**

I progetti di sviluppo a cui l'Istituto da anni aderisce sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

- attività di accoglienza, sostegno/orientamento e animazione territoriale;
- attività volte alla valorizzazione di processi virtuosi di tutela dell'ambiente;
- attività tese alla promozione della cittadinanza attiva e diffusione della cultura della legalità

Tra gli obiettivi primari del percorso vi è quello di favorire tra gli alunni, il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare.

RACCOGLIAMO VALORE (Ecolamp)

Il progetto propone il tema della raccolta differenziata. Gli studenti dovranno immortalare, attraverso uno **scatto fotografico**, una scena o un momento significativo che sia emblematico dell'impatto che il corretto smaltimento dei RAEE può significare per raggiungere la sostenibilità.

IO CITTADINO CONSAPEVOLE

Il progetto nasce dal bisogno manifestato da anni dagli studenti del liceo del ns. Istituto di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze



di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, il progetto si impernia su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento. Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro. Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro. Il percorso sarà per quest'anno sperimentato con ore in compresenza con i docenti di storia e filosofia delle classi coinvolte.

WEB TV METRONAPOLI

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado di far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo on line e delle tecniche di produzione video. Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di giornalismo multimediale on line, realizzato dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli e che vuol creare una web tv giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno veri programmi televisivi, affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile e proponendo uno sguardo diverso rispetto al sistema mass mediale odierno. Saranno



coinvolti VARI istituti scolastici di Napoli.

Green City – analisi degli spazi verdi e sottoutilizzate della X Municipalità di Napoli

Il progetto ha mirato a sviluppare l'analisi degli spazi verdi e sottoutilizzate della X Municipalità di Napoli e del quartiere Pianura. Gli allievi hanno effettuato un'analisi spaziale del territorio sul verde urbano, i luoghi d'incontro e le strade, giungendo ad individuare aree abbandonate/sottoutilizzate che potrebbero diventare "pocket park" in una visione di green city nell'ambito della X Municipalità di Napoli (Fuorigrotta, Bagnoli). Il percorso è stato svolto in collaborazione con l'Osservatorio Consumo di Suolo Campania del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

http://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_18_19/PROGETTI_PTOF_2018_2019_REVISIONE_25_MAGG

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 E 2021-22 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

● EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE



IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA

Molti approcci differenziati e per stimolare emotivamente e motivare alla lettura e alla scrittura in lingua madre e straniera i giovani, sollecitando anche la reinterpretazione e la creazione artistica, sia musicale – coreutica, teatrale, drammatizzata che digitale dei testi proposti. Gli studenti in questi percorsi differenziati avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti, coniugando la scoperta di storia e tradizioni con la possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto. Inoltre, alcuni dei percorsi proposti saranno finalizzati alla preparazione degli studenti a concorsi nazionali o locali di scrittura giornalistica o creativa. Altri percorsi proposti avranno l'obiettivo poi di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione dell'obiettivo finale: come ad esempio il giornale di scuola stesso. (http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/giornalino.htm) Gli alunni approfondiranno poi la lingua inglese, francese o spagnola attraverso il linguaggio cinematografico, come forma d'arte preferenziale capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito, che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Ma anche attraverso piattaforme, partecipando alla comunità didattica europea, nelle quali vi sarà collaborazione tra le scuole in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), utilizzando la lingua straniera. Inoltre, si proporranno percorsi didattici in funzione dell'integrazione tra la lingua straniera e il contenuto disciplinare del diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I percorsi proposti si porranno così i seguenti obiettivi: - valorizzare l'espressione emozionale, che funge da sostegno all'intelligenza - concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e digitale - stimolare la riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo - apprezzare e interiorizzare la bellezza della lettura di romanzi classici o contemporanei in vista di una riflessione attualizzante e di un arricchimento culturale e umano - sviluppare tecniche emozionali e di scrittura creativa - potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza. - favorire l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome - migliorare le proprie competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua madre e straniera - lavorare in gruppo per obiettivi comuni con compiti differenziati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed eventuali esperti o enti

Approfondimento

Tra i tanti percorsi sviluppati per quest'area si evidenziano:

GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE

Gli allievi, che vengono già indirizzati ad una lettura dei quotidiani italiani e stranieri, saranno in questo progetto invitati alla produzione di articoli di giornale plurilingue, potenziando in tal modo le competenze linguistiche. L'obiettivo primario sarà quello concreto di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione



dell'obiettivo finale: il giornale stesso. Il saper concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e il saper vivere con gli altri e imparare dagli altri costituiranno il presupposto fondante del percorso progettuale. Gli alunni sono organizzati, con la docente Responsabile del progetto, in base alle loro competenze di base, formando i seguenti gruppi: gruppo di lavoro generale; gruppo di produzione e correzione dei testi; gruppo trascrizione registrazioni; gruppo per la stesura, foto, correzione e trascrizione delle interviste e dei questionari; *equipe* tecnica.

IL CINEMA ASTRA IN LINGUA STRANIERA

Il Progetto si propone l'approfondimento della lingua inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico, come forma d'arte preferenziale capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito, che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, di educazione linguistica ed all'immagine. Attraverso il cinema gli alunni cercheranno di comprendere le differenze sociali, storiche e politiche di Paesi diversi, ma che abitano la stessa realtà umana.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- a- sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi (non solo da un punto di vista storico);
- b- avviare i fruitori alla riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo;
- c- potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingue nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.

ETWINNING

E-twinning è la comunità delle scuole europee. Offre una piattaforma per lo *staff* (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea.

Il programma *E-twinning* promuove così la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.



Il coinvolgimento dei docenti e degli alunni nella organizzazione e pianificazione di progetti con un ruolo ben preciso, responsabilizzerà i discenti e l'utilizzo di una lingua straniera favorirà l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome.

PROGETTO LETTURA GRAUSS: VIAGGIO LIB(E)RO

Approcci differenziati e percorsi che rispecchieranno le individualità e le tipologie delle classi e degli studenti, per stimolarli emotivamente e motivarli alla lettura, ma anche la reinterpretazione e la creazione artistica, sia musicale – coreutica, teatrale, drammatizzata che digitale. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto. L'obiettivo è dunque primariamente quello di valorizzare l'espressione emozionale, che funge da sostegno all'intelligenza.

IL CINEMA DEL PENSIERO

Il progetto è realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della cultura, a cura di *Parallelo 41 Produzioni* e in collaborazione con *l'Università degli studi Federico II* e le Associazioni *"Un'altra galassia"* e *"Astrea sentimenti di giustizia"*. Il progetto ha l'obiettivo di formare i giovani come il cinema possa essere un importante veicolo di diffusione culturale e offrire lo spunto per affrontare i grandi temi dell'umanità e del nostro tempo

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

f

http://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_18_19/PROGETTI_PTOF_2018_2019.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio2018.pdf

O ACCEDERE AL SITO:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm



I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 e 2021-22 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

● EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

L'area propone la partecipazione degli allievi a gare, incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, ed è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematico, scientifico, e digitale, affrontando problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare e incoraggiando allo studio delle lingue straniere, quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale e alla formazione per un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente. L'Istituto propone quindi corsi curricolari ed extra di preparazione per il conseguimento certificazioni in lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo) - al fine di rispondere alla sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani - e informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina - saper individuare le parole chiave - potenziare la formazione linguistica - sviluppare differenti conoscenze, abilità e competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

TRA I MOLTI PROGETTI SVILUPPATI PER QUEST'AREA SI EVIDENZIANO:

INFORMATICA CHAMPIONCHIP

Championship Informatica è una gara, riservata agli alunni regolarmente iscritti gli Istituti Statali d'Istruzione Superiore, che consiste in una prova di precisione e velocità con cui il concorrente deve risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, mediante l'utilizzo di Microsoft® Word, Microsoft® Excel e Microsoft® PowerPoint. Ciascuna squadra, deve essere composta da tre studenti, che dovranno dividersi le prove d'esame, una per ognuno dei programmi citati.

PROGETTO CODEWEEK

Il progetto "Codeweek con noi" è ideato da un gruppo di componenti dell'Equipe Formativa Territoriale Campania per dare seguito delle azioni di supporto e affiancamento realizzate per le scuole assegnate nella promozione del pensiero computazionale e di avvio al coding, il cui scenario di elezione è costituito dall'iniziativa ministeriale Codeweek. La proposta progettuale prevede una challenge tra studenti di scuole diverse, che vogliono sperimentare il coding.



CYBERSECURITY SHOLARSHIP CISCO

Il progetto interesserà gli studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate del quinto anno. Gli studenti selezionati parteciperanno al corso "Cybersecurity Essentials", erogato mediante la piattaforma didattica Cisco Networking Academy e a webinar con esperti Cisco Italia e Cisco Corporate Affairs. Al termine del percorso gli studenti prenderanno parte a un laboratorio finale con gli instructor Cisco e otterranno un certificato di completamento del corso sulla sicurezza nello spazio cyber.

WEB TROTTER

Web Trotter è una gara a squadre che impegna gli studenti nella ricerca intelligente di dati ed informazioni in rete, ideata da AICA e promossa dal MIUR.

Riprendendo – nell'odierno straordinario contesto tecnologico – la classica ricerca scolastica, da sempre fondamentale momento di formazione, la competizione ha l'obiettivo di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

"SOCIAL MEDIA E ATTIVITÀ D'IMPRESA: PROFILI FISCALI DELLE NUOVE PROFESSIONI DIGITALI"

Seminario di approfondimento svoltosi nell'aula Magna del nostro istituto nell'ambito della quinta edizione del "**Mese dell'Educazione Finanziaria**" promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

INCONTRI DI FORMAZIONE A CURA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il Seminario, organizzato dall'Agenzia delle Entrate della Campania nell'ambito del mese dell'Educazione finanziaria, si è posto l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità e di sensibilizzare i futuri contribuenti sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto e collaborativo con gli Enti preposti ai controlli fiscali. Il percorso formativo tratta tematiche



connesse alla dichiarazione e alla tassazione dei proventi nell'ambito delle nuove professioni digitali; l'incontro teorico- pratico è organizzato e sviluppato a cura del Dirigente Scolastico e dei docenti dell'Istituto, dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate della Campania e di un docente di Internet e New Media dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Logistica e Supply Chain Management

Il corso rivolto alle classi quinte dell'indirizzo AFM mira ad analizzare tutte le principali caratteristiche della Catena Logistica, anche attraverso l'utilizzo di software, video e immagini. Si farà, inoltre, una attenta analisi su uno degli aspetti più importanti delle aziende di produzione, ovvero la gestione del magazzino, anche dal punto di vista della contabilità.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 e 2021-22 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_201_05maggio.pdf

o accedere al sito: http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

● EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE E DELLE ECCELLENZE



L'area propone corsi di formazione relativi alle tematiche a carattere informatico, digitali, scientifico, fisico- matematico, chimico, fotografico e linguistico e finalizzato anche prove e gare di precisione e velocità con cui risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, in lavori individuali o di squadra. Inoltre, l'Istituto è test center capofila per AICA, abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL, EUCIP (in prospettiva ECF-Plus) e, per i docenti, CERT-LIM. E' già operativo il percorso di diffusione delle certificazioni su un'ampia platea di alunni; ci si propone di includere in questo percorso anche i docenti. Per gli alunni, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa, che promuove ed incoraggia lo sviluppo di competenze digitali quale indispensabile strumento di cittadinanza attiva, l'Istituto, quindi, propone primariamente agli studenti dell'AFM – articolazione SIA - corsi extra di preparazione per il conseguimento della certificazione ECDL al fine di supportarli e offrire loro l'opportunità di conseguire questa importante certificazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi proposti genericamente perseguono i seguenti obiettivi: - acquisizione e



potenziamento delle competenze di base informatiche, matematiche, digitali, fisiche, linguistiche - conseguimento della certificazione ECDL - acquisizione di conoscenze per discenti e docenti in termini di didattica laboratoriale e interattiva - potenziamento di competenze tecniche - valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

TRA I PERCORSI SVILUPPATI NELL'AMBITO DI QUESTA AREA PROGETTUALE SI EVIDENZIANO

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematici e in genere scientifici, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz logico-matematici. Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la matematica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

Progetto [Matematic@...Mente](#)

Ufficio Scolastico per la Campania

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione- Ufficio Scolastico per la Campania nel primo biennio degli Istituti Tecnici e Professionali della regione Campania con lo specifico compito di concorrere all'innalzamento delle competenze della comprensione e dell'utilizzo degli strumenti matematici.

Al fine di migliorare l'alfabetizzazione matematica di studentesse e studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si propone la realizzazione delle seguenti attività:

1. sviluppo di laboratori di ricerca-azione su problemi legati agli obiettivi specifici di apprendimento



degli Istituti Tecnici e Professionali, rispettivamente contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione.

2. sviluppo di laboratori di ricerca-azione di natura economico-finanziaria, logica, statistica, algebra, geometria e analisi;

3. sviluppo di laboratori di ricerca-azione con l'utilizzo di modelli e strumenti informatici per implementare percorsi di didattica della matematica

4. sviluppo di laboratori di ricerca-azione in cui si mettono in evidenza le interconnessioni con altre discipline focalizzando l'attenzione sulle applicazioni della matematica nella "realtà"

OLIMPIADI NAZIONALI DI DEBATE IN INGLESE

La partecipazione degli alunni in squadre alle Olimpiadi nazionali di debate in Inglese ha lo scopo di Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti e di favorire l'approccio dialettico e ludico allo studio e al potenziamento della lingua inglese, Favorendo la pratica di un uso critico del pensiero in lingua

OLIMPIADI DI LINGUA ITALIANO

La partecipazione degli alunni alle Olimpiadi nazionali di lingua italiana ha lo scopo di promuovere e valorizzare le eccellenze in forma ludica

OCEAN LITERACY UNESCO

"Save the wave app challenge", promossa da **UNESCO, GAMINDO E AXA**, è il programma realizzato nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, a cui hanno partecipato gli alunni del nostro istituto assieme a molte scuole italiane, che ha teso a formare studenti e docenti sulle problematiche



relative alla importanza di proteggere gli oceani dalle minacce dell'inquinamento, educando al rispetto degli oceani con l'ideazione di possibili soluzioni. Così gli alunni delle scuole italiane partecipanti si sono sfidati in una challenge relativa alla produzione di un video game. Gli alunni della **classe 5 ES** dell'anno scolastico 2021-2022 del nostro Istituto, coordinati dalla prof.ssa Salerno Mariagrazia, **si sono classificati primi in Italia.**

XXIV PREMIO SCIENTIFICO "CAPO D'ORLANDO"

Il "Premio Capo d'Orlando" è stato ideato da Umberto Celentano, Direttore del Museo Mineralogico Campano e del comitato organizzatore, e vanta nel suo albo d'oro 17 premi Nobel ed illustri divulgatori, accademici, giornalisti, industriali, manager della cultura. Alcuni nostri allievi e docenti avranno l'eccezionale occasione di partecipare e apprendere dal vivo o via web gli straordinari risultati della ricerca di scienziati, come di vari premi Nobel succedutesi negli anni. Questo progetto rappresenta una tappa davvero importante della crescita culturale per ogni studente partecipante.

CORSO DI FOTOGRAFIA SCIENTIFICA

IL CORSO E' DESTINATO AD UN GRUPPO DI 25 ALUNNI SELEZIONATI TRA ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI . AL TERMINE DEL CORSO GLI ALUNNI RICEVEREANNO UN ATTESTATO

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 E 2021-22 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf



http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

● EWPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA e DEL BENESSERE CORPOREO

Il progetto deriva dalla consapevolezza dell'importanza dello sport e del moto nella vita quotidiana, quali promotori di benessere psico-fisico, modalità di espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. Esso intende avviare i giovani alla pratica sportiva, sviluppando in essi competenze trasversali di cittadinanza, quali: collaborare, comunicare, essere responsabili. Si proporrà la partecipazione a: - avviamento alla pratica sportiva (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo, al tornei interni di pallavolo articolato per classi con squadre miste; - Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo); - Tornei in rete con altri Istituti (pallavolo, tennis tavolo); - Partecipazione a manifestazioni sportive ad alto valore sociale e culturale organizzate sul territorio (Maratona di Napoli, stracittadina, ...), attività sportive extracurricolari indette dall'USR Campania, torneo di bowling, tornei interscolastici e d'Istituto articolati per squadre miste, gruppi di aerobica, step, fitness e ginnastica (palestra istituto e C.U.S. Napoli), tornei di calcetto; - breve corso di vela allo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla risorsa del mare e allo sport; - corso di preparazione con esame finale per il conseguimento del brevetto di salvamento - eventuale corso di rugby

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La conoscenza dello sport viene proposta come mezzo di difesa della salute, espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. La cultura motoria e i valori ad essa legati (controllo di sé, rispetto del proprio corpo, dell'altro e delle regole, saper perdere ma anche saper vincere, unità di intenti e spirito di sacrificio per un bene comune) dovranno diventare parte della vita quotidiana. Coinvolgendo anche i meno dotati nella motricità, con un'attenzione particolare per gli alunni diversamente abili, si farà provare a tutti la suggestione del gesto motorio e sportivo, coinvolgendo alcuni alunni in compiti organizzativi e di arbitraggio. L'insegnamento mirerà a perseguire il processo educativo di tutti gli alunni tramite il miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie rispetto alla situazione individuale di partenza. Dopo un'analisi dello stato delle capacità motorie, condizionali e coordinative degli alunni (tipico lo stato di smarrimento dello schema corporeo nell'età adolescenziale), attenzione verrà data all'organizzazione, strutturazione e successiva ristrutturazione dello SCHEMA CORPOREO. Le attività si inseriranno nel continuo formativo e nel raccordo funzionale di tipo interdisciplinare di tutte le educazioni specifiche: Salute – Ambiente – Legalità – Pari opportunità – Educazione stradale – Sport come servizio sociale e strumento educativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In data 9 settembre 2009, ai sensi della C.M. 4273/UFF 1 del 04/08/2009, Direzione Generale per lo studente è costituito, con delibera del C.d.D. n.113 del 09/09/2009 e delibera del C.d.I. n.226 del 23/10/2009, il Centro Sportivo Scolastico "FRANCESCO SAVERIO NITTI", che intende essere l'unico



punto di riferimento per tutta l'attività motoria e sportiva presso il nostro Istituto.

L'Istituzione del CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il

C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi integrati per giudici e arbitri, onde favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi quelli meno dotati o con disabilità.

Presidente del C.S.S. è il D.S. prof.ssa Annunziata Campolattano, che individua fra i docenti di Educazione fisica la prof.ssa Carmela Gusman come coordinatore responsabile. Sono membri del CSS i proff. di Scienze Motorie in servizio presso l'Istituto.

Il Centro nasce come naturale completamento della specifica disciplina e affida alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva per sei ore settimanali per docente, con carattere di continuità dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico, il contenuto della sua attività.

REGOLAMENTO INTERNO – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il CSS è l'unico punto di riferimento per le attività sportive scolastiche dell'Istituto "F.S. NITTI"; E' una struttura associativa i cui soggetti sono: D.S., docenti di E.F., DSGA, Alunni;

1. Utilizzerà le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per docente come naturale e "indispensabile strumento per la realizzazione delle finalità esplicitate nel seguente regolamento"; 4.E' disponibile a facilitare la costituzione di reti di scuole, onde agevolare le sinergie con il territorio;
5. Avrà carattere laboratoriale permanente, in cui realizzare percorsi formativi per arbitri, giudici, reporter, rilascio brevetti sportivi, onde favorire sinergie con il territorio;
- 6.E' particolarmente sensibile all'attività motoria e sportiva per i diversamente abili;
7. Stabilisce ad inizio anno scolastico la previsione di spese di funzionamento, non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma anche quelle generali di funzionamento (ad es: trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, campi gara, etc.) da porre a carico della scuola;
8. Le attività programmate una volta deliberate dai componenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrante del POF;
9. Sarà compito del D.S. e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate;



10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro degli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta pienamente quanto previsto per la scuola secondaria di secondo grado dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

PROGETTO QUADRIFOGLIO

Il Progetto Quadrifoglio si propone di affrontare congiuntamente i temi della corretta alimentazione e della promozione del movimento, per destrutturare convinzioni ostacolanti, aumentare la consapevolezza dei propri comportamenti, la motivazione a cambiare ecc. Il Progetto Quadrifoglio, si propone, tra l'altro, di stimolare stili di vita corretti, aumentando l'abitudine alla prima colazione e a mangiare verdure e diminuendo il consumo di merendine. Il progetto è pluridisciplinare e si basa su metodologie attive di insegnamento e di apprendimento e sulla realizzazione di concrete esperienze educative. I percorsi educativi sono strutturati secondo una sequenza di scuola cognitivista e sulla base delle ricerche scientifiche sull'efficacia degli interventi di educazione alla salute (definizione delle relazioni tra abitudini in materia di alimentazione, attività fisica, sedentarietà e salute dei bambini e identificazione degli elementi che ostacolano l'adozione di comportamenti salutari, identificazione delle soluzioni volte a contrastare gli ostacoli, ovvero identificazione di una o più azioni volte a promuovere l'adozione di abitudini salutari nella vita quotidiana).

SCUOLA DI VELA



La proposta del progetto da parte della LNI , si propone di favorire e sviluppare la conoscenza, da parte degli studenti e delle studentesse, di specifiche attività riconducibili al mare e di competenze ad esso connesse, che possano integrare gli obiettivi formativi forniti dalle scuole di appartenenza oltre a promuovere tra gli studenti comportamenti civici virtuosi, finalizzati alla tutela dell'ambiente marino e costiero. In particolare, il progetto, che ha fra i suoi scopi anche l'avvicinamento dei giovani alla Vela ed al mondo del mare, si articola in alcune lezioni teoriche (di cui una di vela e una di fisica sul Principio di Archimede) e 2 uscite in mare presso la sede della LNI al Molosiglio.

PROGETTO BOWLING

La proposta del progetto da parte dell 'USR Campania in collaborazione con la FISB , si propone di favorire e sviluppare la conoscenza, da parte degli studenti e delle studentesse, del Bowling , con lo scopo sia di integrare la formazione offerta dalla scuola sia di diffondere uno stile di vita corretto socialmente oltre che fisicamente.

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021E 2021-22 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALIREALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

SERVIZI ALL'UTENZA



L'area propone lo sviluppo di percorsi e progetti in stretta relazione con il territorio e al servizio del territorio stesso, nella valorizzazione delle opportunità che esso offre e nella prospettiva di possibili cambiamenti. La scuola si propone, dunque, con proposte dinamiche come sostegno alle problematiche dei giovani e alle famiglie, ma anche come supporto allo sviluppo di possibilità di crescita economica ed imprenditoriale del territorio stesso, attraverso progetti creativi e fortemente innovativi che qualificano le eccellenze della nostra terra. Sportello ASCOLTO alunni Sportello Ascolto Best training Sportello Benessere e Sport Sportello di cittadinanza Sportello di CSV Sportello di PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO Per oltre tre anni l'ISS " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (Threat Assessment of Bullying Behaviour in Youngsters) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi. Il progetto di prevenzione nello specifico si articola a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal training specifico effettuato in questi anni e che andranno ad esplicare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate . Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di un sito web www.tabby.eu, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale. Un esempio è il videogioco educativo "TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER", che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del Cyberbullismo e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete. Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento. L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete. Sportello micro-imprese artigiane nell'ambito del PROGETTO ANTICHI MESTIERI NUOVE OPPORTUNITÀ 'Organizzare e sostenere le piccole imprese artigiane, attraverso la fornitura di servizi reali, nei processi di internazionalizzazione': questa la finalità del progetto. L'Istituto IISS 'F. S. Nitti', in collaborazione con la Fondazione Mele, continuerà l'esperienza iniziata nell'a.s. 2015-2016, vale a dire un centro di fornitura di servizi di supporto alle piccole imprese di artigianato artistico regionale, allo scopo di supportarne



l'internazionalizzazione attraverso comunicazioni promozionali efficaci per rafforzare l'appetibilità del mercato internazionale, soprattutto di quello delle grandi capitali europee, più sensibili alle piccole produzioni del Made in Italy, nello specifico, del Made in Naples. . Partendo dalla costruzione di un sito web, che sarà realizzato dalla società "epsilononline" unitamente a docenti specializzati dell'Istituto, il centro fornirà i seguenti servizi: - attività di micro marketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti - attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale - potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo - sociali che abbisognano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti - IPM di Nisida - realizzazione di un business plan alla ricerca di metodi validi per affrontare il mercato del web - realizzazione di un catalogo online creato appositamente per presentare l'azienda e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta - organizzazione di percorsi turistici a tema alla riscoperta dell'artigianato artistico e degli antichi mestieri L'esperienza si configura come una sperimentazione di scuola-impresa che vede il nostro Istituto rafforzare la propria mission con una partnership sempre più qualificata e diversificata. Questo progetto potrà essere realizzato grazie agli accordi stretti con la Fondazione Mele, con la Società Epsilon srl (società di servizi informatici), con la Società Ennei SRL (narratori d'impresa), con la Banca del credito cooperativo, con l'istituto di pena IPM di Nisida, con la cooperativa sociale "l'Uomo e il legno" (Ente riconosciuto dal Ministero Grazia e Giustizia), con l'impresa artigianale "Artigiane donne", con l'artista artigiano Gennaro Regina e con altre imprese artigiane appartenenti al ventaglio tradizionale delle attività artigiane campane. Si riproporranno azioni di pubblicizzazione quali l'organizzazione di eventi che parteciperanno al territorio il livello della nostra iniziativa e ciclo seminariale sulle tematiche economico-culturali riferite alla filiera artigiana campana. Il progetto, che vedrà coinvolti tutti gli alunni delle classi III e IV dell'Istituto sia ITE che Liceo, si articolerà lungo tutto l'arco dell'anno scolastico. Progetto laboratorio di fotografia Progetto laboratorio di Digytal Story Telling (Narrazione e Narrazione digitale d'Impresa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

contrasto alla dispersione scolastica e maggiore interazione con le famiglie e le comunità locali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

doc.interni e incontri esperti del settore

Approfondimento

PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO

Da anni l'ISS " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (*Threat Assessment of Bullying Behaviour in Yongsters*) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi.

Il progetto di prevenzione nello specifico si articolerà a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal *training* specifico effettuato in questi anni e che andranno



ad esplicitare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate .

Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di **un sito web www.tabby.eu**, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale.

Un esempio è il videogioco educativo **"TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER"**, che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del **Cyber bullismo** e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete.

Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento.

L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

● PROGETTI IN RETE

Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. " Programma di Rete per l'Occupazione e lo Sviluppo del Territorio" FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell'ottica dell'unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell'accoglienza – Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni). Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l'applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L'Agribusiness, infatti,



coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliono approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari. Durante la prima annualità (a.s. 2017-2018), allievi saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1. Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l'anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro. Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato "Viaggiando si impara". Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di "Operatore del comparto enogastronomico", dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell'ottica di un inserimento nel mercato del lavoro o nel caso della loro prosecuzione negli studi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Approfondimento

PROGETTI IN RETE

Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. " Programmi di Rete per l'Occupazione e lo Sviluppo del Territorio" FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell'ottica dell'unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell'accoglienza – Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni). Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l'applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L'Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliano approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari. Durante la prima annualità (a.s. 2017-2018), allievi saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1. Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l'anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro. Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato "Viaggiando si impara". Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di "Operatore del comparto enogastronomico", dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell'ottica di un inserimento nel mercato del lavoro o nel caso della loro prosecuzione negli studi.

● IL NITTI E I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati



nei diversi Paesi dell'Unione e rendere più competitivi quei territori i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane. L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione. Dal 2007, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani residenti nel comprensorio che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dalla società globale. Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il PON "Per la scuola" ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza. Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante: - l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole; - una scuola "aperta" concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica; - l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli; - l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school; - lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione"; - una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo; - l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici; - l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini e a neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza; - la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei; - lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita; - il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale; - un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze; - l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale. Il PON "Per La Scuola" è suddiviso in 4 Assi: - Asse I – Istruzione (finanziato con FSE): volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire



l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. Le priorità dell'asse sono: riduzione dell'abbandono scolastico, formazione permanente, migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro: □ Asse II – Infrastrutture per l'istruzione (finanziato con FESR): finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture da rendere più sicure, accessibili e efficienti dal punto di vista energetico, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

TABELLA SINTETICA dei PON FESR +FSE FONDI STRUTTURALI EUROPEI			
SINTESI PON FSE			
10862 - 16/9/2016-FSE Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Interventi per il successo scolastico degli studenti.	LA SCUOLA DI TUTTI...TUTTI A SCUOLA <i>Inclusione sociale</i>	PON-FSE 10.1.1 A-FSEPON-CA2017-709	CONCLUSO
1953 - 21/02/2017 -FSE Competenze di base <i>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</i> Azione 10.2.2 Azioni di integrazione potenziamento delle	COMPETENZE DI BASE - 1° EDIZIONE INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	10.2.2A-FSEPON-CA-2017-287	CONCLUSO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

aree disciplinari di base			
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	EUROPA...TAKE AWAY!	10.2.2A- FSEPON-CA- 2018-53	CONCLUSO
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	ENGLISH FOR EUROPE	10.2.3B- FSEPON-CA- 2018-41	CONCLUSO
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	NOI CITTADINI EUROPEI	10.2.3C- FSEPON-CA- 2018-31	CONCLUSO
2669 del 03/03/2017 - FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	PERCORSI FORMATIVI DI CITTADINANZA DIGITALE	10.2.2A- FSEPON-CA- 2018-1488	IN CORSO
3781 del 05/04/2017 - FSE Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	INTERNATIONAL MOBILITY EXPERIENCE FOR PROFESSIONAL SKILLS	10.6.6B- FSEPON-CA- 2017-98	CONCLUSO
2775 del 08/03/2017 - FSE Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità		DIVENTIAMO IMPRENDITORI DI NOI STESSI	10.2.5A-FSE P 2019-188

**SINTESI PON FESR****Fondi strutturali Europei – programma operativo Nazionale “Per la scuola, co
per l’apprendimento” 2014-2020**

AOODGEFID /28966 del 6 /09/21	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Sottoazione 13.1.2A	13.1.2A- FESR PON-CA- 2021-401 Sottoazione 13.1.1A	C
AOODGEFID/20480 del 20/07/21	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	13.1.1A-FERSPON-CA- 2021-729	
37944 del 12/12/2017 FESR- Obiettivo/Azione 10.8 <i>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici</i>	PREPARIAMO I DIGITALI DEL NITTI Sottoazione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base	10.8.1.B1-FESR 2018-215	



<i>innovativi</i>		
<p>37944 del 12/12/2017</p> <p>FESR-</p> <p>Obiettivo/Azione 10.8</p> <p><i>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi</i></p> <p>Sotto-azione 10.8.1- Interventi infrastrutturali</p> <p><i>Per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave</i></p>	<p>PROSPETTIVA DIGITALE 2020</p> <p>Modulo 1:</p> <p>Nuovi strumenti digitali per il potenziamento</p> <p>Delle competenze linguistiche</p> <p>Modulo 2:</p> <p>Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali</p>	<p>10.8.1.B2-FESR 2018- 186</p>

FSE Codice bando: 10862 del 16/9/2016

§ **La scuola di tutti...tutti a scuola**

§ **PON-FSE - Codice Nazionale Progetto**

§ **10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709**



10862 del 16/9/2016	La scuola di tutti ...tutti a scuola	PON-FSE - 10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709
Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Interventi per il successo scolastico degli studenti.		

L'Istituto ha presentato il progetto '*La Scuola di tutti La Scuola per tutti*' che mette in atto diverse azioni dirette ad ogni aspetto della vita degli studenti che mirano a:

- rafforzare il bene-essere psico-fisico e la motivazione degli allievi verso la scuola e verso l'apprendimento in generale
- ad una migliore relazione tra i ragazzi e con la scuola
- al consolidamento delle abilità di base e delle competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto, articolato in sette moduli, si propone di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti. Esso propone azioni dirette al miglioramento di ogni aspetto della vita degli studenti, attraverso le quali ognuno possa trovare l'azione appropriata alla propria situazione (personale, familiare, didattica..) Fra le finalità del progetto, infatti, vi sono il rafforzamento *del 'bene-essere' psicofisico* e della spinta motivazionale verso la scuola da parte degli allievi, il sostegno all'apprendimento in generale, il miglioramento della relazione nel gruppo tra pari e con gli adulti. Sono altresì fondamentali, gli interventi previsti con l'obiettivo del consolidamento delle abilità di base in lingua madre, della matematica e della lingua straniera, l'acquisizione degli elementi necessari ad una efficace comunicazione digitale, all'orientamento ed alla maturazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Come metodologia, verranno privilegiate: - strategie laboratoriali che consentiranno di promuovere lo sviluppo delle intelligenze multiple, rendendo la scuola più "attraente"; - tecniche di didattica attiva e attività finalizzate a creare un clima di serena collaborazione ed operatività che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli



INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

10.1.1A-FSEPON-CA-2019-342

4395 del 09/03/2018	Inclusione sociale e lotta al disagio 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti II EDIZIONE	'InclusivaMente': a scuola di successo!
---------------------	--	--

'InclusivaMente': a scuola di successo!

Il progetto si propone, in coerenza con il PTOF dell'Istituto, di realizzare attività finalizzate all'inclusione sociale e successo formativo di tutti gli studenti, promuovendone l'apprendimento consapevole e fornendo strumenti di lavoro che punteranno in modo sistematico, esplicito e tecnico all'acquisizione di abilità e strategie efficaci al fine di prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni.

Il progetto punterà ai seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi: Orientare al successo scolastico e formativo privilegiando il metodo di studio e il pensiero critico, fondamentali per la maturazione della persona e per lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi specifici:

- Stimolare maggiore motivazione allo studio
- Offrire possibilità di recupero di alcune abilità di tipo disciplinare
- valorizzare le eccellenze, a rischio demotivazione, offrendo spazi alternativi per esprimere le proprie competenze;
- Innalzare il tasso di successo scolastico e il livello di inclusività

Metodologia e strumenti:



Si utilizzerà una didattica laboratoriale che, attraverso una partecipazione attiva, guidi l'alunno a riflettere sulle proprie difficoltà di apprendimento e quindi a migliorare le proprie prestazioni scolastiche. Si ricorrerà soprattutto alle ICT.

Arte, scrittura creativa: teatro	Giornalino scolastico Nosotros Io come Ulisse
Potenziamento della lingua straniera	<i>English? No problem</i>
Innovazione didattica e digitale	Viaggio nel mondo dei sogni
Laboratori di educazione interculturale	<i>Raise your voice</i>
Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio	Allievi oggi...Cittadini... Consumatori- Risparmiatori Consapevoli domani!
Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo	IO =TU

INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE**1953 del 21/02/2017 -FSE- Competenze di base****10.2.2A-FSEPON-CA2017- 287**

1953 del 21/02/2017	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di Base	<i>Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave</i>
---------------------	---	---

Nel **2017-18 l'Istituto Nitti** ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 1953 del 21/2/2017, ottenendo l'autorizzazione allo svolgimento ed il relativo il finanziamento del progetto per lo sviluppo ed azioni di integrazione e potenziamento delle **COMPETENZE di BASE** nelle



aree disciplinari di base, ed in particolare: **lingua italiana (2 corsi), lingue straniere (4 corsi) , matematica (2 corsi).**

Il Progetto si propone di realizzare interventi didattico/formativi per lo sviluppo, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base degli allievi attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Saranno privilegiate metodologie innovative quali: **flipped classroom, role playing, brain storming, problem solving ed e-learning** applicate alle discipline della lingua italiana, matematica e lingua straniera sia per tutti gli indirizzi della scuola e nello specifico, l'indirizzo Tecnico Economico, Liceo scientifico e economico sociale.

Le azioni progettuali, previste dalla presente proposta, hanno come obiettivo principale il raggiungimento dei risultati definiti in coerenza con le innovazioni in atto nella scuola italiana, tesa nello specifico al miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza dei giovani, proprio attraverso lo sviluppo delle competenze di base dell'italiano, della matematica e della lingua straniera degli studenti dell'Istituto.

Tutto ciò allo scopo di:

- **compensare svantaggi culturali e sociali di contesto**
- **di riequilibrare il gap territoriale**
- **ridurre l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.**

Pertanto, l'Istituto propone un'azione progettuale attraverso l'uso di una didattica innovativa, che ponga al centro lo studente e che valorizzi i bisogni di ognuno ed i diversi stili di apprendimento

Lingua madre	Innalziamo le competenze di Italiano
Lingua madre	Italiano Vivo
Matematica	Matematica pratica, pratica matematica
Matematica	Inval ...siamo
Lingua straniera	B1 - for everyone (group1)



Lingua straniera	<i>B1 - for everyone (group2)</i>
Lingua straniera	<i>B2 for my future</i>
Lingua straniera	<i>Professional english for Tourism</i>

POTENZIAMENTO della CITTADINANZA EUROPEA

3504 del 31/03/2017 - FSE – Potenziamento della cittadinanza europea

L' EUROPA CHIAMA il NITTI RISPONDE: "I GIOVANI CITTADINI EUROPEI"

Il tema della Cittadinanza, ed in particolar modo della Cittadinanza Europea, intesa come luogo di relazioni fra cittadini e non come *status*, è sempre stato rilevante per il nostro Istituto. L'idea si declina attraverso la formazione di cittadini responsabili, tenendo sempre presente il contesto e le trasformazioni in atto, sia progettando azioni "attraverso e per la cittadinanza", sia promuovendo le abilità necessarie al Cittadino europeo ed alle sue responsabilità. L'educazione alla cittadinanza non può prescindere perciò da valori quali pace, solidarietà convivenza, inclusione e rispetto dei diritti umani. In quest'ottica, l'educazione alla cittadinanza resta una grande sfida che impegna la scuola in generale ed i Nitti in particolare.

Il nostro Istituto ha così attivato un progetto, diversificato in varie azioni, attraverso il Fondo Sociale Europeo nel settore del "Potenziamento della cittadinanza Europea" del Programma Operativo Nazionale, Avviso 3504 del 31/3/2017, con l'intento di accrescere la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea negli studenti, in qualità di cittadini di un suo Stato membro, facendo conoscere loro il sistema istituzionale e le principali regole di funzionamento dell'Unione europea, ed approfondendo i diritti di partecipazione politica, di mobilità e socialità, mirando a far percepire agli studenti l'Unione Europea come soggetto aperto alla partecipazione di tutti i cittadini degli Stati membri. Il suddetto PON " **POTENZIAMENTO della CITTADINANZA EUROPEA**" ha visto quindi l'attivazione di tre corsi di "Competenza di base



- **Europa ...take away!**
- **Europa...take away! 2**
- **Unione Europea ... la voglia di partecipare**

Tali corsi sono propedeutici ad altri tre moduli , in cui gli alunni possono completare la formazione dell'azione progettuale:

- due corsi di **"Potenziamento linguistico e CLIL"** di 60 ore, denominati **"English for Europe "** rivolto agli studenti dell'ITE ed **"English for Europe 2"** rivolto ai ragazzi del Liceo
- uno di Mobilità transnazionale - di 60 ore, denominato **" Progettiamo l'Europa - Noi cittadini europei".i**

I primi due di questi ultimi moduli hanno un duplice obiettivo: da un lato, consolidare le competenze in lingua inglese degli studenti con la finalità di conseguire una certificazione di livello B1 del Quadro Europeo di riferimento per le lingue; dall'altro, incoraggiare e potenziare negli studenti l'uso veicolare della lingua inglese, al fine di permettere loro di muoversi da una situazione in cui apprendono come usare una lingua *target* ad una in cui realmente usano la lingua per imparare. Tale modulo intende contribuire alla comprensione dell'Unione Europea, della sua storia e diversità da parte dei cittadini, promuovendo la cittadinanza europea e migliorando le condizioni della partecipazione civica e democratica. Le attività, svolte in lingua inglese e realizzate in Romania presso strutture ospitanti, affrontano argomenti che toccano proprio l'identità europea, le peculiarità dell'Unione Europea e della Romania. Tali attività dunque danno la possibilità agli studenti di mettere in campo le abilità linguistiche sentirsi pienamente cittadini italiani ed europei nel contempo. In tutti i percorsi, inoltre, si approfondiscono i principi e i diritti di socialità, mobilità e politici dell'Unione Europea, attraverso attività prevalentemente laboratoriale e attraverso simulazione di situazioni reali.

**3504 del 31/03/2017 - FSE - POTENZIAMENTO della CITTADINANZA EUROPEA
EUROPA...TAKE AWAY!**

10.2.2A-FSEPON-CA-2018-53



Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Europa...take away! 2	01/10/2017	20/12/2019	CHIUSO
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Europa..... take away! 1	01/10/2017	20/12/2019	CHIUSO
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	Unione Europea ...la voglia di partecipare	01/10/2017	20/12/2019	CHIUSO

3504 del 31/03/2017 - FSE – POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

ENGLISH FOR EUROPE

10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41

Potenziamento linguistico e CLIL	English for Europe 1	10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41	CHIUSO
Potenziamento linguistico e CLIL	English for Europe 2	10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41	CHIUSO

**3504 del 31/03/2017 - FSE – POTENZIAMENTO della CITTADINANZA****EUROPEA NOI CITTADINI EUROPEI****10.2.3C-FSEPON-CA-2018-31**

Mobilità transnazionale	Progettiamo l'Europa	10.2.3C-FSEPON-CA-2018-31	CHIUSO
-------------------------	----------------------	---------------------------	--------

2669 del 03/03/2017 FSE - PERCORSI FORMATIVI DI CITTADINANZA DIGITALE**10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1488**

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la *missione* educativa doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020, al fine di promuovere quelle "competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita".

Certificazione informatica avanzata - Istituto Tecnico Economico
Introduzione alla stenotipia attraverso l'utilizzo di tastiera digitale <i>touch</i>
Certificazione informatica avanzata - Liceo Scientifico
Certificazione Informatica di base - Liceo Scientifico

**POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO****3781 del 05/04/2017 - FSE – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**



In pieno accordo con la *mission* del nostro Istituto, questo progetto nasce con l'obiettivo di incrementare le competenze, la responsabilità e la disponibilità dei nostri allievi al fine di completare la loro formazione, guidarli nelle scelte future, avvicinandoli al mondo del lavoro.

Il progetto si pone come incentivo per completare il percorso di studio degli studenti, nello specifico 15 allievi dell'ITE, rendendoli consapevoli delle opportunità disponibili nel mercato del lavoro, favorendo quindi la scelta di proseguire il loro percorso di studi e/o specializzarsi sul campo e offrendo loro una visione di vita e di lavoro più ampia.

In questa ottica, tale progetto risulta essere una grande opportunità per gli allievi come occasione di miglioramento, di potenziamento delle competenze di base, trasversali, professionali e personali, e come esperienza unica lavorativa e di vita, con la possibilità di interfacciarsi in contesti differenti, conoscere culture diverse, mettersi alla prova in una situazione nuova e diversa rispetto al quotidiano e soprattutto rendersi conto delle vaste opportunità che offre il mondo del lavoro, al fine di favorire le scelte future in modo realistico e completo.

International Mobility Experience for Professional Skills

-10.6.6B-FSEPON-CA-2017-98

Il modulo sarà strutturato in un laboratorio esperienziale di 120 ore. Si rivolge a 15 allievi dell'Istituto selezionati tra gli allievi frequentanti le ultime III, IV e le VI che hanno raggiunto il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Le attività saranno realizzate in Romania. Grazie a questa esperienza gli studenti potranno avere una maggiore consapevolezza di loro stessi e delle loro abilità, affrontando un'esperienza lontano da casa e potenziando:

- le competenze linguistiche
- le competenze professionali relative al settore del marketing turistico
- le competenze "personali" in termini di responsabilità, competenza, abilità, visione ampliata relativamente alle scelte future

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	<i>Marketing and Tourism a broad</i>	DESTINAZIONE Romania (4 settimane)	CHIUSO
--	---	--	--------



POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

2775 del 08/03/2017 - FSE – Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

DIVENTIAMO IMPRENDITORI DI NOI STESSI

10.2.5A-FSEPON-CA-2019-188

Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	DIVENTIAMO IMPRENDITORI DI NOI STESSI	CHIUSO
---	---------------------------------------	--------

In questa attività progettuale ci si propone di fornire agli allievi una formazione imprenditoriale che preveda il trasferimento strutturato e formalizzato della ' conoscenza imprenditoriale', intesa come quell'insieme di concetti, attitudini ed approcci tipici che gli individui utilizzano durante la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali orientate alla crescita. L'apprendimento imprenditoriale invece, si riferisce ai processi cognitivi e operativi che gli individui adoperano quando acquisiscono, interiorizzano ed impiegano la 'conoscenza imprenditoriale'.

PON FESR LABORATORI INNOVATIVI

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle



nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT.

Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del "Digital Divide" tra scuola e società e proporre ai giovani, "nativi digitali", le opportunità professionali offerte dalle ICT.

In coerenza con tali valutazioni, fin dal 2012 le scelte strategiche innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica. Il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga e fin da allora la connessione alla rete pubblica è stata assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps.

Codice

progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-186

Codice bando: 37944del 12/12/2017

FESR- Obiettivo/Azione10.8

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Sottoazione10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti

Codice 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-186

Autorizzazione MIUR prot. n. AOODGEFID/9866 del 20aprile 2018

PON FESR LABORATORI INNOVATIVI

PROSPETTIVA DIGITALE 2020



Indirizzo Tecnico Turistico	Nuovi strumenti digitali per il potenziamento delle competenze linguistiche	<i>Ammodernamento del laboratorio informatico-linguistico. Integrazione dei meccanismi di sicurezza e di accesso alla rete da parte degli utenti - rispetto della privacy e dispositivi di backup automatico</i>
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali	Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali	<i>Ampliamento ed adeguamento del laboratorio informatico di impresa formativa simulata ad un innovativo percorso di formazione all'utilizzo della scrittura stenotipica ed alla condivisione di risorse in rete</i>

Codice progetto 10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-215***Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi***

Sotto-azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave Autorizzazione **MIUR prot. n. AOODGEFID/9866 del 20 aprile 2018**

Sottoazione Codice 10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-215 **10.8.1.B1** - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

-
-
-
-
-

**PREPARIAMO I DIGITALIANI DEL NITTI**

Laboratorio di matematica, competenze digitali e coding	Modulo 1: Oltre le competenze digitali di base: coding, lo Te pensiero computazionale	<i>Ammodernamento del laboratorio multimediale per consentire lo sviluppo di competenze di base in chiave digitale, adeguate a nuove esigenze formative, a nuove metodologie didattiche, e sostanziale alla realizzazione di innovative esperienze nel mondo dell'IoT</i>
--	---	---

CODICE PROGETTO 13.1.1A- FESRPON-CA-2021-729***Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici******Sottoazione 13.1.1A***

Asse V – Priorità d'investimento :13i-(FESR) “promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”- Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde , digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 “cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot. N 24480 del 20/07/2021 per la realizzazione delle reti locali, cablate e wireless nelle scuole

CODICE PROGETTO 13.1.2A-FERSPON-CA-2021-401***Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica******Sottoazione 13.1.2°***

Asse V – Priorità d'investimento :13i-(FESR) “promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una



ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"- Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde , digitale e resiliente dell'economia – 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale della didattica e della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

PROGRAMMI ERASMUS REALIZZATI DAL 2015 AL 2019

Nell'a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha già partecipato al programma Erasmus + con il progetto **EuSMART**, promosso da un Consorzio di Istituti secondari di II° coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este Caracciolo".

Il progetto di mobilità transnazionale ha coinvolto novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi nei tre Istituti del Consorzio che hanno svolto un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo (visita il sito progetto al www.eusmart.it). Gli alunni hanno svolto attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

Nell'a.s. 2016-2017, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con il progetto **MIT EUROPE**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.

Il progetto si è rivolto a 200 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania, Lituania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Nell'a.s. 2017-2018, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con un nuovo progetto **EuTour - European Tourism Skills**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°. Il progetto si è rivolto a 150 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Come nei precedenti aa.ss., il progetto ha inciso sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di



apertura ad un più ampio contesto europeo.

Nell'a.s. 2018-2019 l'Istituto Nitti ha partecipato al programma Erasmus + dal titolo DESTINATION MARKETING

in riferimento all'obiettivo prioritario dell'Istituto Nitti che si orienta proprio verso l'azione di qualificazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità di GIOVANI, nel settore del MARKETING TURISTICO relative alla figura professionale prevista dal Repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania dal titolo: "Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio"

-
-
-
-
-

2021-22 ERASMUS DIGITOUR

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti", E' CLASSIFICATO PRIMO IN EUROPA TRA LE SCUOLE PER IL PROGRAMMA ERASMUS DIGITOUR.

Gli alunni selezionati avranno la possibilità attraverso questo programma di formarsi in senso professionale e personale, nell'ambito della strategia europea dell'Unione per la gioventù 2019-2027, vivendo un'esperienza all'Estero in strutture specializzate nelle ICT e skills digitali, nelle quali potranno supportare lo staff aziendale nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing, maturando competenze specifiche in riferimento alla figura professionale del "Tecnico Esperto di ECommerce". Tale figura si inserisce nel processo di commercializzazione di prodotti/servizi, utilizzando strumenti web e di *net-economy* in grado di rapportarsi con i vari settori operativi al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di commercializzazione on-line dei prodotti/servizi, interagendo, in particolare, con la funzione *marketing*.

A.S. 2022-23 ERASMUS

Dal corrente anno scolastico è stata avviata l'esperienza Erasmus in due tipologie di intervento:



-VET per neodiplomati -MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF IN SCHOOL EDUCATION

Per il segmento VET sono stati autorizzati:

1)PROGETTO 2021-1-IT01-KA122-VET-000016383

disseminazione e bando già pubblicato sul sito scolastico relativo al **DIGITOUR- Un viaggio sostenibile dall'ICT all'E-Commerce**

2)PROGETTO KA122 VET per la Call 2022 scad. 23 febb 2022 DIGITOUR 2.0:

Il viaggio sostenibile nelle ICT continua Codice presentazione: KA122-VET-05C52AE8

3) CONSORZIO COSVITECKA121-VET - Accredited projects for mobility of learners and staff in vocational education and training Form ID KA121-**VET-2362E44B** Deadline (Brussels Time) 23 Feb 2022 **RETE**

Per il segmento **MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF IN SCHOOL EDUCATION INDIRE** sono stati autorizzati:

1)ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA Call 2021 CODICE ATTIVITA': 2021-1-IT02-KA120-SCH-000045315 OID:E10157504 FORM ID: KA120-SCH-3C4945E8

2) KA121-SCH-3AE3C51B - Call 2022 Accredited projects for mobility of learners and staff in school education Deadline (Brussels Time) 23 Feb 2022

Relativamente all'a.s. in corso è stato realizzato ed è in fase di rendicontazione il **PROGETTO 2021-1-IT01-KA122-VET-000016383**



● ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative. Il Nitti, per tale motivo, attua protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, opera in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio, accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell'equilibrio dell'informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche. In quest'ottica si inserisce il progetto "Il Cinema del Pensiero" con l'Associazione Parallelo 41, in collaborazione Università Federico II di Napoli, sostenuto dal MIUR e dal Ministero dei beni culturali e del Turismo, nell'ambito del Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival A.S. 2018/2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo della conoscenza sui temi dell'umanità e del nostro tempo - Approfondimento di tematiche trattate dal cinema tratte da storie reali e da classici - Conoscenza e sviluppo di esperienze visive intese come unicum tra l'esperienza visiva stessa e la crescita dell'individuo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso **attività integrative, curriculari ed extracurriculari**, il Nitti dà impulso a numerose **sinergie interistituzionali** rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative. Il Nitti, per tale motivo, attua **protocolli d'intesa, accordi e partenariati** ed organizza **rapporti in rete di cooperazione e di interscambio**, opera in stretta connessione con **Enti Locali ed Associazioni del territorio**, accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell'equilibrio dell'



informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche.

APPROFONDIMENTO

A tal fine, infatti, dall'A.S.13-14 è attiva una collaborazione con COMUNE di NAPOLI/ X MUNICIPALITA' – CSV - A.I.M.A – Ass. **InVOLONTARIAMENTE** - Peter Pan. Da tale collaborazione, nell'anno della CITTADINANZA è nata presso l'ISS 'F.S. Nitti' la prima esperienza in **Campania di AGENZIA di CITTADINANZA** presso una scuola, al **fine di erogare servizi di assistenza leggera agli anziani e di auto mutuo-aiuto**.

Inoltre, dall'A.S. 2016-2017 il Nitti ha partecipato nell'ambito delle attività e degli incontri organizzati dalla Curia Vescovile di Pozzuoli per il Progetto la Bellezza della vita, che ha stretto in rete un gruppo di scuole partenopee, in un percorso triennale che porta gli studenti a riflettere su tematiche etiche e sociali in sinergia tra le scuole e le associazioni del territorio.

Altro importante progetto triennale a partire dall'A.S. 2015/2016 è quello che vede l' Istituto Nitti impegnato tra la rete di scuole che aderiscono al **Progetto Web tv metronapoli**, il cui obiettivo è quello di **fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo on line e delle tecniche di produzione video**. Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di **giornalismo multimediale on line**, realizzato dagli studente delle scuole delle città metropolitana di Napoli e che vuol creare una web tv giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani.

Inoltre, si sottolinea che a partire dall'anno scolastico 2018/2019, il Nitti ha stretto partenariato con **l'ANCI Campania**; quest'ultimo, in collaborazione con il Comune di Napoli e l'Università Federico II, **ha organizzato un corso specialistico e intensivo indirizzato ad amministratori di comuni italiani under 35 al fine di contribuire alla formazione della nuova classe dirigente municipale e di sviluppare, consolidare e diffondere un corpus di conoscenze utile a governare la crescente complessità del sistema delle comunità locali**.

L'Istituto Nitti è stato prescelto dall'ANCI Campania per il valore delle esperienze ed iniziative attivate a favore dei suoi studenti e del territorio, soprattutto in riferimento all'utilizzo dei Fondi UE, e dunque come esempio di buona pratica istituzionale nei confronti dell'utenza di riferimento. Proprio presso l'Istituto si è tenuto uno dei seminari previsti, nell'ambito del quale sono stati affrontati i principali capisaldi delle politiche energetiche ed ambientali dell'agenda UE.

A partire dall'A.S. 2017/2018 ha poi preso parte alla III edizione della *Naples Shipping Week*, manifestazione dedicata alla cultura e all'economia del mare.

Tra le esperienze più significative tra le attività culturali e iniziative territoriali degli anni recenti, si ricordano le seguenti:

- **nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio UNESCO** presso Città della Scienza dedicate al



- **“Viaggio nella Bagnoli industriale”**, svoltesi nel mese di settembre 2013, l'Istituto ha partecipato con una performance teatrale dal titolo “Il respiro della fabbrica” e con la presentazione del
- Progetto PON C3 – **“Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia”** realizzato nell'ambito dell'iniziativa “LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA”, promossa dal MIUR per le istituzioni scolastiche dell'Obiettivo “Convergenza” Obiettivo C.
- Per questo PON C3 il NITTI è stato inserito tra le ECCELLENZE PROGETTUALI della gestione PON 2007/13 ed è stato presentato alla Commissione Europea come *Best Practices* nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei

Il SITO Progetto PON C3 – “Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia” è raggiungibile dal Sito della scuola in alto a DX, oppure da http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_11_12/ponC3/incipit.html

• **PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO**

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'ISS 'F. S. Nitti':

PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'ISS 'F. S. Nitti':

- **Agenzia delle Entrate**
- **ASL NA1**
- **A.I.C.A . Associazione italiana per il calcolo automatico**
- **E.I.PA.S.S.**
- **Associazione HERMES - La scuola napoletana in rete**
- **Associazione “Impegno Civile – Patto per le Professioni”**
- **Carcere minorile di Nisida**
- **CNR Istituto di Cibernetica “ Caianiello” di Pozzuoli**



- CNR-ICIB Istituto di Chimica Biomolecolare di Pozzuoli
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Comune di Napoli X Municipalità G.P.A.
- Learning Applied Research Academy
- Dipartimento Nazionale per le Pari Opportunità
- Fondazione Italia / Cina
- Fondazione PLART
- Fondazione MENTORE
- Fondazione FONDACA
- Fondazione MONDO DIGITALE – Microsoft Italia
- Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca
- Osservatorio Vesuviano - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'età Contemporanea "Vera Lombardi"
 - Istituto di Storia Patria
- S.T.U. Bagnolifutura
- Legambiente
- Lyons club
- Rotary Napoli Sud-Ovest
- MODAVI - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano
- Provincia di Napoli
- Osservatorio Scolastico Provinciale
- Sovrintendenza Archivistica per la Campania
- Terme di Agnano



- Trinity College
- Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli
- Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Psicologia
- Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Cattedra di Ostetricia e ginecologia – Dipartimento endocrinologia
- Università Parthenope – Facoltà di Economia
- Ha sottoscritto, unica in Italia, un **PROTOCOLLO d'INTESA con l'ASSEMBLEA PARLAMENTARE del MEDITERRANEO con sede a MALTA, posta sotto l'egida dell'ONU.**

Questa prestigiosa intesa siglata con il nostro Istituto, primo in Italia ed in Europa, è finalizzata a promuovere nei giovani Europei la consapevolezza che la nuova sfida storica che si offre è quella di riportare all'unione tutti i paesi direttamente o indirettamente connessi al Mediterraneo.

L'Istituto Nitti inoltre partecipa attivamente con le attività della Città della Scienza nel Progetto Extreme tour , svolgendo con le proprie classi, attività di ricerca scientifica e promozione turistica dei Campi Flegrei .

● SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE- RETE DI SCUOLE

Da diversi anni il Nitti promuove e partecipa a reti con scuole di vario ordine e grado per la realizzazione di un modello ottimale di relazione tra reti scolastiche che hanno perseguito finalità condivise, tra cui primariamente: - l'educazione degli adolescenti alla affettività , alla sessualità e alla salute - l'educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie - la prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO e per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica; - la sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) verso un corretto orientamento ; - la formazione e il potenziamento linguistico e allo sviluppo di idee imprenditoriali e di start-up ; - l'accrescimento della cultura della sicurezza , dell'informazione - l'accrescimento delle competenze di animazione digitale - la valorizzazione delle eccellenze , - la valorizzazione del territorio - il potenziamento della pratica sportiva - il potenziamento della pratica sportiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

VALORIZZAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DELL'ALLIEVO DINAMICO E APERTO VERSO UNA PROSPETTIVA ATTIVA IN CUI L'ALLIEVO SI SENTE ATTORE DEL PROCESSO DI CRESCITA CULTURALE E SOCIALE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

L'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra i più significativi progetti in rete realizzati e in essere, si segnalano:

- **"Educazione degli adolescenti alla affettività ed alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse"** di concerto con l'Università "Federico II" di Napoli - Cattedra di Ostetricia e Ginecologia e con la C.R.I.- Croce Rossa Italiana

- **TABBY** (Threat Assessment of Bullying Behavior) in **Internet** in rete con la Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia - e il MIUR con la rete nazionale " + Scuola - Mafia".

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per



mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica.

In data 13 aprile 2015, gli alunni del Nitti sono stati invitati a presentare l'esperienza vissuta nell'ambito del progetto ricerca-azione presso il Senato della Repubblica Italiana alla presenza del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il Presidente del Senato Piero Grasso.

Fin dall' a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra cui:

- **S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.** Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con la Rete di scuole, di cui capofila l'Istituto 'Nitti', è ospitato e fruibile dalla piattaforma **Moodle** dell'Ateneo sopracitato. Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita".
- **OCSE -PISA**
Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche correlate al percorso da parte dei docenti di italiano referenti per le scuole partner l'uso di una piattaforma dedicata per lo scambio di materiali didattici e per la condivisione di buone prassi tra Università e Scuola.
- **OPEN C.A.L.L.' Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading** (DDG MIUR 1135/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N Dipartimento di Psicologia, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).
- **Memory Safe: 'TUTTI IN RETE' la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana** (DD428 del 24/4/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli, ISIS 'EUROPA', ITIS 'NIGLIO', LICEO CLASSICO G. CARDUCCI, ITC CARUSO, ISIS PAGANO – BERNINI, IIS SIANI, LICEO SANNAZZARO, ITI RIGHI, LICEO ALBERTI, ISIS G. FALCONE, INAIL di Napoli,



FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE, POLO QUALITA' di Napoli.

- **'INFORMARE PER PARTECIPARE'** (DDG MIUR 1117/2015), soggetti partecipanti: LICEO 'VICO' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IPIA CASANOVA, IISS NITTI di Napoli, SCUOLA DI GIORNALSMO, IST. UNIV. SUOR ORSOLA BENINCASA.
- **'ANIMATORE DIGITALE - OPEN E-FORM@ZIONE'** (DM 435/2015): IISS 'NITTI' (in qualità di Istituto capofila), LICEO VICO, SMS D'OVIDIO NICOLARDI, IC CIMAROSA, IC FIORELLI, LICEO GENOVESI, IPSAR ROSSINI, CD LEOPARDI, IC FALCONE, SMS TITO LIVIO, IC BORSELLINO, ITIS GALVANI, IC 73 MICHELANGELO - ILIONEIO;
- **'RETI PER PIANO DI MIGLIORAMENTO'** (DM435/2015): IISS CASANOVA di Napoli (in qualità di Istituto capofila), LICEO GENOVESI, IISS NITTI;
- **'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELLE REGOLE. A SCUOLA CON P.I.E.R.I.N.A.'** (DM 990/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC 78 CARITEO - ITALICO, 39 CD LEOPARDI, IC 41 CONSOLE;
- **PROGETTO E-CLIL 'DALLA CLASSE ALLA RETE':** ISS PITAGORA (in qualità di Istituto capofila), ISIS QUARTO, SMS VIRGILIO, ISIS TASSINARI, IPSEOA PETRONIO, IISS NITTI;
- **'NON FAR PANCHINA, FAI ATLETICA'** (DM980/2015 PIANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), ASD ENTERPRISE YOUNG NA 986, IC 78 CARITEO-ITALICO, LICEO VICO.

a.s. 2018/2019 ASSOCIAZIONE MADRIGALE PER LUCIA ONLUS - UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI - LICEO "G.B. VICO" - Napoli

Premio Lucia Mastrodomenico - Sezione Imprenditoria

Il Progetto in rete vede gli studenti di varie scuole attori e protagonisti della creazione di start-up innovative e di idee imprenditoriali, guidati da alcuni coach, tra cui imprenditori ed esperti. In particolare verrà utilizzato un format chiamato "Intergenerational Hackathon" che nasce nell'ambito del percorso "ITT-Innovation & Technology Transfer" dedicato ad iniziative di approfondimento sul tema del trasferimento tecnologico. Il format "Intergenerational Hackathon" ha un carattere di novità rispetto ad iniziative simili di settore, perché vede il coinvolgimento diretto di giovani imprenditori e professionisti che risultano essere non 'ex cathedra', in giuria, bensì partecipare in team, insieme agli studenti.



Il format "Intergenerational Hackathon" è promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Napoli (Delega "Start up"; Gruppo di Lavoro "Ricerca, Sviluppo e Innovazione"; Gruppo di Lavoro "Education, Scuola e Formazione"), unitamente alle seguenti Associazioni e Ordini Professionali: UGDCEC - Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli; AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati - di Napoli; Ordine degli Ingegneri di Napoli e Provincia; ASIGN - Associazione Italiana Giovani Notai - di Napoli. I suddetti soggetti parteciperanno in prima persona indicando propri rappresentanti all'interno dei team.

All'iniziativa partecipano i seguenti istituti di scuola secondaria superiore:

1. Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico" - Napoli
2. Liceo Statale "Giuseppe Mazzini" - Liceo Scientifico - Linguistico - Scienze Umane - Napoli
3. I.I.S.S. 'Francesco Saverio Nitti' - Istituto Tecnico Settore Economico - Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate - Napoli
4. Liceo Scientifico Statale "Tito Lucrezio Caro" - Napoli
5. Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Mercalli" - Napoli

PROGETTO P.R.O.M.O.S.S.I .

L'Istituto Nitti è scuola capofila che coinvolge l'istituto Tassinari di Pozzuoli e il Liceo Comenio di Napoli in uno dei progetti P.R.O.M.O.S.S.I, per la promozione di scambi culturali internazionali tra scuole, voluto su base concorsuale dalla Regione Campania . Il Nostro Istituto, rappresentato da eccellenti alunni, coinvolgerà le classi di alcuni Istituti della città di Costanza in Romania, invitandoli in un confronto culturale, storico e soprattutto sportivo a Napoli e nella stessa Costanza. Infatti, il progetto , denominato nello specifico Eusebeia, propone la rivisitazione dei Giochi dell'Imperatore Adriano che Antonio Pio istituì nel 138 d.c. in onore del suo predecessore, Imperatore Adriano, inaugurandoli nello stadio di Pozzuoli, riportato alla luce negli scavi archeologici solo nel 2008. Il progetto, dunque, si pone per gli alunni partecipanti come un'esperienza ricca di attività sportive, storiche e di emozionanti scambi culturali aperti e coinvolgenti, dal valore altamente formativo.

GEMELLAGGIO IISS NITTI - COSMOPOLITAN SCHOOL OF BERLIN

Nei giorni del 23 e 24 maggio la nostra scuola ha accolto il Liceo Internazionale di Berlino, stringendo un



simbolico e importante gemellaggio tra scuole europee.

Il giorno 23 maggio gli alunni delle due scuole, dopo essersi incontrati nell' Aula Magna del nostro Istituto, si sono recati presso il palazzo dello Sport Palabarbuto per disputare un'emozionante partita di basket. Lo sport diventa così occasione di unione e solidarietà tra giovani, ma soprattutto di rispettosa crescita emozionale.

● LABORATORI PER L'OCCUPABILITA'

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale). Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Istituti e imprese private.

Risultati attesi

Attraverso i laboratori, infatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi: a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Approfondimento

Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in

RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli.

'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e

L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il **Liceo 'G.B. Vico' di Napoli**

alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :

IIS NITTI, CPIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,

UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:

CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,

AZIENDE :

Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi decenni. Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi. La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di



una rete di centri di ricerca ed Istituti dedicati al campo della ricerca anche biotecnologica. Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa. In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV). La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).

● TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA

Il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la



collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata e Aree di Progetto).

Risultati attesi

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI – indirizzo tecnico economico -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in aziende campane dei settori della logistica e trasporti (come Gastaldi e Grimaldi) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica. Anche per il Liceo Scientifico, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curricolari che extra-curricolari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali. Tra quelle maggiormente significative per il Liceo Scientifico si annoverano: l'attività di STAGE presso la Società Farmaceutica DAMOR e quella presso la Società di Revisione Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento per ORIENTAMENTO FORMATIVO e STAGE

A dimostrazione dell'impegno che, da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si riportano le collaborazioni realizzate con numerosi e prestigiosi partner, PER UN TOTALE DI 52 STAGES dall'A.S 2014-2015

si riportano i link nei quali prendere visione di tutte le esperienze realizzate per i percorsi



ASL a partire dall'a.s. 2015/2016 all'.a.s. 2017/2018

- A.S. 2015-2016

http://

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf

-A.S. 2016/2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17_inbreve.pdf

-A.S. 2017-2018

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/ASL_17_18_sito.pdf

E' DISPONIBILE IL PROFILO COMPLETO DELLE ATTIVITA' ASL CON MONITORAGGI ALLA PAGINA

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

● SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare una corretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

● VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'estero. La possibilità di effettuare gli stessi per l'a.s. 2021-2022 è relativa alla situazione di sicurezza nazionale e d internazionale dell'emergenza pandemica del Covid -19

● INTERCULTURA



Il nostro Istituto è attento a promuovere programmi che aiutino i giovani a vivere da cittadini consapevoli e aperti in una società multiculturale, proponendo esperienze formative di eccezionale crescita individuale dei programmi di Intercultura, proprio perché il nostro Istituto riconosce nell'esperienza di vita all'estero un valore fondamentale per la formazione individuale.

● CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire: 1. Patente Europea delle competenze informatiche L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) Infatti, il Nitti è Test Center Capofila di AICA, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, ente accreditato in Italia per il rilascio di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale, come la Nuova ECDL, Patente Europea dei Computer. Il suo possesso attesta il raggiungimento dell'insieme minimo di abilità necessarie per aumentare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, con AICA l'istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. 2. Certificazione competenze linguistiche L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori: - "Cambridge Institute" e "Trinity College" di Londra per l'Inglese - Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese - "Istituto Cervantes" per lo Spagnolo

● ISTRUZIONE DOMICILIARE attraverso la rete in modalità streaming

L'Istituto Nitti prevede l'istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi. La malattia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovrà essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in



cui l'alunno è stato ricoverato . Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione corrisponde al periodo temporale indicato dal certificato rilasciato dall'ospedale di cura. Il servizio viene erogato a domanda delle famiglie e corredato di certificazione medica specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno a seguire le regolari attività didattiche e realizzato attraverso uno specifico progetto del P:O:F che sarà stato preventivamente deliberato in seduta straordinaria dagli O.O.C.C. della scuola di appartenenza o a seconda dei casi dalla scuola in cui l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR. Il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla Piattaforma in Streaming Microsoft Skype e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici.

Risultati attesi

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto di studio e alla formazione della persona anche in condizioni di difficoltà e prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il processo di apprendimento , facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE attraverso la rete in modalità streaming

La presenza della potentissima infrastruttura della RETE GARR,

consente al NITTI di offrire un servizio di collegamento in STREAMING da casa e/o da strutture sanitarie,

ove l'alunno ammalato si trovi ricoverato.



ERASMUS DIGITOUR UN VIAGGIO SOSTENIBILE

L'Unione Europea ha rinnovato il proprio impegno nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport pubblicando il nuovo programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027. In sintesi, il programma Erasmus persegue i seguenti obiettivi: – Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo; – Contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione, alla coesione sociale e al rafforzamento dell'identità europea secondo la politica in materia di gioventù all'interno della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027; – Sviluppare una dimensione europea dello sport. L'Istituto "Francesco Saverio Nitti", CHE SI E' CLASSIFICATO PRIMO IN EUROPA TRA LE SCUOLE PER IL PROGRAMMA ERASMUS, quale ORGANIZZAZIONE DI INVIO, darà la possibilità a 30 partecipanti, selezionati tra il proprio staff, allievi dell'ultimo anno della scuola superiore ed ai neo-diplomati, entro un anno dal conseguimento del Diploma, di sperimentarsi in un'esperienza all'Estero in strutture specializzate nelle ICT e skills digitali che potranno supportare lo staff, e nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing per gli alunni, con specifico riferimento alla figura professionale del "Tecnico Esperto di ECommerce", figura che si inserisce nel processo di commercializzazione di prodotti/servizi utilizzando strumenti web e di net-economy in grado di rapportarsi con i vari settori operativi al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di commercializzazione on-line dei prodotti/servizi, interagendo, in particolare, con la funzione marketing. Vista l'enorme diffusione dell'e-commerce questa figura può trovare impiego in aziende di qualsiasi settore e di diverse dimensioni.

Risultati attesi

Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ci sono infatti: • migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa • migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione • promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale • migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica • promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca



nel campo dell'integrazione europea • sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute

Approfondimento

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti", E' CLASSIFICATO PRIMO IN EUROPA TRA LE SCUOLE PER IL PROGRAMMA ERASMUS DIGITOUR UN VIAGGIO SOSTENIBILE

Gli alunni selezionati avranno la possibilità attraverso questo programma di formarsi in senso professionale e personale, nell'ambito della strategia europea dell'Unione per la gioventù 2019-2027, vivendo un'esperienza all'Estero in strutture specializzate nelle ICT e skills digitali, nelle quali potranno supportare lo staff aziendale nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing, maturando competenze specifiche in riferimento alla figura professionale del "Tecnico Esperto di ECommerce". Tale figura si inserisce nel processo di commercializzazione di prodotti/servizi, utilizzando strumenti web e di *net-economy* in grado di rapportarsi con i vari settori operativi al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di commercializzazione on-line dei prodotti/servizi, interagendo, in particolare, con la funzione *marketing*.



● ORIENTAMENTO CLASSI IN USCITA

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perchè consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro. Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc. Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto. Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS 'F. S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' e partecipa al POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Innumerevoli sono le attività di ORIENTAMENTO in USCITA attivate dal NITTI

presso le Università, presso le Aziende del territorio, presso Enti Pubblici e Privati

● ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire: • Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica • La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa • La conoscenza del contratto formativo • La partecipazione degli studenti alla vita della scuola • La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti • L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio • L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base. Nell'impianto curriculare della normativa vigente, il percorso curriculare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' DI RECUPERO , POTENZIAMENTO e CONSOLIDAMENTO . VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

LL'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno



scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo: • recupero in itinere ed extra-curricolare • sportello didattico in orario extra-curricolare • potenziamento per le classi quinte Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere. Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno. I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curricolo non sia un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche. I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR. Inoltre, per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce. Nelle classi terminali, invece, si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare le prove dell'Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA TUTELA DELLA TERRA E DEGLI OCEANI PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I PERCORSI CHE VERRANNO ADOTTATI E CHE FORTEMENTE SI INTERRELANO CON LE PROGETTUALITÀ GIÀ FORTEMENTE SOSTENUTE NEL NOSTRO ISTITUTO IN VARI PERCORSI GENERICI E IN QUELLI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA TENDONO A SVILUPPARE UN FORTE SENSO DI RESPONSABILITÀ E RISPETTO PER L'AMBIENTE, AD ADOTTARE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER LA TUTELA DELLO STESSO, SVILUPPANDO CONSAPEVOLEZZA DELLA NECESSITÀ DI PROTEGGERE LA NATURA E LA SALUTE PERSONALE E DEL CICLO DI VITA DELLA SUA COMPLESSITÀ. I PERCORSI E GLI APPROCCI MULTIPLI REALIZZATI ANCHE ATTRAVERSO LE VARIE AREE PROGETTUALI E QUELLE DI EDUCAZIONE CIVICA TENDONO A SVILUPPARE LA MATURAZIONE DI UNA CONSAPEVOLEZZA NEI DISCENTI INERENTE PROPRIO LA NECESSITÀ DI ADOTTARE FORME DI VITA QUOTIDIANO CHE TENDANO AL RISPARMIO ENERGETICO, ALLA SOSTENIBILITÀ E AL CONSUMO RESPONSABILE., ASSUMENDO ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA DELLA TUTELA L'ECOSISTEMA TERRA E DEGLI OCEANI



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

● DALLA LEGALITA' ALLA SOLIDARIETA'



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

I PERCORSI AVRANNO L'OBIETTIVO DI FORMARE I DISCENTI ALLA LEGALITA', ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI VALORI CHE ISPIRANO LA VITA DEMOCRATICA E SOCIALE ', STIMOLANDOLI A CONOSCERE E A RISPETTARE INANZITUTTO IL PROPRIO TERRITORIO ANCHE RELAZIONI DIRETTE A TUTELA DEL QUARTIERE IN CUI VIVONO.

LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI LEGALI E SOLIDALI E L'EDUCAZIONE VOLTA A VALORI ISPIRATI ALLA LEGALITA' E ALLE LOTTE CONTRO LE MAFIE SONO LA BASE FONDAMENTALE PER ORIENTARE I DISCENTI A RENDERE MIGLIORE IL TERRITORIO, ANCHE IN TERMINI DI SOSTENIBILITA' , CONTRASTANDO SVERSAMENTI ILLEGALI DI RIFIUTI.

L'ISTITUTO SI E' SEMPRE PROPOSTO NEL TERRITORIO CIRCOSTANTE COME PUNTO DI RIFERIMENTO CON LO SVILUPPO DI ACCORDI E RETI CON ALTRE AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO. QUESTA VOCAZIONE POTRA' ESSERE RESA MAGGIORMENTE PRESENTE ANCHE CON LA RIGENERAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERNE ALL'ISTITUTO IN VIRTU' DEL PNRR COME SPAZI AGGREGATIVI E LABORATORI PRATICI DI INCLUSIONE,SOLIDARIETA' E EDUCAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

● ARTIGIANATO E SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni in un percorso di approfondimento del territorio impareranno a conoscere il valore della green economy e delle Imprese e dei mestieri antichi e nuovi di Napoli. Infatti, la relazione con il passato e lo sguardo al futuro possono costituire un ponte formativo importante nell'orientare i giovani al rispetto del territorio, delle sue tradizioni, dei suoi valori attraverso la conoscenza di imprese green locali legate al mondo dell'artigianato e dei mestieri. Possibilmente con la rigenerazione delle aree interne all'edificio scolastico, con le azioni PNRR, sarà possibile sviluppare anche laboratori volti allo sviluppo di mestieri artigianali e volti allo sviluppo di modelli sostenibili di economia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● MENS SANA IN CORPORE SANO : DALLA NATURA ALL'UOMO, DALL'UOMO ALLA NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I PERCORSI RIGUARDERANNO LO SVILUPPO DI TEMATICHE SULLA SALUTE E SULLA NECESSITA' DI ADOTTARE UN ALIMENTAZIONE SANA PER L'INDIVIDUO E PER LA COLLETTIVITA'. IL PRESUPPOSTO E' CHE L'EQUILIBRIO MENTE-CORPO RIPECCHIA L'EQUILIBRIO UOMO-NATURA . L'APPROCCIO E' GLOBALE E RIGIARDA LO SVILUPPO DI VARIE TEMATICHE : DAL BENESSERE PSICOFISICO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● GREEN ECONOMY E RISPARMIO ENERGETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

IL TEMA DELLA SOSTENIBILITA' SARA' AL CENTRO DI QUESTI PERCORSI DI CONOSCENZA, RIFLESSIONE E DI ESPERIENZE CONDIVISE TRA ALUNNI E DOCENTI . LA CONSAPEVOLEZZA DEL RAGGIUNGIMENTO DEL SALUTE E DEL BENESSERE INDIVIDUALE COME PRODOTTO DELLA NECESSITA' DELLO SVILUPPO DI UN PIANO DI ECONOMIA E DI URBANISTICA VOLTO ALLA SOSTENIBILITA' E AL CONSUMO RESPONSABILE INDIVIDULE E COLLETTIVO.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: piattaforma Google Suite for education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Impiego della piattaforma Google Suite for education a livello d'Istituto. Tale piattaforma è attualmente la più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego nelle Istituzioni scolastiche è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione.

Docenti ed alunni saranno dotati di un indirizzo email istituzionale e di un account con il quale potranno utilizzare le applicazioni della GSuite , in particolare la classe virtuale : Google classroom.

La piattaforma garantisce i seguenti vantaggi:

- promozione della competenza digitale negli studenti e nei docenti
- condivisione e fruizione collaborativa di risorse , percorsi, materiali di lavoro e di studio
- creazione di uno spazio cloud di archiviazione e documentazione dei percorsi didattici e professionali.

Titolo attività: Microsoft Office 365 Education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso è destinato ad alunni e docenti dell'Istituto. La piattaforma offre un valido strumento didattico e formativo ed è basata sull'utilizzo applicazioni Microsoft (Word, Excel, Power



Ambito 1. Strumenti

Attività

Point, Onenote). Sarà possibile anche costituire Teams Digitali che raccolgono conversazioni, contenuti e app. I docenti possono creare comunità di apprendimento professionale e comunicare con alunni, docenti, e personale scolastico da una singola sessione della piattaforma.

In particolare l'obiettivo è quello di facilitare l'apprendimento degli alunni, attraverso il miglioramento generale della comprensione dei testi anche in lingua straniera e l'incoraggiamento alla lettura indipendente, oltre che le competenze digitali nelle applicazioni Microsoft.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding Girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è indirizzato alle alunne dell'Istituto che si sfideranno in una gara di programmazione per la parità di genere.

Le alunne, infatti, si sfidano in un hackathon, dando vita ai primi club di coding al femminile. Questa iniziativa è promossa da Fondazione Mondo Digitale e Missione Diplomatica Usa in Italia, in collaborazione con Microsoft.

Obiettivo primario della sfida è sperimentare in prima persona l'uso attivo delle tecnologie e diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione femminile.

Titolo attività: Webtrotter

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso è destinato alle classi dell'Istituto. Il progetto web trotter mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete. L'obiettivo è stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali e ad un approccio critico e consapevole da parte degli alunni. E' un progetto culturale e innovativo, a carattere fortemente motivazionale, avendo uno spiccato carattere ludico all'interno della gara.

Titolo attività: code week con noi- 2 ed
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Codeweek con noi" è ideato da un gruppo di componenti dell'Èquipe Formativa Territoriale Campania per dare seguito delle azioni di supporto e affiancamento realizzate per le scuole assegnate nella promozione del pensiero computazionale e di avvio al coding, il cui scenario di elezione è costituito dall'iniziativa ministeriale Codeweek. La proposta progettuale prevede una challenge tra studenti di scuole diverse, che vogliono sperimentare il coding, anche se è la prima volta che si avvicinano ad ambienti di programmazione.

Il progetto è articolato in due segmenti: uno rivolto a promuovere l'approccio iniziale e di base al coding e al pensiero computazionale, l'altro rivolto, secondo la metodologia del gaming e della challenge, alle classi che intendono mettersi alla prova con la scrittura in codice, confrontandosi anche con studenti di altre scuole. L'intervento dell'EFT riguarderà:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1. Webinar di promozione dell'iniziativa con illustrazione degli ambienti di sviluppo, delle modalità di partecipazione e dei kit didattici predisposti per le attività di coding
2. Webinar di formazione docenti alle attività di coding (attività unplugged e plugged in ambienti Scratch, Code.org, microbit)
3. Supporto alla progettazione di attività didattiche in classe ed affiancamento ai docenti nella conduzione delle attività per gli studenti coinvolti
4. Partecipazione all'evento finale e premiazione degli studenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cisco
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi e metodologie: il **"Programma digitaliani in Campania"** promosso da Consorzio Clara (Cisco *Regional Academy*) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, è finalizzato alla diffusione della cultura digitale in Italia. Il programma prevede l'erogazione di corsi di formazione gratuiti relativi alle tematiche dell'Internet *Of Things*. Nello specifico esso si articola in più fasi finalizzate alla formazione dei docenti, all'eventuale allestimento di un laboratorio didattico presso l'Istituto ed in fine all'erogazione dei corsi agli alunni. I filoni di competenze individuati vanno dall'elettronica all'informatica, sia per quanto riguarda la programmazione che il *networking*. I corsi sono erogati mediante sessioni di collegamento remoto alla piattaforma didattica *Netacad* CISCO. Il progetto vede l'impiego delle seguenti metodologie: *flipped classroom*, didattica laboratoriale e interattiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI - NAPS02201C

ITC NITTI DI NAPOLI - NATD022018

Criteri di valutazione comuni

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Lo schema in allegato seguente dà una chiara visione del processo valutativo

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento



dell'educazione civica»(art. 2 comma 6). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per valutare le competenze raggiunte (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni) occorre tenere in considerazione conoscenze, abilità e atteggiamenti dell'alunno in base a tre livelli progressivi (base, intermedio, avanzato) come da griglia qui allegata.

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta indica la valutazione che il Consiglio di classe attribuisce in ordine ad aspetti formativi ed educativi degli alunni; tale giudizio investe sia l'impegno e la serietà dello studente quanto la sua capacità di interagire con le persone e l'ambiente circostante; esprime inoltre il grado di assimilazione di quel sistema di valori che sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile. Esso quindi esprime una valutazione complessiva, relativa ad una condizione non solo attuale dello studente, ma anche in prospettiva, in itinere.

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente,



tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito (vedi allegato).

Allegato:

valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Costituiscono casi di deroga, ai sensi normativa richiamata, come approvati ed integrati da OO.CC.:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo



- la partecipazione degli alunni a stage e/o attività deliberate dagli OO.CC. (Qualora lo stage e/o le attività non siano organizzate dall' Istituto dovranno essere vagliate e validate dai C.d.C. degli alunni interessati).

- attività di volontariato svolte da Enti e Fondazioni, non altrimenti realizzabili in altri periodi dell'anno a favore dell'infanzia e/o per casi di emergenza umanitaria e sociale

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Quindi, il monte ore di assenze effettuate non deve eccedere i due terzi di 1056 ore per il Tecnico; e di 891 ore per il biennio Scientifico,

e, di, rispettivamente, 924, 957 e 990 ore per le classi terze, quarte e quinte del Liceo.

Inoltre sono considerate ai fini del computo sia le assenze giornaliere, sia le assenze orarie per ritardi in ingresso ed uscite anticipate.

- profitto riportato nelle singole discipline
- interesse e partecipazione in classe
- atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti
- miglioramenti curricolari
- raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
- acquisizione o miglioramento del metodo di studio

Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione:

- la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore
- il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi della L. n. 107/2015 – D.Lgs n. 62/2017 nelle classi del triennio è attribuito il credito scolastico sulla base delle medie riportate agli scrutini finali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 le griglie per l'attribuzione di detto credito sono state variate ai sensi del D.Lgs n. 62/2017

Allegato:

Nuova tabella del credito scolastico Decreto Legislativo 13.pdf



La VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e la CERTIFICAZIONE delle

La valutazione, strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi

Valutazione iniziale o dei livelli di partenza

La valutazione iniziale riveste particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare; si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed il tipo di approccio allo studio e alle situazioni nuove.

Valutazione formativa o intermedia

La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico e il livello di competenza raggiunto. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso formativo dell'alunno. In caso di risultati al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale

Valutazione finale

La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e formativo dell'alunno

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

La valutazione finale dell'alunno non potrà prescindere dalla valutazione dei livelli di competenza raggiunta.

DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

L'Istituto Superiore "F. S. Nitti" indirizza la propria azione alla formazione globale della persona, con l'obiettivo di fornire ai propri allievi adeguati strumenti di conoscenza, criteri di giudizio e orientamenti valoriali che consentano ai giovani di costruire una personalità critica, capace di orientarsi e di scegliere.

La scuola si propone infatti come 'luogo' dove gli studenti possono imparare a selezionare, comprendere e organizzare i numerosi stimoli informativi e le diverse sollecitazioni emotive che caratterizzano la società odierna, luogo dunque della ricomposizione intellettuale e della presa di coscienza dei giovani, che sollecita lo sviluppo di attitudini piuttosto che l'esecuzione di performance.



L'insegnamento per competenze dell'Istituto propone infatti un modello didattico orientato verso principi di significatività e globalità dell'esperienza vissuta dagli alunni, dando spazio e valore non solo al sapere (quello appreso in un contesto formale come la scuola o quello informale derivante dall'esperienza) ed al saper fare (ovvero le abilità), ma anche e soprattutto al saper essere, cioè agli atteggiamenti e alle disposizioni, ed al saper imparare.

La costruzione di un curriculum per competenze sostiene gli studenti nella costruzione del sé e nella gestione di corrette relazioni con gli altri ed offre loro la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per future occasioni di apprendimento.

L'Istituto 'F. S. Nitti' pone alla base del suo intervento educativo e formativo sia la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa "a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (18/12/2006) che delinea le otto competenze chiave essenziali per ogni individuo, descrivendone le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate, che le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione, richiamate nell'ambito del Decreto 139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione".

In coerenza con quanto sopra esposto, l'Istituto promuove interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, accertando non cosa lo studente conosce, ma ciò che lo studente sa fare con ciò che conosce, come agisce davanti alla complessità dei problemi, come affronta e risolve le situazioni nuove, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. A tal scopo, il Collegio docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione delle competenze (in allegato).

Allegato:

Competenze chiave europee 2.pdf

LE PROVE DI VERIFICA

In ottemperanza alla C.M. n. 89 del 18/10/2012, in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti". Sarà responsabilità del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi



ordinamenti. Le modalità e forme di verifica risultano, dunque, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i licei, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e dal D.M. 139 del 22/08/2007 sull'obbligo d'istruzione. Quest'esigenza è tanto più forte considerata la scelta, per lo scrutinio intermedio, della modalità di valutazione attraverso un voto unico, secondo quanto indicato nella C.M. 89 del 18/10/2012, che esprime necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. In riferimento alla suddetta circolare, nella scelta delle prove di verifica si porrà particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della II prova scritta dell'esame di Stato, come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007. Pertanto, verrà predisposta una pluralità di prove da adottare in corrispondenza delle diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. Esse potranno quindi prevedere:

- Prove aperte o non strutturate (ad es. tema, relazione, problema, ecc.)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Ricerche e presentazioni, anche in formato multimediale
- Interrogazioni lunghe o brevi
- Interventi richiesti o spontanei
- Esperienze su campo o in situazione

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale.

Nei nuovi assetti ordinamentali la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I risultati dello scrutinio trimestrale sono comunicati nel corso dei colloqui scuola- famiglia e tramite il sito web dell'Istituto. Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Tali interventi



si svolgeranno secondo varie modalità:

- interventi di recupero in itinere in orario curricolare
- corsi di recupero in orario extracurricolare (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)
- sportello didattico in orario pomeridiano (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR).

È cura del Consiglio stabilire le modalità di recupero, tenendo conto della possibilità che gli studenti possano raggiungere anche autonomamente gli obiettivi formativi.

INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE PER GLI ALUNNI SOSPESI

Come previsto dal D.M. 42/07 e dai successivi D.M. 80/07 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, una volta terminate le operazioni di scrutinio finale, per gli studenti la cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze, l'Istituto comunica per iscritto alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Secondo le disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenze, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico, usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Qualora i genitori o i rappresentanti legali non intendano avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, essi dovranno produrre all'Istituto rinuncia scritta agli stessi.

Infine, successivamente alle attività di recupero/sostegno (scolastiche o familiari) tese a colmare le lacune fatte registrare dagli alunni a fine anno scolastico, i Consigli di Classe, sulla base degli esiti delle prove di verifica, esprimeranno la valutazione definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi della normativa vigente in materia di assolvimento di obbligo di istruzione (D.M. 139/07), al termine della seconda classe gli Istituti di istruzione di II grado rilasciano a ciascuno studente la



Certificazione della competenze di base organizzate in Assi culturali ed espresse secondo i seguenti livelli: competenza non raggiunta, competenza raggiunta nel livello base, intermedio e avanzato. Sulla scorta delle richieste del quadro normativo italiano e delle sollecitazioni provenienti dal più ampio contesto europeo, la certificazione delle competenze ha stimolato una profonda riflessione del Collegio dei docenti sulle pratiche valutative e sulla necessità di calibrare l'intera offerta verso l'acquisizione di competenze che possano contribuire allo sviluppo del capitale umano in una prospettiva che abbracci l'intero arco della vita.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Nitti punta da sempre l'attenzione verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e verso lo sviluppo della persona umana, nella sua unicità della persona, nel rispetto delle specifiche esigenze .

Tenendo presente le nove disposizioni ministeriali (circolare n 8 del 6 marzo 2013 , nota ministeriale del 27 giugno 2013 (PAI)-, Nota ministeriale del 22 novembre 2013), e il decreto inclusione del 2019, che sostengono e valorizzano il ruolo didattico del team dei docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno BES, si riconosce la priorità dell'istruzione inclusiva, come necessità di base per porre gli alunni più vulnerabili al centro delle azioni didattiche: la presenza di alunni con bisogni educativi speciali presso l'ISS NITTI continua ad assumere una dimensione significativa, per questo si manifesta un concreto impegno programmatico da parte dell'Istituto Nitti che si attua in una serie di azioni relative all'insegnamento curricolare, alla gestione delle classi, all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, alla relazione tra docenti, alunni e famiglie, monitorando e valutando attentamente la qualità dei processi inclusivi interni, accrescendo la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Per questo l'Istituto si organizza a predisporre piani e processi per il miglioramento gestionale e culturale, promuove azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni e alle aspettative dei singoli, pensando a un "progetto classe", quale luogo di programmazione educativa. Inoltre, c'è sempre stata la presenza, in qualità di facilitatore esperto, del Referente Bes d'Istituto, docente con specializzazione biennale polivalente per il sostegno agli alunni disabili ed è stato attivato da anni uno Sportello di Ascolto per favorire l'inclusione di tutti gli studenti sin dal primo anno di ingresso.

PUNTI DI FORZA

Nella scuola sono presenti alunni BES sia stranieri che alunni con problemi momentanei di salute identificati secondo la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; alunni con disabilità certificate (-Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3), DSA legge 107/2010. Vengono effettuati incontri per la predisposizione dei PEI e dei PDP, all'interno sia dei consigli di classe che dei G.L.O., a



cui oltre ai docenti curricolari, ai docenti di sostegno ed alle famiglie degli alunni BES, hanno partecipato anche gli Operatori dei servizi sanitari territoriali. Tra i punti di forza della strategia messa in atto si evidenzia la presenza dei seguenti elementi:

- Facilitatore esperto Referente Bes d'Istituto (docente formato all'uopo e con specializzazione biennale polivalente per il sostegno agli alunni disabili)
- Scuola certificata Associazione Italiana Dislessia
- Formazione docenti Dislessia amica - BLENDED *on line*.
- Formazione docenti specializzati su sostegno e non su tematiche d'Inclusione
- Oltre al GLH, ai GLO, è istituito il GLI che si riunisce periodicamente.
- Presenza di docenti di sostegno specializzati e con certificata esperienza.
- Attivazione di uno Sportello di Ascolto aperto ad allievi e famiglie.
- È stato redatto ed approvato il PAI 2021-2022

PUNTI DI DEBOLEZZA

Scarso coinvolgimento delle famiglie in azioni informative/formative sul tema della genitorialità, dell'inclusione e della psicologia dell'età evolutiva, anche attraverso il coinvolgimento in progetti specifici. Il curricolo d'Istituto non sempre tende a sviluppare tutte le opportunità che valorizzino 'le diversità' attraverso percorsi formativi inclusivi mirati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'Istituto si rileva una certa correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso il recupero in itinere ordinario, sviluppato da ciascun docente nelle ore curricolari, e il recupero extracurricolare, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. Corsi di recupero e potenziamento vengono organizzati, compatibilmente con le risorse disponibili, sia alla fine del primo trimestre, sia alla fine dell'anno scolastico. Il potenziamento degli studenti con elevate attitudini disciplinari è stato attuato dalla scuola mediante



interventi finanziati con progetti ERASMUS. Nei progetti è stato possibile coinvolgere, attraverso la *peer education*, una parte della comunità scolastica in un percorso di aiuto reciproco e di miglioramento con ricaduta anche in prospettiva interculturale.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato), determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione. Il PEI, quindi, essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. È bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria di secondo grado, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può



conseguire il titolo di studio. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi e di conseguenza, l'alunno seguirà ugualmente il suo Pei, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. In questo modo, alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione.

Pertanto, sulla pagella comparirà l'annotazione che tale valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, ed i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Ad oggi una sentenza del TAR del Lazio la 9795 del 2021, ha annullato il DL 182; pertanto per la redazione dei PEI si potrà ricorrere alla modulistica già adottata fin dal 2019/20 fintanto che non sono emanate le Linee Guida sulla compilazione del PEI su base ICF

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR



che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Sportello di Ascolto - Azioni progetto "BESTraining"

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Riguardo la valutazione, per tutti gli allievi BES, sarà possibile prevedere una valutazione che misuri gli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina. Per quanto riguarda gli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata ai sensi dell'OM 90/01 art. 15 e successive modifiche, i criteri seguono gli obiettivi stabiliti nel PEI. Pertanto, la valutazione sarà individualizzata -differenziata

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Referente alunni BES



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato), determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione. Il PEI, quindi, essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. E' bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria di secondo grado, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di



studio. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi e di conseguenza, l'alunno seguirà ugualmente il suo Pei, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. In questo modo, alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione. Pertanto, sulla pagella comparirà l'annotazione che tale valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, ed i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Ad oggi una sentenza del TAR del Lazio la 9795 del 2021, ha annullato il DL 182; pertanto per la redazione dei PEI si potrà ricorrere alla modulistica già adottata fin dal 2019/20 fintanto che non sono emanate le Linee Guida sulla compilazione del PEI su base ICF

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale.



La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di Ascolto - Azioni progetto "BESTraining"

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo la valutazione, per tutti gli allievi BES, sarà possibile prevedere una valutazione che misuri gli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina. Per quanto riguarda gli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata ai sensi dell'OM 90/01 art. 15 e successive modifiche, i criteri seguono gli obiettivi stabiliti nel PEI. Pertanto, anche la valutazione sarà individualizzata -differenziata



Piano per la didattica digitale integrata

IL PNSD E LE LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: infatti proprio le competenze digitali vengono considerate trasversali ai vari ambiti e alle varie discipline, interdisciplinari e metacognitive e possono quindi essere utilizzate con successo per il recupero, per lo sviluppo e per il potenziamento di altre fondamentali competenze di cittadinanza. Con queste finalità l'**Istituto Francesco Saverio Nitti** ha inserito, già nei precedenti Ptof, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo **"Piano Nazionale per la Scuola Digitale"**, declinando tali obiettivi in una serie di azioni operative, selezionando strumenti e programmando strategie di innovazione digitale al fine di migliorare e rendere efficace il perseguimento delle competenze di cittadinanza da parte di ciascun allievo.

La scuola digitale è dunque una componente chiave oggi delle istituzioni educative; per questo, soprattutto nell'emergenza epidemiologica che stiamo vivendo e in base a quanto anche previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, l'Istituto Nitti tende proprio a valorizzare strategie didattiche innovative e dinamiche, integrandole con l'uso delle tecnologie digitali nelle attività quotidiane organizzate dallo stesso Istituto.

In particolare, proprio le **Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata**, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno specificatamente richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti **"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti."**

II PIANO DELLA DDI DELL'ISTITUTO NITTI
E GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE



L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario per ogni Istituto Scolastico, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e degli studenti, in particolar modo anche degli alunni più fragili, in un **equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone**. Come le **Linee Guida della Didattica Integrata** infatti specificano: *"La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento ed è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che va ad integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento."*

Il nostro Istituto, già in linea con le scelte del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), ha integrato quindi per lo scorso a.s. 2020/2021, nel quadro normativo relativo all' emergenza Covid, la didattica in presenza con le attività sincrone, utilizzando il digitale al fine di poter attuare una didattica utile e rispettosa del distanziamento sociale imposto dall'emergenza Covid, attraverso lezioni con alunni in parte in presenza e in parte in collegamento sincrono o totalmente in attività sincrona, nella negativa ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Tali prospettive l'Istituto si riserva di riadottare qualora le necessità pandemiche lo richiedano nuovamente per l'a.s. 2021-2022.

Per questo motivo, i docenti dell'Istituto Francesco Saverio Nitti, già nelle progettazioni Didattiche realizzate per l'anno scolastico 2020/2021 avevano individuato i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni - sia in presenza che a distanza - al centro del processo di insegnamento-apprendimento attivo, per stimolare in loro quanto più possibile lo sviluppo di inclusività, di autonomia e di responsabilità, che



vengono confermate per la.s . 2021-2022 in caso di necessità pandemiche di porre lezioni a distanza.

In tal caso, la progettazione curricolare disciplinare dell'Istituto Nitti presterebbe attenzione alle unità didattiche da proporre, organizzando moduli snelli e dinamici, in una cornice

pedagogica e metodologica che garantisca omogeneità all'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, incoraggiando poi gli alunni alla partecipazione, all'espressione creativa e alla produzione autonoma, sempre nel rispetto del contesto di regole condivise nel patto di Corresponsabilità ed espresse nella sezione dedicata al regolamento Scolastico per le attività a distanza. Per questo i docenti dell'Istituto si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza e in presenza, seguendo le proposte e i suggerimenti dall'Animatore Digitale e del Team di Innovazione digitale e del Dirigente, a condividere in sede di progettazione le buone pratiche digitali che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

L'obiettivo, in questo momento di emergenza sanitaria è certamente quello di non sconvolgere totalmente i ritmi della quotidianità scolastica, ma anche quello di educare i ragazzi a rispondere **flessibilmente ai cambiamenti, adattandosi e traendo da essi la capacità di dare risposte creative e innovative, aumentando così la forza interiore e le capacità di resilienza.**

Nella ricerca della continuità didattica e nel rispetto del benessere degli alunni e di tutti gli operatori coinvolti nel mondo della scuola, consolidando proprio lo spirito dell'intera comunità scolastica, si continua sempre a porre l'obiettivo di educare nel senso proprio di **far esprimere agli allievi al meglio le loro attitudini e le loro potenzialità, sviluppando in tal modo la loro personalità**, potenziando la capacità di trovare soluzioni ai problemi, supportandoli nello sviluppo di un pensiero positivo **anche con la programmazione di attività digitali integrate coinvolgenti e formative, che sviluppino gradualmente competenze, ma anche e soprattutto senso di reciprocità e relazione.**



Dunque, attraverso le attività proposte nella didattica a distanza è possibile perseguire specifici e prioritari obiettivi:

- **raggiungere agilmente gli allievi e riproporre la classe in modalità sincrona, prediligendo un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato alla primaria competenza dell'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace, diversificando l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;**
- **personalizzare il percorso formativo** in relazione alle esigenze della classe e degli allievi;
- **favorire una didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- **utilizzare le misure compensative e dispensative** indicate nei Piani personalizzati previsti per gli alunni BES e DSA e i PEI per gli alunni diversamente abili, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- **fornire una valutazione di tipo formativo** che tenga conto della disponibilità dell'alunno coinvolto nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi proprio quel processo di apprendimento nel quale fondamentale è la valorizzazione e il rafforzamento dei contributi autonomi e dei comportamenti responsabili degli allievi, del loro spirito di partecipazione e dell'impegno profuso nella DDI quotidianamente, rilevando oltre all'impegno, alla partecipazione e al metodo anche la capacità comunicativa e la responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- **dare un riscontro immediato** con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- **garantire alle famiglie l'informazione** sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.



OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tale scelta relativa alla programmazione della didattica integrata continua a perseguire importanti obiettivi generali di apprendimento da maturare all'interno delle scelte relative alle programmazioni Dipartimentali e condivise e poi declinate nello specifico dai singoli consigli di Classe :

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme
- Promuovere innovazione didattica , diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Promuovere inclusione e rispetto delle abilità individuali
- Promuovere autonomia, responsabilità, creatività, spirito di imprenditorialità, informazione, sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, conoscenze e competenze specifiche legate alle aree informatiche, linguistiche e scientifiche .

*Possibili scelte metodologiche e pratiche di insegnamento,
apprendimento digitale:
format didattici digitali, percorsi didattici alternativi per potenziare le
competenze chiave*

Le emozioni in primo piano

La didattica per competenze non risponde più al programma, ma dispone di tre nuovi



strumenti-guida utili alla progettazione a ritroso dell'azione didattica e all'individuazione degli obiettivi formativi: le Indicazioni Nazionali (IN), il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA). Il profilo educativo, culturale e professionale (definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) del secondo ciclo di istruzione è finalizzato alla **crescita educativa, culturale e professionale dei giovani**, per trasformare la **molteplicità dei saperi in un sapere unitario**, dotato di senso, ricco di motivazioni e poi allo sviluppo **dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale**.

Oggi c'è bisogno di **consegnare agli alunni l'autonomia**, attraverso le competenze e lo sviluppo delle **intelligenze multiple**, di **inclinazioni e di talenti diversi**. Occorre quindi saper valorizzare **i codici differenziali** tra un alunno e l'altro, le abilità specifiche degli allievi: questo è ciò che le nuove linee guida sulla DDI chiedono attraverso l'utilizzo di metodi didattici che devono coinvolgere gli alunni con **la stimolazione delle emozioni**. Per **includere e stimolare emozioni** dobbiamo utilizzare delle **strategie innovative**, inclusive e che sviluppino negli alunni autonomia del fare e motivazione, aprendo loro le porte all'espressione dei talenti e delle abilità individuali.

Anche le Unità di Apprendimento vanno considerate come azioni didattiche complesse e dinamiche che vengono costruite insieme, sia dall'insegnante che dagli alunni, cioè che chiedono una progettazione mirata e calata nella realtà della classe. **Il fine è «attivarne» la motivazione, sollecitarne la partecipazione consapevole e formativa**. Recita a tal proposito l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: **<<La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa>>**.



La metodologia dell'insegnamento ovviamente resta il veicolo fondamentale per lo sviluppo delle competenze: **l'apprendimento deve essere collegato, in aula reale o virtuale, sempre allo sviluppo della fiducia**, ad un **dialogo costante che stimoli gli apprendimenti**, che renda desiderabile la materia e il sapere, pungolando l'interesse. Infatti, la migliore strategia dell'insegnamento/apprendimento è **entrare in risonanza**, cioè entrare in relazione con i vissuti personali degli alunni, con i loro valori, con le loro aspirazioni degli alunni, attraverso proprio l'intelligenza emotiva. Occorre dunque programmare degli **agganci relazionali**, facendo leva su gradimenti, su metodi, che rendano desiderabile la conoscenza: l'idea fondamentale è che l'insegnamento, **attraverso strumenti digitali**, deve essere adattato agli alunni fornendo **agganci con le proprie biografie, ovvero con le specificità delle attitudini degli allievi**.

L'insegnamento in fin dei conti fa parte del nostro codice evolutivo di vita, in quanto serve a proteggere la collettività, attraverso l'istinto di trasmissione delle conoscenze. La maggior parte degli educatori spesso utilizza un codice intuitivo, ma in realtà serve un percorso che permetta di raggiungere determinati risultati, delle strade che possano metterci in contatto con le biografie degli alunni, personalizzando l'apprendimento stesso. Ciò significa **usare metodi relazionali** in grado di coinvolgere attivamente gli alunni, **strade di identificazioni e immedesimazioni dinamiche**.

L'insegnamento dinamico passa attraverso cinque tappe fondamentali:

- **la metacognizione: cioè il bagaglio di conoscenze che il docente possiede nello specifico ,ovvero le sue competenze e conoscenze tecniche**
- **l'empatia: l'ascolto attivo, l'apertura verso l'altro, il saper mettersi nei panni di chi riceve la conoscenza: è una strategia fondamentale per far scaturire nell'allievo il desiderio di apprendere.**
- **Metodologie comunicative:** il compito dell'insegnante attraverso l'uso delle metodologie



comunicative è quindi colmare il gap di conoscenze tra ciò che sa l'insegnante e ciò che sa lo studente, riducendo lo stesso gap .

- Le conoscenze dell'insegnante devono essere coinvolte in strategie differenti, creative per incontrare l'alunno, **ora anche attraverso l'uso consapevole del digitale** .

- Attraverso l'uso di **strumenti digitali innovativi** diventa importante la **didattica transdisciplinare**, che mette in atto e in collegamento le discipline e quindi gli interessi degli alunni e le emozioni: in una parola verte a **"stimolare" l'intelligenza multipla**.

- **La strategia della didattica integrata transdisciplinare e digitale deve colpire le emozioni direttamente**: si parte dai vissuti degli alunni, dai loro stati d'animo, dalle loro emozioni si passa all'argomento. In questo modo, attraverso le emozioni, l'apprendimento diventa non nozionistico ma **espressivo e perenne**, perché resta fissato attraverso l'emozione. **Se si parte dall'individuale gli alunni entrano nella condizione di comprendere gli altri e sviluppano quindi le *soft skills*** (competenze di collaborazione, rispetto e reciprocità), relazionano soggettivo e oggettivo, **sviluppando empatia e consapevolezza**, proprio attraverso la comprensione dell'altro.

A tal proposito anche l'introduzione **dell'insegnamento di educazione civica** diventa un discorso fondamentale, in quanto sviluppa **discorsi empatici**, che possono partire da **vissuti personali** attraverso **riflessioni interdisciplinari**. Il metodo deve essere sempre partecipativo, proprio per stimolare gli alunni ad esprimersi, a dialogare a verificare. Si deve sempre partire dalle emozioni nella maggioranza delle discipline (italiano, storia, arte, scienze, diritto, ed fisica, biologia, fisica ecc) dal caso specifico, da esempi di vita concreti che veicolino i discorsi alle **biografie degli alunni** e si leghino ai significati e agli apprendimenti perenni: lo sviluppo dell'intelligenza emotiva diventa il fattore fulcro delle nuove progettazioni didattiche, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. Lavorare con il virtuale aiuta anche a



recuperare **il sentire del tempo virtuale negli allievi**: infatti **utilizzare in maniera creativa le nuove tecnologie nella didattica a distanza** permette di dare significatività al tempo digitale e digitale e spingere gli alunni alla creatività e all'espressione guidata delle emozioni attraverso immagini, musica, foto, narrazioni creative, in cui emergano le loro abilità individuali e le loro attitudini, i loro interessi, ciò che hanno appreso sviluppando discorsi personali e autonomi.

Creatività ed emozioni riescono quindi a sviluppare fortemente le *soft skills* e così nella scelta della metodologia da applicare nella didattica digitale integrata bisogna partire proprio dalla **stimolazione emotiva degli allievi**, affinché i docenti che li coinvolgano **attraverso discorsi inclusivi e personali**, che muovano dai **loro vissuti reali e quotidiani storici, sociali, psicologici, biologici, epocali, comunicativi**, che li conducano a sviluppare **competenze di vita**: coinvolgere e emozionare la classe, migliorando e generando **apprendimento implicito**, partendo da esempi concreti di vita fino allo sviluppo dell'argomento generale. **L'apprendimento quindi deve risultare essere implicito e non seriale, cioè deve valorizzare la memoria perenne, attraverso i discorsi empatici e l'uso specifico di metodologie dinamiche integrate e digitali.**

I punti nodali delle svariate strategie innovative e metodologiche tenderanno a:

- - motivare con attività creative
- - valorizzare l'intelligenza emotiva, sollecitando le emozioni
- - conoscere gli studenti (interessi)
- - adattare l'insegnamento ai talenti individuali
- - apprendere divertendo
- **narrare invece di spiegare** (dall'individuale all'universale, dal vissuto all'argomento) attraverso



lo *storytelling* didattico. L'insegnante sarà così un narratore, uno *storyteller*, perché le storie hanno grande capacità attrattiva, stimolano desiderio di conoscenza molto più di una spiegazione (come insegna anche la cinematografia). In questa maniera anche gli allievi diventeranno narratori digitali autonomi, creativi, dinamici, motivati producendo lavori personali assegnati dal docente.

ESEMPI DI METODOLOGIE INNOVATIVE DA APPLICARE AI PERCORSI PRESCELTI

DEBATE

Il debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali con l'obiettivo finale di sviluppare il pensiero creativo pensare e la comunicazione adeguata ed efficace. Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

I temi sono di carattere generale riguardante la cittadinanza attiva e la democrazia oppure lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, o una tesi scientifica. Gli alunni preparano la discussione attraverso la ricerca nella rete e svolgono un allenamento con la preparazione di una video presentazione sull'argomento e sulla loro tesi. Segue la fase di dibattito finale tra le squadre.

Ogni squadra ha un coach docente .

DIDATTICA LABORATORIALE

Questo approccio va a rivoluzionare le modalità della didattica tradizionale, favorendo proprio la condivisione dei saperi e valorizzando le abilità individuali e le competenze sociali e di cittadinanza degli studenti coinvolti, favorendone l'inclusione.



PROPOSTA:

si prevede la costruzione di un blog riguardante un contesto multiculturale, un tema o un percorso. Sul blog si condividono idee, conoscenze, abilità peculiari, emozioni inerenti il tema proposto.

STORYTELLING

Lo *Storytelling* applicato alla didattica è un metodo che evidenzia creatività, autonomia di organizzazione, apprendimento emotivo e che valorizza le inclinazioni e gli interessi dello studente coinvolgendolo nei vari task del processo di creazione dei contenuti.

- Si sceglie il **tema da approfondire con il racconto** che necessariamente dovrà essere attinente al percorso di studi al quale la metodologia è applicata.
- Si **dividono i compiti nel gruppo classe** che verrà gestita come un team di lavoro e nel quale bisognerà individuare anche referenti e leader.
- La metodologia prevede un **lavoro di intervista** o di ricerca fonti nella rete attraverso l'uso dei **device** mobili.
- Dopo la fase di ricerca si passa alla fase di elaborazione e pubblicazione attraverso un blog di classe su wordpress.com oppure attraverso contenuti esterni creati o attraverso articoli ospitati nel blog della scuola.
- La metodologia prevede la realizzazione di contenuti testuali, video e fotografie e grafiche



PROPOSTA: interviste in video reali o immaginarie e costruzioni di video storytelling su personaggi reali passati o presenti o immaginari o desunti da narrazioni letterarie o legati a particolari settori dell'economia , della cultura e della storia del nostro territorio .

Esempi di attività per lo storytelling digitale in classe:

- Si può partire da storie già note ad esempio cambiando l'intreccio o raccontandola a ritroso, con flashback
- Scrivere una storia nota cambiando il punto di vista, per esercitare anche lo sviluppo dell'empatia
- Scrivere una storia trasformandola in cronaca tv
- Far realizzare ad esempio agli alunni delle fake news sulle storie lette
- Si possono anche realizzare storie note invertendo i ruoli
- Scrivere una storia ambientandola in un'epoca diversa
- Si può realizzare una storia come un dialogo tra personaggio e autore come in chat
- Realizzare video poesie: creare un video nei quali gli alunni recitano la poesia con musiche di sottofondo e il testo che scorre
- Proseguire una storia in maniera creativa in un video

FLIPPED CLASSROOM

Flipped Classroom significa Classe capovolta: infatti in questo tipo di approccio metodologico gli insegnanti predispongono tutto il materiale didattico su un sito. Qui dunque vengono pubblicati dai docenti video didattici e progettano attività di coppia o gruppo da proporre in classe.

Gli alunni saranno coinvolti in un tipo di attività creativa : studiano a casa i video delle lezioni per apprendere in anticipo i contenuti e poi autonomamente svolgono, in piccoli gruppi cooperativi, le attività che trovano sul sito, producendo un lavoro in grafica, video o audio o un articolo sul tema proposto . L'insegnante ha un rapporto empatico con gli alunni, evitando



l'isolamento degli alunni demotivati. L'insegnante non trasmette il sapere, non è didattica direttiva ma deve aiutare lo studente a produrre qualcosa creativamente e ad autovalutarsi. Il **web** è fondamentale per la condivisione del materiale e poi lo studente deve produrre qualcosa di creativo.

PROPOSTE PER LO SVILUPPO DI SCENARI MULTIDISCIPLINARI NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nella programmazione condivisa, **è necessario individuare un tema cerniera**, come ad esempio le competenze di cittadinanza ed in particolare **l'apprendere ad apprendere**, individuando i punti di raccordo tra le discipline in modo tale che ciascuna possa saldarsi ad una struttura portante sufficientemente salda. I docenti del consiglio di classe quindi devono condividere alcune coordinate di massima sul piano concettuale per rimanere sintonizzati, nello svolgimento della fase operativa, **nella realizzazione dello scenario** che verte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza orientate alla **trasversalità dei saperi**.

cittadinanza orientate alla **trasversalità dei saperi**.

MATERIE	Tematica centrale	Classi coinvolte	Metodi e suggerimenti sulla produzione di lavori
Tutte	ED CIVICA	Legalità (tutte le classi)	
Tutte	Giornalino scolastico multilingue	Classi triennio	Costituzione di una redazione centrale e

PROPOSTE DI STRATEGIE DIDATTICHE INTEGRATE



			<p>redazioni periferiche per classe . Produzione di articoli e gestione del sito web dedicato al giornalino di Istituto. Gruppo redattori e gruppo informatici</p>	<p>La didattica integrata e la competenza della metacognizione: imparare ad imparare</p> <p>La didattica integrata digitale dunque si pone come obiettivo primario lo sviluppo della competenza trasversale</p>
Tutte	Cyber e suoi fenomeni	<p><i>Cyber</i> bullismo (biennio) <i>Pantha rei</i> (terze)</p>	Compresenza tra gruppi di docenti per la visione dei video sul tema e la gestione del brainstorming sul web	<p>dell'imparare ad imparare, che verte allo sviluppo fondamentale della consapevolezza e all'autonomia dei processi di apprendiment</p>
Tutte	Identità ed appartenenza: promozione di arte, storia ,cultura, artigianato napoletano attraverso percorsi turistici	Percorsi turistici (triennio indirizzo turismo)	Produzione di percorsi turistici partenopei per l' incoming con la produzione di video promozionali da pubblicare, su una pagina creata, o sul sito dell'Artigianato Artistico Napoletano e Campano.	



Tutte	Imprenditorialità	Classi triennio	Formazione di squadre e presentazione in video di idee imprenditoriali per il territorio o di start up innovative. Discussione e presentazione di idee imprenditoriali tra squadre DEBETE	o, oltre che allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali e delle abilità individuali degli allievi. Comunque molteplici possono essere gli approcci didattici e metodologici suggeriti per una didattica efficace nel digitale che propongano una lezione dinamica. Si suggeriscono tra queste:
Tutte	Linguaggi digitali <i>Web storytelling</i> Narrazioni d'Impresa Artigianato Artistico Napoletano E web marketing	Classi triennio	Narrazioni di impresa	
Italiano, storia, latino, filosofia, arte, religione, psicologia, diritto, ed fisica, geografia, spagnolo, inglese,	Differenze di genere	Classi Biennio e triennio	Narrazioni, riflessioni, produzioni in video o foto da pubblicare	



francese			-	Architettura
Italiano, storia, religione , diritto, ed fisica, geografia , spagnolo, inglese e francese	Voci dalla Shoà Razzismo e xenofobia	Classi biennio	Narrazioni, riflessioni , produzioni in video o foto da pubblicare	ricettiva trasmissiva (lezione tradizionale)
Tutte	Salute e benessere	Classi biennio	Narrazioni, riflessioni , produzioni in video o foto da pubblicare	La lezione è prestrutturata dalla docente. L'esposizione può essere classica o multimediale (se in digitale). La qualità dell'apprendimento viene messa in stretta relazione con l'organizzazione dei contenuti disciplinari da parte del docente (powerpoint,
FILOSOFIA RELIGIONE DIRITTO	Società e lotte sociali Il Tempo	classi del triennio Liceo		
BIOLOGIA, SCIENZE, SCIENZE MOTORIE DIRITTO ED ECONOMIA	Ecologia Eutanasia Biogenetica Evoluzionismo Millenial generation e cambiamenti	Classi triennio	Debate oppure riflessioni , narrazioni , produzioni in video o foto da pubblicare	
STORIA DIRITTO/ ECONOMIA DISCIPLINE SPORTIVE	Ecologia e sostenibilità	CLASSI BIENNIO E TRIENNIO	Elaborazione di un regolamento di classe Saper fare gioco	



			di squadra, conciliando potenzialità personali e successo di squadra con creazioni originali e idee sullo sviluppo sostenibile Debate	letture, video preparati, ecc e condivisi)con modalità che vedono la pianificazione di materiale, di idee e di concetti da parte del docente, attivando anche le prec onoscenze
MATEMATICA DISCIPLINE SPORTIVE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT RELIGIONE	GIOCHI DI RECIPROCITA' GAREGGIARE , TRA IDEE,LOGICA E FISICITA'(Spunti da Robert Axelrod Giochi di reciprocità, 1985)	CLASSI TRIENNIO		(strutture di significato) dello studente, con un richiamo costante con visioni di insieme
ARTE RELIGIONE ITALIANO	CREATIVITA' SERENDIPITA'	CLASSI TRIENNIO	Espressioni creative tra naturale e sovraumano	



STORIA FILOSOFIA PSICOLOGIA FISICA			Debate Video Foto Creazioni artistiche Da pubblicare
STORIA/ LETTERATURA/ DIRITTO/GEOGRAFIA /psicologia	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti lettura e realizzazione in digitale - Progetto "Incontri con il Novecento" - Progetto: - " Le parole che non ti ho mai detto" Scrittura di lettere creative - Progetto "I percorsi etici" 	Classi triennio	Storie, Narrazioni, riflessioni , produzioni in video o foto da pubblicare, storytelling, Debate

sull'argomento.

Affinché un'esposizione classica sia efficace bisogna:

- esplicitare gli obiettivi della lezione e lo scopo dell'apprendimento del percorso formativo
- utilizzare gli anticipatori che sono in grado di focalizzare l'attenzione sui contenuti principali dell'apprendimento per facilitare la connessione tra l'informazione già appresa dallo studente e



quelle nuove. Si tratta di connettere vecchie conoscenze con quelle nuove

- regolare in maniera corretta la quantità di informazioni
- costruire costantemente mappe concettuali che possano aiutare la concettualizzazione

Nell'esposizione multimodale poi i contenuti vengono trasmesse attraverso strumenti diversi, varie modalità espressive e varie forme di coinvolgimento e interazione.

- **Architettura simulativa.** L'informazione è prestrutturata ma la tecnica è quella del *role playing* e l'interazione tra docenti e studenti è aperta e continua. La lezione può prendere in considerazione simulazioni del reale e studi di casi nei quali l'allievo si immedesima, assumendone il ruolo e la prospettiva.
- **Architettura collaborativa:** apprendimento come conseguenza della interazione sociale, collaborazione e cooperazione e in gruppo avviene come *peer educator* (apprendimento tra pari).
- **Architettura cognitiva e regolativa.** Le strategie cognitive per apprendere sollecitano lo studente alla **consapevolezza e all'autoregolazione dell'apprendimento**. Imparare ad imparare è l'obiettivo di ordine elevato a cui mirano. La metacognizione è quindi proprio l'aspetto dell'apprendimento che implica lo sviluppo della consapevolezza dei propri processi cognitivi, al fine di poter meglio apprendere. Per far ciò è necessario che il docente attui interventi didattici che **stimolino gli studenti a riflettere** su quali siano i processi con cui apprendono nuove conoscenze. Fa riferimento alla capacità di autoregolarsi e autogestirsi nel processo di apprendimento, ad **essere autonomi nel produrre lavori personali**, di **riflessione e di stimolo del pensiero**. Bisogna porre gli alunni di fronte ad una presa di coscienza del metodo usato, attraverso una costante attività di riflessione e di consapevolezza dei risultati, portando gli allievi all'attivazione delle conoscenze pregresse e all'analisi del modo con cui si è svolto un compito. Questo tipo di strategie vengono utilizzate come ottimali per BES



e DSA ma sono proficue per tutti gli studenti e in tutte le discipline.

ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Istituto Nitti ha prioritariamente investito per garantire la ripresa dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica presente con l'acquisito di fondamentali **dispositivi di sicurezza - come il termoscanner in ingresso** - pannelli plexiglass, igienizzanti, materiali necessari per creare percorsi di entrata e uscita e di fruizione degli spazi con apposita segnaletica. Ha previsto, inoltre, interventi di manutenzione e pulizia straordinaria, ma anche necessari **interventi per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA** e di formazione per la **sicurezza sui luoghi di lavoro**, oltre che l'acquisto di un **Box di sanificazione e di altri notebook e personal computer**.

Per quanto concerne in particolare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività l'Istituto Nitti si propone di poter porre in essere le condizioni affinché le attività digitali sincrone si realizzino come stabilito, in virtù anche della preesistente piattaforma di Istituto GSuite, attivata già nel precedente anno scolastico e della Rete GARR a Fibra per banda ultra-larga E al Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) con la connettività di tutti gli ambienti scolastici che garantisce le condizioni ottimali di connessione all'Istituto Nitti. Si prevede pertanto di rendere fruibile la comunicazione efficace con alunni in attività sincrona anche grazie all'installazione delle LIM in tutte le aule.

L'assegnazione di PC a docenti e a studenti avverrà contemplando un criterio di necessità e priorità innanzitutto nei confronti degli studenti meno abbienti che ne facciano richiesta (nel pieno rispetto della protezione dei dati personali) e poi a favore dei docenti in forma residuale. I docenti a tempo indeterminato, inoltre, in quanto assegnatari delle somme della Carta del Docente possono, se sprovvisti, dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

LE SCELTE STRATEGICHE E TECNOLOGICHE

In relazione quindi alle scelte strategiche già operate nel Ptof triennale 2018/2021 l'Istituto Nitti esprime la volontà di farsi ancora interprete dei bisogni formativi degli alunni,



soprattutto in questa situazione di emergenza, continuando a porre come fondamentale obiettivo strategico l'interazione viva e continua, creativa e dinamica con i discenti. La didattica a distanza, dunque, si pone come didattica aperta e ricettiva, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni.

OBIETTIVI E FINALITA' GIA' REALIZZATE DALL'ISTITUTO FRANCESCO SAVERIO NITTI

L'istituto Nitti da anni persegue, tra gli obiettivi della sua *mission*, l'implementazione digitale per l'integrazione di una didattica innovativa, aperta e creativa a favore degli alunni. Per questo motivo, in questo periodo di emergenza sanitaria e nell'adempimento delle nuove normative dettate dal decreto **n°39 del 26/06/2020**, l'Istituto Nitti, ponendosi all'avanguardia di connessione digitale, ha visto già realizzati alcuni obiettivi importanti necessari allo svolgimento della stessa:

- Rete GARR a Fibra per banda ultra-larga E al Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) con la connettività di tutti gli ambienti scolastici. L'innovazione dunque è stata una scelta che ha reso l'Istituto una realtà inclusiva, laboratoriale, attiva, flessibile, innovativa.
- Profilo digitale unico affidato ad ogni studente, insegnante, ufficio nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).
- La piattaforma GSuite.
- Riduzione della complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associazione del profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le **AMMINISTRAZIONE DIGITALE**
- Digitalizzazione amministrativa della scuola.
- Utilizzo del Registro elettronico ARGO
- Il sito www.isnitti.edu.it



OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NELLE SCELTE STRATEGICHE E TECNOLOGICHE

Nel rispetto degli obiettivi generali sopra declinati, in linea al Piano Nazionale per la Scuola Digitale e soprattutto alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata si sono posti dunque per l'a.s. 2020/2021 i seguenti obiettivi operativi:

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese attraverso il canale web

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici, in linea con le scelte operative già effettuate nel precedente a.s. 2019-2020 durante il *lockdown* per favorire comunicazione, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta



LE PIATTAFORME DI CONNESSIONE ON LINE

LA PIATTAFORMA GSUITE D'ISTITUTO

La piattaforma Gsuite , di cui sono state forniti account dell'Istituto a docenti ed alunni, consente di attivare percorsi, videoconferenze e classi virtuali in ambiente protetto:

- **Classroom** come classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- Tutte le app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, Google Sites.
- Moduli: crea **form online** che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.
- Google **Hangout**: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- Google **Meet**: permette di organizzare dei **webinar**, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)
- **YouTube**: per trasmettere in streaming e caricare video

LE RIUNIONI ONLINE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel Regolamento. In particolare le riunioni degli Organi collegiali



possono essere convocate dal Dirigente Scolastico, nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali, in videoconferenza.

RIMODULAZIONE ORARIO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel rispetto della sicurezza, della salute, delle normative imposte dal distanziamento e dalle misure antiCovid, **in relazione agli spazi disponibili e utilizzabili**, è necessaria una modulazione oraria che consenta lo svolgimento sicuro e allo stesso tempo proficuo della didattica in aula e in modalità *on line*, in base ad eventuali emergenze pandemiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA VERIFICA NELLA DDI

Considerate le modalità innovative e la specificità della situazione di emergenza presente, in continuità da quanto stabilito nel Ptof 2018/2021, nell'ambito dei criteri di valutazione comune e di comportamento e dell'integrazione alle norme del regolamento di Istituto per la didattica a distanza; tenendo in considerazione dunque gli elementi, previsti dal DPR122/09 (Impegno, partecipazione, metodo di studio, progressione nell'apprendimento e comportamento), e che nello specifico il modello didattico dell'Istituto è orientato, come già specificato, **verso principi di significatività e globalità delle esperienze vissute nei vari contesti, la valutazione si orienta, anche nei nuovi contesti della didattica a distanza, non solo al sapere e al saper fare, ma soprattutto al sapere essere, degli alunni. Si considerano dunque atteggiamenti e disposizioni del voler e saper imparare e del porsi consapevolmente e con responsabilità in un percorso di costruzione positiva, sia di relazioni che di apprendimento legato alle nuove esperienze della didattica a distanza.**

- In coerenza con il Ptof 2018/2021, l'Istituto dunque anche nella didattica a distanza promuove interventi educativi che tengono in considerazione delle capacità personali e che si traducono



nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, accertando non solo cosa lo studente conosce e ciò che lo studente sa fare con ciò che conosce, ma anche e soprattutto come agisce davanti alla complessità dei problemi attuali, come affronta e risolve le situazioni nuove, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

- Pertanto ogni insegnante, analogamente a quanto è solito fare nel corso dell'anno scolastico, anche in questo particolare momento di sospensione della normale attività didattica in presenza, provvederà a comunicare agli alunni gli esiti della valutazione degli elaborati, dei compiti assegnati, delle attività di ricerca/approfondimento, nonché degli interventi realizzati nel corso delle video lezioni.
- In questa fase la valutazione non sarà necessariamente espressa in un valore numerico, essendo indicativa, e non certo definitiva, come accade nella valutazione formativa degli apprendimenti, pur influenzando parimenti sul voto finale.
- In essa dunque confluiscono una serie di elementi quali: l'impegno, la partecipazione e in generale il grado di interazione dimostrato nelle attività sincrone; la puntualità e la correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati; il tipo di risposta fornita alle diverse sollecitazioni proposte dal docente.
- La valutazione dei contributi degli studenti dovrà tener conto soprattutto di quelle skills necessarie a proseguire il percorso formativo con questa particolare modalità (DaD).

In sintesi sarà opportuno:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti



che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali o non del tutto adeguati;

□ favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;

□ rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

□ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

□ garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;

□ privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

□ contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

□ mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

VALUTAZIONE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE:



1. Griglia unica di osservazione delle prove a distanza

Griglia unica di osservazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici anche Digitali					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari e pluridisciplinari					
Alunno/a: _____					



Materia: _____	Somma: / 20
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).	Voto: /10 (= Somma diviso 2)

Giudizio corrispondente al voto

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...

Rielaborazione e metodo: ...

Completezza e precisione: ...

Competenze disciplinari: ...

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività)					



proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Alunno/a: _____				Somma: / 20	



Materia: _____

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).

Voto: /10

(= Somma diviso 2)

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

Griglia di osservazione DAD Alunne/i diversamente abili

DIMENSIONI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI							
		MAI	A VOLTE per negligenza	A VOLTE per mancanza di strumenti	SPESSO	SEMPRE			
		1	2	3	4	5			

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



ASSIDUITÀ E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Partecipazione alle attività proposte con la DAD.<input type="checkbox"/> Interazioni con i docenti di sostegno/curricolari alle attività.<input type="checkbox"/> Svolgimento delle consegne.<input type="checkbox"/> Segnalazione ai docenti di sostegno/curricolari, in presenza di problemi tecnici, di difficoltà nel reperire i materiali di studio.					
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sapersi gestire in questa fase di emergenza (guidati dai docenti o dalla famiglia).<input type="checkbox"/> Sa utilizzare i materiali di studio a casa in modo costruttivo (guidati dai docenti o dalla famiglia).<input type="checkbox"/> Sa chiedere aiuto ai docenti quando non si comprende la consegna.<input type="checkbox"/> Aderenza alle consegne.					
SPIRITO COLLABORATIVO SENSO DI RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze delle consegne.<input type="checkbox"/> Saper organizzare il proprio lavoro guidato dai docenti/famiglia.<input type="checkbox"/> Essere in grado di segnalare, su richiesta o meno del docente, le difficoltà di apprendimento e/o le necessità di spiegazioni.<input type="checkbox"/> Interazioni a distanza con l'alunno/famiglia al fine dell'apprendimento e della socializzazione.					
	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Progressi nell'acquisizione o consolidamento di					



PROGRESSIONE DELL' APPRENDIMENTO	conoscenze, abilità, competenze anche mediante				
	esperienze personali.				
	<input type="checkbox"/> Produzioni di materiali (elaborati, mappe concettuali,				
	disegni, fotografie, video, etc).				
	<input type="checkbox"/> Consegna delle attività proposte.				
<input type="checkbox"/> Impegno dimostrato per raggiungere un obiettivo o					
svolgere una consegna.					
Alunno/a.....		Somma : /20			
Materia.....					
Classe.....		voto : /10			
		(= somma diviso 2)			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle cinque voci (max 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voti in decimi).					

Per gli alunni BES il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato e la garanzia della frequenza in presenza. Verrà posta particolare attenzione agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni riconosciuti con **Bisogni Educativi Speciali** dal *team* docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento specifico riferimento ai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati**, comprendendo anche se, in determinate situazioni, l'uso degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Infatti, anche per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o per gli alunni riconosciuti come fragili proprio l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, funge da efficace strumento di contatto e relazione con la classe, per evitare l'isolamento.

LA TUTELA DELLA PRIVACY

L'Istituto ha scelto, considerata la cogenza normativa e la situazione nazionale, nell'interesse



degli stessi alunni, di utilizzare piattaforme ad hoc per la gestione della didattica e delle aule virtuali. Ha così informato le famiglie , sin dallo scorso anno scolastico affinché vi fosse uso consapevole e positivo delle tecnologie a fini didattici, in ottemperanza agli obblighi dettati dal legislatore a tutela della privacy (ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati("RGPD")) e all'approvazione di uno specifico atto di indirizzo che individua le implicazioni più importanti dell'attività formativa a distanza sul diritto alla protezione dei dati personali (provvedimento del 26 marzo del 2020) in relazione ai seguenti punti:

- **Nessun bisogno di consenso**

Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei

- **Scelta e regolamentazione degli strumenti di didattica a distanza**

Nella scelta e nella regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza scuole e università dovranno orientarsi verso strumenti che abbiano fin dalla progettazione e per impostazioni predefinite misure a protezione dei dati. Non è necessaria la valutazione di impatto, prevista dal Regolamento europeo per i casi di rischi elevati, se il trattamento dei dati effettuato dalle istituzioni scolastiche e universitarie, per quanto relativo a minorenni e a lavoratori, non presenta ulteriori caratteristiche suscettibili di aggravarne i rischi. Ad esempio, non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola (non, quindi, su larga scala) nell'ambito dell'utilizzo di un servizio on line di videoconferenza o di una piattaforma che non consente il monitoraggio sistematico degli utenti

- **Ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme**

Se la piattaforma prescelta comporta il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei



rispettivi genitori per conto della scuola o dell'università, il rapporto con il fornitore dovrà essere regolato con contratto o altro atto giuridico. E' il caso, ad esempio, del registro elettronico, il cui fornitore tratta i dati per conto della scuola. Nel caso, invece, in cui si ritenga necessario ricorrere a piattaforme più complesse che erogano servizi più complessi anche non rivolti esclusivamente alla didattica, si dovranno attivare isola servizi strettamente necessari alla formazione, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare (evitando, ad esempio, geolocalizzazione e social login). Le istituzioni scolastiche e universitarie dovranno assicurarsi che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica a distanza. L'Autorità vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie

Limitazione delle finalità del trattamento dei dati

Il trattamento di dati svolto dalle piattaforme per conto della scuola o dell'università dovrà limitarsi a quanto strettamente necessario alla fornitura dei servizi richiesti ai fini della didattica on line e non per ulteriori finalità proprie del fornitore. I gestori delle piattaforme non potranno condizionare la fruizione di questi servizi alla sottoscrizione di un contratto o alla prestazione del consenso (da parte dello studente o dei genitori) al trattamento dei dati per la fornitura di ulteriori servizi *on line*, non collegati all'attività didattica .

Correttezza e trasparenza nell'uso dati

Per garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, le istituzioni scolastiche e universitarie devono informare gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti), con un linguaggio comprensibile anche ai minori, riguardo, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento che viene effettuato. Relativamente ai docenti, scuole e università, nel rispetto della disciplina sui controlli a distanza, dovranno trattare solo i dati strettamente necessari e comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata.



RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Tutte le informazioni riguardanti la scuola e l'organigramma, attività didattiche, formative, avvisi, circolari, programmazioni, documenti, codici disciplinari, regolamenti, patti educativi, Ptof triennali e allegati annuali, saranno pubblicate sul sito WWW.ISNITTI.EDU.IT per rendere l'informazione agevole e tempestiva con le famiglie

I colloqui tra docenti e genitori (di fine trimestre e per discussioni inerenti l'andamento didattico e disciplinare del singolo alunno o della classe) **avverranno in modalità *on line*, pienamente nel rispetto delle misure imposte dal distanziamento anticovid.**

GLI UFFICI di SEGRETERIA sono contattabili con le seguenti modalità digitali :

a) attraverso la casella di posta elettronica: pec NAIS022002@ISTRUZIONE.IT

b) attraverso la casella di posta elettronica pec: NAIS022002@PEC.ISTRUZIONE.IT

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

Per venire incontro alle nuove **Linee Guida** del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:



- PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORTAMENTI DA ASSUMERE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PERSONALE E DELLA COLLETTIVITÀ IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA
- INFORMATICA ,CON PRIORITÀ ALLA FORMAZIONE SULLE PIATTAFORME IN USO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- CORSO FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO ARGO
- MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
- METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO
- METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- MODELLI DI DIDATTICA INTERDISCIPLINARE
-

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Il presente patto di corresponsabilità avrà effetto di pubblicità legale all'atto della pubblicazione sul sito web dell'Istituto ex Legge n.69 del 18/6/2009.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Art. 3 DPR 235/2007

Il presente "Patto" viene sottoscritto tra:

Il Dirigente Scolastico



I Genitori

Gli Studenti

Nel rispetto delle recenti indicazioni ministeriali, questo Istituto propone la sottoscrizione di una versione "integrata" del tradizionale "Patto di Corresponsabilità" con gli studenti e con i loro genitori. Il nuovo "Patto educativo di corresponsabilità", nello spirito della trasparenza, ha lo scopo di rendere pubblici, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri della scuola, degli studenti e delle loro famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di leale collaborazione, di fiducia reciproca e di condivisione delle responsabilità fra tutte le parti in causa soprattutto in questa fase di emergenza sanitaria da Covid-19. La sottoscrizione del "Patto" vincola tutte le Parti a conoscere e rispettare il Piano Organizzativo per la gestione delle attività scolastiche durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

Impegni della Scuola

In coerenza con le indicazioni Ministeriali, del Comitato Tecnico Scientifico, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, e delle Autorità sanitarie locali:

- adottare uno specifico Piano Organizzativo, coerente con le caratteristiche del contesto, che specifichi le Azioni messe in campo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- garantire condizioni di sicurezza e igiene in tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da Covid-19;
- garantire l'offerta formativa in sicurezza, prevedendo – in coerenza con le condizioni ambientali e organizzative della scuola, e in accordo con le Autorità competenti - anche l'utilizzo di modalità



a distanza, se necessario;

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da favorire la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie;

- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della *privacy*;

- sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti;

adottare il Piano per la Didattica Digitale Integrata che sarà allegato al Piano triennale per l'offerta formativa;

- mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso (*notebook, tablet, router*, schede SIM) secondo le disponibilità della scuola.

Impegni dello/a Studente/Studentessa

- prendere visione del Piano Organizzativo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza, con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva;

- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Dirigenza Scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al passaggio attraverso varco termico scanner posto all'ingresso dell'Istituto, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine chirurgiche; ecc.), alla igiene/disinfezione personale e delle



superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;

- comunicare tempestivamente alla scuola variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da COVID 19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, ecc) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- evitare assembramenti di qualsiasi genere rispettando sempre ed ovunque il distanziamento sociale;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche e, in particolare, nelle attività in didattica digitale integrata (DDI) -evitando comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate;
- partecipare con assiduità ed impegno sia alle attività in presenza sia alle attività in DDI in sincrono rispettando la netiquette, le indicazioni dei docenti e osservando le consegne;
- ridurre al minimo le uscite dall'aula ed i rimanere nella propria postazione anche e soprattutto nel cambio dell'ora;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattica integrata;
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.

Impegni dei Genitori

Prendere visione del Piano Organizzativo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19,



garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza, con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva;

- condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche stimolando l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze e vigilando affinché i contenuti delle lezioni, le loro eventuali registrazioni e il materiale *on line* che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare nocimento alla scuola e ai docenti;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da Covid-19 del Piano Organizzativo della Scuola, Ministeriali e delle Autorità competenti, con particolare riferimento a: rilevazione della temperatura dei propri figli prima del trasferimento a Scuola,
- fornitura di dispositivi di protezione previsti dalla normativa (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.);
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia a distanza; non accompagnare in ritardo o prelevare in anticipo il proprio figlio;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere il proprio ragazzo/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo elaborato dal Comitato COVID;
- ai fini della prevenzione del contagio dopo un'assenza di tre giorni per malattia, la riammissione a scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica. Sarà vietato l'ingresso nei locali della scuola a chi ne è sprovvisto. Nel caso in cui solo dopo l'appello dovesse verificarsi tale condizione,



l'allievo verrà isolato nell'aula preposta in attesa di certificazione idonea o di essere prelevato;

- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative dell'Istituto scolastico mediante la consultazione quotidiana e sistematica del sito istituzionale d'Istituto e del registro elettronico

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

E PER

LA DIDATTICA A DISTANZA

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IISS "Francesco Saverio Nitti" di Napoli.
2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica della piattaforma G-Suite a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici personali o messi a



disposizione dalla scuola.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, come in caso di lockdown o specifiche ordinanze regionali e/o Dpcm, sostituisce (DAD), la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI, è quindi lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di più restrittive misure di contenimento della diffusione del COVID-19, sia in caso di quarantena disposta dall'autorità sanitaria, che di isolamento fiduciario e riguarda sia le singole studentesse e i singoli studenti, sia i gruppi all'interno della classe, sia interi gruppi classe. La DDI è diretta anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con il MMG.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti o l'intera classe. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone



- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni della G Suite;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, quali
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta o realizzazione di artefatti digitali di singoli o di gruppi
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale audio/video o cartaceo predisposto o indicato dall'insegnante.

Pertanto, le AID asincrone vanno intese sia come attività di approfondimento dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, sia come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa UDA. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte soprattutto riguardo al carico di lavoro richiesto agli studenti, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica



condivisa che

promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il registro elettronico Argo con tutte le sue funzionalità relative a alla gestione della classe, alla registrazione delle assenze, delle attività svolte, delle valutazioni proposte e dei compiti assegnati.
- La G-Suite in dotazione all'Istituto associata al dominio web @isnitti.edu.it che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali



particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, da registrare comunque sulla piattaforma Argo.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe o del gruppo di allievi che seguono da casa ed assicurano la documentazione delle attività svolte, delle valutazioni e dei compiti assegnati.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti o alla classe.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A - 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email del gruppo classe (nomeclasse@isnitti.edu.it). In questo ambiente virtuale gli insegnanti documentano l'argomento trattato, l'attività richiesta al gruppo di studenti e la scadenza per la consegna degli elaborati, riportando la valutazione anche nel registro Argo con la specifica, in nota, della tipologia di attività a cui la valutazione si riferisce.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico (DAD)

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del COVID-19 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni, con una unità oraria composta di 45' di attività didattica sincrona e 15' di attività asincrona.
2. La riduzione dell'unità oraria di lezione sincrona è stabilita
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle



studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

· Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti. Durante l'attività asincrona, il docente preparerà videolezioni, materiali di approfondimento dei "compiti", delle correzioni e valutazioni, che documenterà di volta in volta sul registro giornaliero.

3. Ai sensi del Contratto sulla Didattica Digitale Integrata e relativa Nota operativa del M.I.U.R. n. 2002 del 9/11/2020 il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti

5. Di ciascuna unità didattica l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o in modalità mista e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Durante lo svolgimento delle videolezioni, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni



programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. All'allievo non è data la possibilità di entrare alla seconda ora, così come da Regolamento scolastico. Qualora l'allievo non dovesse partecipare ad una lezione, non gli sarà consentito l'accesso alle live successive.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole il cui mancato rispetto va annotato sul registro di classe:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato e telecamera accesa. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse,



gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @isisnitti.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Per rendere fattivi e realizzabili gli obiettivi posti nella DDI risulta necessario dettagliare ulteriormente le norme del regolamento a distanza, i cui punti sono già parte integrante del regolamento di istituto attualmente in vigore:
 - Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo o alla piattaforma GSuite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo.
 - Accedere con puntualità alle lezioni a distanza come da orario pubblicato sarà tollerato un ritardo massimo di 5 min.
 - Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i



docenti ed i compagni di classe.

- Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
- Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
- Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere.
- Rispettare sempre le indicazioni del docente.
- Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi
- La videocamera deve sempre essere accesa evitando inquadrature diverse dal volto
- Se la telecamera venisse spenta, la presenza non verrà certificata per impossibilità, da parte del docente, di certificare la reale partecipazione alla lezione da parte dell'alunno. L'assenza alle lezioni in DDI in sincrono dovranno essere regolarmente giustificate. Non sarà consentita la partecipazione selettiva alle lezioni a distanza; il mancato collegamento solo in alcune ore dell'orario sarà sanzionato come allontanamento dall'aula senza autorizzazione secondo quanto previsto dal regolamento disciplinare
- Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe
- Non registrare senza il consenso del docente né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe
- Svolgere le attività proposte dal docente con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe

2 Google Meet e, più in generale, Google-Suite, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.



3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento nonché di quanto previsto dagli altri Regolamenti dell'IISS "F. S. Nitti" ricadenti in questa sfera di azione (in particolare il regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 art.11 e il regolamento di disciplina) da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

MANCANZA DISCIPLINARE relativa alla DDI	SANZIONE DISCIPLINARE	RIPARAZIONE DEL DANNO	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE
1) Diffusione informazioni riservate (come immagini e/o file audio registrati da videolezioni)	Sospensione dall'attività didattica per 7 giornate	====	Consiglio di Classe
2) Permettere l'uso dell'account personale a terzi o cessione ad altri delle proprie credenziali di accesso al RE o all'account istituzionale	Sospensione dall'attività didattica per 5 giornate	====	Consiglio di Classe
3) Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne agli account del dominio dell'Istituto o non espressamente invitate	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	====	Consiglio di Classe



4) Pubblicazioni di informazioni non pertinenti e comunque non autorizzate all'interno della classe virtuale	Nota disciplinare	====	Docente o Coordinatore di classe
5) Invio tramite email di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale, utilizzando l'account Istituzionale	Nota disciplinare	====	Docente o Coordinatore di classe
6) Danneggiamento di materiali condivisi	Nota disciplinare	Ripristino del materiale danneggiato	Docente DS Docente dello staff su segnalazione dei collaboratori scolastici
7) Uso improprio della chat all'interno di Meet	Nota disciplinare	====	Docente o Coordinatore di classe
8) Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	====	Consiglio di Classe



9) - attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet - rimuovere altri partecipanti al Meet	Nota disciplinare	====	Docente o Coordinatore di classe
10) videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	====	Consiglio di Classe
11) Partecipazione selettiva alle lezioni a distanza	Sospensione dall'attività didattica per 2 giornate	====	Docente Consiglio di Classe
12) Accumulo di sanzioni (note disciplinari) relativamente ai punti 4 - 5 - 6 - 7 - 9 : · almeno 5 · almeno 3 nell'arco di un tempo breve (1 settimana)	Sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni ed esclusione da visite d'istruzione	====	Consiglio di Classe

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, ovvero nel caso di studenti in quarantena



fiduciaria, in isolamento o di studenti fragili, si ricorrerà alla DAD (per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento), o alla DDI (per gli studenti in quarantena fiduciaria, isolamento e per gli studenti fragili) con il medesimo orario già previsto dalla classe.

2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento sia tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Modalità di registrazione delle assenze per studenti in quarantena obbligata o fiduciaria, e per studenti fragili

Gli studenti che siano posti in quarantena dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, ovvero che si autopongano in quarantena fiduciaria, così come gli studenti in condizione di fragilità, su richiesta scritta delle famiglie, accedono alla DAD, a meno che il MMG non ne attesti la condizione di malattia. La DAD potrà altresì essere attivata per studenti momentaneamente impossibilitati a presenziare alle lezioni, per gravi e documentati motivi: in tal caso, gli studenti saranno da considerare presenti fuori classe.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati in DAD segue i criteri della valutazione degli apprendimenti prevista nell'integrazione PTOF 2020-2021 contenente il PNSD e le linee guida per la DDI mentre la valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza è effettuata sulla base delle griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DAD con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati in DAD dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

4. Per le classi in Didattica mista (DDI) tutte le verifiche scritte si svolgeranno in presenza, comprese quelle degli alunni fragili. Anche le verifiche orali si svolgeranno normalmente in



presenza, tranne nei casi di prolungata sospensione delle attività didattiche in presenza.

5. Nel caso di DAD prolungata, le prove di verifica, sia scritte sia orali, dovranno essere svolte a distanza, per consentire una motivata valutazione quadrimestrale.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Per favorire l'inclusione e garantire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza o integrate, è istituito, laddove possibile, un servizio di comodato d'uso di PC.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e la sua integrazione che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DAD e la DDI inclusa l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Si riporta di seguito il contenuto dell'art. 11 – Disposizioni sui comportamenti da tenere negli ambienti di apprendimento di didattica digitale integrata del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2



Per rendere fattivi e realizzabili gli obiettivi posti nella DDI risulta necessario dettagliare ulteriormente le norme del regolamento a distanza, i cui punti sono già parte integrante del regolamento di istituto attualmente in vigore:

1. Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo o alla piattaforma GSuite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo.
2. Accedere con puntualità alle lezioni a distanza come da orario pubblicato sarà tollerato un ritardo massimo di 5 min.
3. Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.
4. Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
5. Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
6. Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere.
7. Rispettare sempre le indicazioni del docente.
8. Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi
9. La videocamera deve sempre essere accesa evitando inquadrature diverse dal volto
10. Se la telecamera venisse spenta, la presenza non verrà certificata per impossibilità, da parte del docente, di certificare la reale partecipazione alla lezione da parte dell'alunno. L'assenza alle lezioni in DDI in sincrono dovranno essere regolarmente giustificate. Non sarà consentita la partecipazione selettiva alle lezioni a distanza; il mancato collegamento solo in alcune ore dell'orario sarà sanzionato come allontanamento dall'aula senza autorizzazione secondo quanto previsto dal regolamento disciplinare
11. Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe
12. Non registrare senza il consenso del docente né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe



13. Svolgere le attività proposte dal docente con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale formato da docenti coadiutori
FUNZIONI STRUMENTALI	Le Funzioni Strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell’Offerta Formativa, cioè in relazione alle concrete esigenze del POF. Il Collegio dei Docenti definisce criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali, nel numero, svincolato da ogni indicazione ufficiale, non rientra il collaboratore vicario. Le operazioni relative alle Funzioni Strumentali, dalla loro identificazione, alla definizione dei criteri e del numero, all’individuazione delle figure sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l’elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto
DIPARTIMENTI E CAPODIPARTIMENTI	<p style="text-align: center;"><u>La funzione dei Dipartimenti è quella di:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti• concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio• fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva• coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico• promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento• promuovere attività di ricerca metodologico-didattica• proporre attività di sperimentazione



	<p><u>Il Coordinatore di Dipartimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni e ne organizza l'attività.• Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica; o individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; o individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; o definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; o individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
ANIMATORE DIGITALE	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD
TEAM DIGITALE	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. formato dai Capo Area ed i Capo Dipartimenti e le Funzioni Strumentali appena individuate dal Collegio docenti con specifiche Deleghe
COORDINATORE ATTIVITA' PCTO	DOCENTI REFERENTI PCTO PER OGNI INDIRIZZO DI STUDI
CAPO AREA	<p>Il Coordinatore di Disciplina viene eletto ogni anno dai docenti delle relative materie di insegnamento ed ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni del gruppo disciplinare.• Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: o alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; o alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; o alle tipologie



	<p>delle verifiche in entrata; o alla adozione dei libri di testo; o agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; o ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati.• Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico- didattica inerenti alla disciplina.
TEAM PEDAGOGICO-SCIENTIFICO	FORMATO DA: DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale, docenti con deleghe specifiche
COMMISSIONE ELETTORALE	DUE DOCENTI
Coordinamento G.L.H.O e GLI	D.S, referente BES, FF.SS, Capi Dipartimento, Capi Area, un docente competenze, docenti sostegno, un alunno, un ATA, un genitore
Responsabile Piano di Miglioramento e RAV	UN DOCENTE
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea
Accoglienza biennio/continuità didattica	UN DOCENTE
Referente autovalutazione	UN DOCENTE
Referente empowerment competenze professionali	UN DOCENTE
referente sportello ascolto a scuola	UN DOCENTE
Responsabile Accoglienza utenti- pianific.eventi-security	UN DOCENTE
Responsabile amministratore di rete	UN DOCENTE



Responsabile privacy	DR PRISCO VINCENZO
Responsabile Coordinamento Enti Ricerca ed Università, orientamento in uscita:	UN DOCENTE
Referente della Formazione Sicurezzaalunni PCTO	UN DOCENTE
Responsabile DSA+BES- Coordinatore settore H	UN DOCENTE
CONSIGLIO D'ISTITUTO	<p>1. È costituito dal Dirigente Scolastico, componente di diritto, e da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale non docente, 4 dei genitori e 4 degli alunni. Tali rappresentanti vengono eletti dalle rispettive componenti.</p> <p>2. È presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti tra i rappresentanti dei genitori degli alunnie può prevedere anche l'elezione di un vicepresidente.</p> <p>3. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.</p> <p>4. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico.</p> <p>5. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie: o adozione del Regolamento interno dell'Istituto; o promozione di contatti con altre scuole, enti ed istituzioni al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; o partecipazione ad attività sportive e ricreative di particolare interesse; o definizione delle forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, integrative e di promozione culturale, nonché</p>



	<p>di quelle dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossico-dipendenze.</p> <p>6. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p> <p>7. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 8. Elege nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, di un non docente, un genitore ed un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il responsabile dei servizi di segreteria, che svolge anche funzione di segretario.</p> <p>9. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.</p> <p>Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici</p>
GIUNTA ESECUTIVA	<p>La Giunta Esecutiva è eletta nel seno del Consiglio di Istituto ed è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico (componente di diritto e presidente della Giunta);• Direttore dei Servizi e Gestione dei Servizi (componente di diritto e segretario verbalizzante) <p>; • un docente</p> <p>; • un non docente;</p> <ul style="list-style-type: none">• un genitore <p>; • un alunno.</p> <p>Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del</p>



	<p>triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo.2. Preparare i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso3. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio .
ORGANO DI GARANZIA	<p>L'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007; ne fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore. Le competenze dell'Organo di Garanzia di Istituto sono richiamate dal Regolamento di disciplina. Il rappresentante degli alunni è nominato prima di ogni seduta direttamente dal Dirigente Scolastico tra coloro i quali risultano eletti nella componente alunni del Consiglio d'Istituto</p>
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	<p>Ing. Senese Gaetano Ivan</p>
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S)	<p>UN RAPPRESENTANTE ELETTO</p>
DIRETTORI DEI LABORATORI , INFRASTRUTTURE DIRETE E IMPIANTI SPORTIVI	<p>I Direttori dei Laboratori hanno il compito di: Curare il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature Redigere il regolamento dell'utilizzo dello stesso Proporre le richieste di acquisti Curare l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature presenti Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio Controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna Segnalare al D.S. eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture Laboratorio</p>
• Responsabile CTS - Controllo Atti PCTO	<p>UN DOCENTE</p>



-Comm.elett - atti ds	
referente registro elettronico	UNO O PIU DOCENTI
Responsabile comunicazioni corsi di recupero	UN DOCENTE
Responsabile planning/orario annuale generale	UN DOCENTE
Referente educazione civica	UN DOCENTE
Responsabile Orientamento in ingresso - Continuità didattica	UN DOCENTE
RESPONSABILE PRODOTTI MULTIMEDIALI	UN DOCENTE
RESPONSABILE INFORMATICO PER PROCEDURE CONCORSUALI	UN DOCENTE
REFERENTI GRADUATORIE INTERNE	DUE DOCENTI
RESPONSABILE COMUNICAZIONE AVVISI E CIRCOLARI	UN DOCENTE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio protocollo
Ufficio acquisiti
Ufficio per la didattica
Ufficio personale

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Registro online <http://www.isnitti.gov.it> Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica News letter

Modulistica da sito scolastico comunicazioni scuola-famiglia con sms

POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' DOCENTI

POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione. A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d'iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di Reti interistituzionali, dapprima, promuovendo:

- accoglienza dei nuovi docenti e formazione prevista del T.U.81/08
- iniziative di informazione per i docenti neo-immessi nell'Istituto per la condivisione delle procedure alla Certificazione
- miglioramento del sistema informativo scolastico: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ;
- maggiore sensibilizzazione alla realizzazione dei fini dell' autonomia scolastica e della qualità dell'offerta formativa.

PERCORSI ATTIVATI NELL'ULTIMO TRIENNIO SCOLASTICO

INNOVAZIONE DIGITALE

In particolare, si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e/o aggiornamento su tematiche quali : - competenze digitali ed innovazione didattico-metodologica - Formazione in rete con AICA e Università FEDERICO II per implementare pratiche didattiche attraverso le ICT, e didattiche innovative .



SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione inerente le normative sulla sicurezza sul lavoro

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione in rete con la SUN - Seconda Università di Napoli per informare e formare i docenti al fine di contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber bullismo

LA CULTURA DEI DIRITTI UMANI E DELLA SOLIDARIETÀ

Seminari di formazione alla Cittadinanza Europea e alla Solidarietà: la "Cultura Dei Diritti Umani", la Shoà e le "Differenze di genere"

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Seminari per migliorare la didattica per competenze

FORMAZIONE INVALSI

Formazione e strategie di insegnamento per le Prove Invalsi

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS soprattutto l'indirizzo del liceo Scientifico
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli , sviluppando un metodo autonomo (Primo biennio)
 - Sviluppare Consapevolezza ed espressione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno) <ul style="list-style-type: none">• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

OPERATORI VISIVI A SCUOLA- CINEMA PER LA SCUOLA

Organizzati nell'ambito del progetto di formazione nazionale "Operatori di Educazione Visiva a Scuola", una delle linee di attività del Piano Nazionale Cips, "Operatori di Educazione Visiva a Scuola" è un inedito e ambizioso piano di formazione e aggiornamento rivolto al personale docente in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza dei ragazzi sull'importanza dell'audiovisivo come strumento creativo, formativo e comunicativo. Per far questo si propone di formare i docenti sull'educazione visiva e migliorare i processi e sistemi informativi a supporto dell'utilizzo delle immagini tra le giovani generazioni valorizzando il ruolo dei docenti nell'individuare i bisogni, condividere esperienze e sviluppare soluzioni.

FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



La legge n. 92/2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale da erogare per almeno 33 ore annuali all'interno degli insegnamenti curricolari e le Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica hanno fornito indicazioni in merito ai docenti della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo. Gli incontri, a cura della referente di istituto, offrono proposte organizzative per orientare i docenti, attraverso una formazione a pioggia e il coinvolgimento dei i capi area, sullo svolgimento dei curricula

FORMAZIONE DOCENTI ARGO DI BASE E AVANZATA

I corsi sono finalizzati ad approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici e del registro elettronico

CORSI BLS D

Il corso è indirizzato a un gruppo di docenti per consentire l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS D) e permette di imparare a defibrillare e praticare un corretto massaggiocardiac o.

INCLUSIONE SCOLASTICA BES E DSA -SECONDO CICLO

La formazione, voluta dal Decreto Ministeriale 188, è destinata a tutti i docenti e mira alla realizzazione di attività formative e di altre modalità per garantire l'inclusione agli studenti con bisogni educativi speciali.

CAMBIA@MENTI DIGITALI

PROGRAMMA DI DIGITALIZZAZIONE PER DOCENTI NELL'AMBITO DEL FSE-POR CAMPANIA 2014-2020

IL PROGETTO, CHE VEDE COINVOLTA UNA RETE DI SCUOLE PREVEDE , OLTRE CHE L'ALLESTIMENTO DI UN LABORATORIO IN SEDE, L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI E POI ALUNNI.



LE TEMATICHE DEI MODULI FORMATIVI RIGUARDANO:

- MAKING, SENSORISTICA E STAMPA
- OPEN DATA E BIG DATA
- REALTA' VIRTUALE E DIDATTICA IMMERSIVA
- DIGITAL STORYTELLING

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

C.A.D. E LA GESTIONE DOCUMENTARIA INFORMATICA E PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONI NORMATIVE E NUOVO CCNL

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL CODICE DI COMPORTAMENTO, LE SANZIONI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO E FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO, PER LAVORATORI ED ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SERVIZIO DI SPORTELLINO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL CODICE DI COMPORTAMENTO PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

D.L.VO 196/03 "PRIVACY" E GDPR

Descrizione dell'attività di	
------------------------------	--



formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTICENDIO LIVELLO ALTO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La Gestione dell'emergenza -urgenza e le tecniche antincendio e di primo intervento
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO LIVELLO ALTO PER AT E AA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale formato dai seguenti docenti coadiutori Proff. Artiaco Sergio, Gusman Carmela, D’Angelo Alessia, Ministrini Marina , Verderosa Claudia ,, Brunelli Mariagrazia.	6
--------------------------------------	--	---

Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell’Offerta Formativa, cioè in relazione alle concrete esigenze del POF. Il Collegio dei Docenti definisce criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali, nel numero, svincolato da ogni indicazione ufficiale, non rientra il collaboratore vicario. Le operazioni relative alle Funzioni Strumentali, dalla loro identificazione, alla definizione dei criteri e del numero, all’individuazione delle figure sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l’elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto. AREA 1 Innovazione didattica - implementazione e monitoraggio progettualità PTOF Docente de Chiara Carmela AREA 2 Progetti europei ed internazionali Docente De</p>	8
----------------------	---	---



Rosa Maria Rosaria AREA 3 Coordinamento, implementazione e monitoraggio, procedure Valutazione/Autoval. Docente Palumbo Margherita/ Artiano Procolo AREA 4 Coordinamento, implementazione uscite PCTO e supporto monitoraggio PCTO- PTOF Docenti Casaburo Annamaria AREA 5 Gestione SITO WEB e implementazione didattica multimediale Docenti Tartaglione Michele e Vitolo Rosanna

Capodipartimento

La funzione dei Dipartimenti è quella di:

- coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti
- concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio
- fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva
- coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico
- promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento
- promuovere attività di ricerca metodologico-didattica
- proporre attività di sperimentazione

Il Coordinatore di Dipartimento:

- Presiede le riunioni e ne organizza l'attività.
- Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
- o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
- o individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- o individuazione dei criteri e dei metodi di

6



valutazione degli alunni, per classi parallele; o definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; o individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. DIPARTIMENTO Economico Giuridico/economico e professionalizzante Prof.ssa G. Iannelli
DIPARTIMENTO Lingue straniere Prof.ssa G. De Gregorio
DIPARTIMENTO Storico Artistico Letterario Prof.ssa D'Acerno Graziella per ITE Prof.ssa Stefanile Amalia per Liceo
DIPARTIMENTO Scienze motorie Prof.ssa C. Gusman
DIPARTIMENTO Matematico-Scientifico Ite Prof. ssa Claudia Verderosa
DIPARTIMENTO MATEMATICO -SCIENTIFICO Prof. Sergio Procolo
Artiaco

Animatore digitale

Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD Prof Michele Tartaglione

1

Team digitale

Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. formato dai Capo Area ed i Capo Dipartimenti e le Funzioni Strumentali appena individuate dal Collegio e docenti con specifiche Deleghe

9

Coordinatore attività ASL

REFERENTI PCTO per INDIRIZZO di STUDI:
Docenti : MINISTRINI (Liceo scientifico), GUSMAN (Liceo Scienze applicate curvatura sportiva), DE ROSA (ITE – AFM), VERDEROSA (ITE – SIA), CASABURO (ITE – TURISMO) D'ANGELO (AREA ALUNNI BES)

6



CAPO AREA

Il Coordinatore di Disciplina viene eletto ogni anno dai docenti delle relative materie di insegnamento ed ha i seguenti compiti: • Presiede le riunioni del gruppo disciplinare. • Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: o alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; o alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; o alle tipologie delle verifiche in entrata; o alla adozione dei libri di testo; o agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; o ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi. • Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati. • Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina. AREA Professionalizzante: diritto, economia politica, economia aziendale, geografia economica , Informatica (Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa) AREA Linguistico-Espressiva: Italiano, storia e geografia biennio, Italiano e Storia nel triennio, Latinoe, Lingue straniere, Disegno e storia dell'arte, Storia e Filosofia ,Religione Scienze Umane (Prof.ssa Carmela De Chiara) AREA Scientifica: matematica, Fisica, Scienze della materia, Scienze della natura Scienze naturali, Scienze motorie (Prof.ssa Marina Ministrini) AREA BES-DSA (prof.ssa Alessia D'Angelo)

4



Team pedagogico-scientifico, didattica, ricerca e innovazione	DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale, docenti con deleghe specifiche	24
COMMISSIONE ELETTORALE	Prof.ssa Pandolfi Diana Prof.ssa Iannelli Germana	2
Coordinamento G.L.H.O e GLI	D.S, referente BES, FF.SS, Capi Dipartimento, Capi Area, un docente competenze, docenti sostegno, un alunno, un ATA, un genitore	18
Responsabile Piano di Miglioramento e RAV	Prof. ARTIACO SERGIO PROCOLO	1
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea	4
Accoglienza biennio/continuità didattica	Prof.ssa Verderosa Claudia	1
Referente autovalutazione	Prof. Sergio Procolo Artiacco	1
Referente empowerment competenze professionali	Prof . Pedone Vittorio	1
referente Sportello PRIMO ascolto a scuola	Prof.ssa D'Angelo Alessia	1
Responsabile Accoglienza utenti-pianific.eventi-security	Prof. SERGIO PROCOLO ARTIACO	1
Responsabile amministratore di rete	Prof. Tartaglione Michele	1
Responsabile privacy	Dott De Prisco Vincenzo	1



Responsabile

Coordinamento Enti Ricerca ed Università, orientamento in uscita:	Prof.ssa Minestrini Marina	1
---	----------------------------	---

Referente della

Formazione Sicurezza alunni ASL	Prof.ssa Brunelli Mariagrazia	1
------------------------------------	-------------------------------	---

Responsabile DSA+BES-
Coordinatore settore H

Prof.ssa D'Angelo Alessia	1
---------------------------	---

CONSIGLIO D'ISTITUTO

1. È costituito dal Dirigente Scolastico, componente di diritto, e da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale non docente, 4 dei genitori e 4 degli alunni. Tali rappresentanti vengono eletti dalle rispettive componenti. 2. È presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni e può prevedere anche l'elezione di un vicepresidente. 3. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. 4. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico. 5. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie: o adozione del Regolamento interno dell'Istituto; o promozione di contatti con altre scuole, enti ed istituzioni al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; o partecipazione ad attività sportive e ricreative di particolare interesse; o definizione delle forme e

20



modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, integrative e di promozione culturale, nonché di quelle dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. 6. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. 7. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 8. Elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, di un non docente, un genitore ed un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il responsabile dei servizi di segreteria, che svolge anche funzione di segretario. 9. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è eletta nel seno del Consiglio di Istituto ed è composta da: • Dirigente Scolastico (componente di diritto e presidente della Giunta); • Direttore dei Servizi e Gestione dei Servizi (componente di diritto e segretario verbalizzante); • un docente; • un non docente; • un genitore; • un alunno. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Funzioni: 1. Predispone il bilancio preventivo e il conto

6



	consuntivo. 2. Prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso. 3. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio	
ORGANO DI GARANZIA	L'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007; ne fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore. Le competenze dell'Organo di Garanzia di Istituto sono richiamate dal Regolamento di disciplina. Il rappresentante degli alunni è nominato prima di ogni seduta direttamente dal Dirigente Scolastico tra coloro i quali risultano eletti nella componente alunni del Consiglio d'Istituto	4
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	Ing. Senese Gaetano Ivan	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S)	Assistente Tecnico De Nicolais Alessandro	1
DIRETTORI DEI LABORATORI , INFRASTRUTTURE DI RETE E IMPIANTI SPORTIVI	I Direttori dei Laboratori hanno il compito di: Curare il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature Redigere il regolamento dell'utilizzo dello stesso Proporre le richieste di acquisti Curare l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature presenti Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio Controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna Segnalare al D.S. eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture Laboratorio	5



informatico A aula 27/A Direttore: Prof. Tartaglione M. Laboratorio informatico B aula 27/B Direttore: Prof. Tartaglione M. Laboratorio informatico C aula 29/30 Direttore: Prof. Tartaglione M. Laboratorio D Matematica, Fisica e Scienze aula 5 Direttore: Prof. Artiaco S. P. Laboratorio informatico E aula 46 Direttore: Prof.ssa Vitolo R. Laboratorio informatico F aula 41 Direttore: Prof.ssa Vitolo R. Infrastruttura di rete: Prof. Tartaglione M. Aula Audiovisivi: Direttore: Prof. Artiaco S. P Sala Server: Prof. Tartaglione M. Prof.ssa Vitolo Rosanna Palestra e impianti sportivi: Prof.ssa Gusman Carmela

• Responsabile CTS -
Controllo Atti PCTO
-Comm.elett - atti ds

Prof. Pedone Vittorio

1

referente registro
elettronico

Prof. Tartaglione Michele Prof.ssa Vitolo
Rosanna

2

Responsabile
comunicazioni corsi di
recupero

Prof.ssa Marina Ministrini

1

Responsabile
planning/orario annuale
generale

Prof. Artiaco Sergio Procolo

1

Responsabile
Orientamento in ingresso
- Continuità didattica

Prof.ssa Claudia Verderosa

1

referente educazione
civica

Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa

1

COADIUTORE REFERENTE
COVID ISTITUTO
(COORDINATORE

prof.ssa Verderosa Claudia

1



PROCEDURE)

RESPONSABILE

PRODOTTI

prof.ssa Carmela De Chiara

1

MULTIMEDIALI

RESPONSABILE

INFORMATICO PER

PROCEDURE

CONCORSUALI

PROF. MICHELE TARTAGLIONE

1

REFERENTI

GRADUATORIE INTERNE

PROF. SSA CLAUDIA VERDEROSA PROF.SSA

ALESSIA D'ANGELO

2

RESPONSABILE

COMUNICAZIONE AVVISI

E CIRCOLARI

PROF.SSA MARINA MINISTRINI

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA FF FRAIRE FABIANA
---	------------------------

Ufficio protocollo	DR.SSA FREIRE FABIANA
--------------------	-----------------------

Ufficio acquisti	A.A. GENNARO LEPORE
------------------	---------------------

Ufficio per la didattica	A.A De Sanctis Antonella
--------------------------	--------------------------

UFFICIO PERSONALE	A.A. VERA ROMANO
-------------------	------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.isnitti.gov.it>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

comunicazioni scuola-famiglia con sms



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE LABORATORI TERRITORIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli,

'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e

L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il **Liceo 'G.B. Vico' di Napoli**

alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :

IISS NITTI, CIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,



UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:

CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,

AZIENDE :

Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi decenni. Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi. La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di una rete di centri di ricerca ed Istituti dediti al campo della ricerca anche biotecnologica. Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa. In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV). La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).



Denominazione della rete: **TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior) in Internet**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior) **in Internet** in rete con la Seconda



Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia – e il MIUR con la rete nazionale “ + Scuola – Mafia”.

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica.

Denominazione della rete: S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.

Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con la Rete di scuole, **di cui capofila l'Istituto 'Nitti'**, è ospitato e fruibile dalla piattaforma *Moodle* dell'Ateneo sopracitato.

Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita".

Denominazione della rete: OPEN C.A.L.L.' Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DAL CYBER-BULLISMO

SOGGETTI PARTECIPANTI : IISS 'NITTI' DI NAPOLI (IN QUALITÀ DI ISTITUTO CAPOFILIA), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).

Il progetto si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni della scuola realizzando interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber-bullismo attraverso l'utilizzo di metodologie innovative ed efficaci. fondamentale sarà il coinvolgimento di studenti, genitori e docenti con azioni atte a favorire un aumento della consapevolezza dei possibili rischi agiti e subiti nella rete e delle forme di comunicazione online e l'individuazione dei bisogni (needs) che scaturiscono da questi eventuale condizione di rischio.

Obiettivi del progetto sono:

- l'incremento della consapevolezza dei rischi della rete di agire o subire cyberbullismo dovuti alla comunicazione cibernetica e al vivere online, con particolare attenzione al così detto sexting
- il cambiamento degli atteggiamenti nei confronti delle prevaricazioni online da parte dei giovani ma anche degli adulti, con aumento di empatia nei confronti di chi subisce prevaricazioni
- la riduzione della prevalenza e dell'intensità dei comportamenti di cyberbullismo e cyber vittimizzazione
- l'acquisizione di competenze per una navigazione sicura e una riduzione del rischio.

Denominazione della rete: WEB TV METRONAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado di far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo *on line* e delle tecniche di produzione video. Un progetto dunque di televisione *on line*, realizzata dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli, che vuole creare una *web tv* giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno piccoli programmi televisivi affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile, proponendo uno sguardo diverso rispetto al sistema mass-mediale.

Denominazione della rete: VIAGGIO LIB(E)RO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Un progetto tra reti di scuole per una didattica stimolante ed emozionante che motiva alla lettura, all'incontro e alla interpretazione creativa dei testi. In collaborazione con la **casa editrice Grauss**, gli



alunni di vari istituti saranno indotti ad una riflessione sui contenuti dei testi e alla ideazione di un lavoro originale e creativo. Verrà chiesto loro di calarsi nello spirito dei personaggi principali e raccontare la storia da punti di vista differenti. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti in *location* di prestigio, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in *power point* e spazi di discussione e confronto.

Denominazione della rete: P.R.O.M.O.S.S.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Nitti è scuola capofila che coinvolge l'istituto Tassinari di Pozzuoli e il Liceo Comenio di Napoli in uno dei progetti P.R.O.M.O.S.S.I, per la promozione di scambi culturali internazionali tra scuole, voluto su base concorsuale dalla Regione Campania. Il Nostro Istituto, rappresentato da eccellenti alunni, coinvolgerà le classi di alcuni Istituti della città di Costanza in Romania, invitandoli in un confronto culturale, storico e soprattutto sportivo a Napoli e nella stessa Costanza. Infatti, il



progetto , denominato nello specifico Eusebeia, propone la rivisitazione dei Giochi dell'Imperatore Adriano che Antonio Pio istituì nel 138 d.c. in onore del suo predecessore, Imperatore Adriano, inaugurandoli nello stadio di Pozzuoli, riportato alla luce negli scavi archeologici solo nel 2008. Il progetto, dunque, si pone per gli alunni partecipanti come un'esperienza ricca di attività sportive, storiche e di emozionanti scambi culturali aperti e coinvolgenti, dal valore altamente formativo.

Denominazione della rete: **EXTREME TOUR - FONDAZIONE IDIS CITTA' DELLA SCIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto nasce per volontà della Fondazione Idis Città della Scienza, nell'ambito dell'organizzazione della XXXIV edizione di Futuro Remoto, l'evento di diffusione della cultura scientifica e tecnologica. La manifestazione quest'anno si svolgerà dal 20 al 29 novembre p.v. in ambienti virtuali, con attività da remoto e con alcune attività in luoghi fisici che si realizzeranno con le modalità e nei limiti della normativa emergenziale - in materia coronavi-rus - vigente nel periodo



della manifestazione. La manifestazione di Futuro Remoto è co-organizzata in partnership con i principali centri di ricerca nazionali, le istituzioni e fondazioni culturali, il mondo delle imprese e del lavoro e le scuole tra cui il nostro Istituto, L'Istituto Rossini e l'Istituto Caselli., per quanto riguarda le specifiche attività relative a "extreme Tour": un viaggio ricco e appassionante alla scoperta vulcanologica, archeologica, paesaggistica dell'area dei campi Flegrei, conosciuti e promossi come area di fenomeni estremi. Gli alunni saranno non solo formati all'interno di questo percorso ma promotori attivi di ricerche e proposte, oltre che di realizzazione di lavori scientifici e di promozione territoriale.

Denominazione della rete: FONDAZIONE VALENZI ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROGETTO #CriticaMente

Il progetto intende promuovere la realizzazione di iniziative pedagogiche e didattiche, mostre, dibattiti ed eventi sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei *social networks*. Si vuole diffondere strumenti didattici per sviluppare il pensiero critico dei giovani per accrescerne gli anticorpi contro le



propagande negative stimolando azioni di contrasto al razzismo; promuovendo lo sviluppo di una capacità di lettura critica dei messaggi diffusi sulle piattaforme social, diventate i canali di informazione più utilizzati, nell'ambito delle giovani generazioni. All'iniziale ricerca sul campo sulla diffusione sui *social networks* più usati dai giovani (*Facebook, Youtube, Whatsapp, Weixin / Wechat, Instagram, Qzone, Douyin / Tiktok, Sina Weibo, Twitter, Skype, Snapchat, Viber, Pinterest...*) di messaggi discriminatori, denigratori e di fake news contro gruppi sociali deboli (es. immigrati, rom, etc), succederanno giornate/eventi itineranti di sensibilizzazione presso le scuole, durante i quali saranno trattati temi legati all'uso propagandistico della comunicazione e della informazione per la diffusione di messaggi di tipo xenofobo, antisemita, razzista; chiuderà il progetto un concorso aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori per la produzione di *performances*, video, racconti, poesie, altri prodotti artistici di sensibilizzazione finalizzati ad un uso consapevole dei social network e al contrasto al razzismo e alla xenofobia, I vincitori saranno premiati pubblicamente in un evento finale previsto in occasione del Giorno della Memoria 2021.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'intervento si snoda in aderenza alle esperienze educative-laboratoriali ed ai propositi del Programma Scuola Viva, sulle questioni connesse all'educazione ed informazione ed in ultima istanza della protezione delle categorie più influenzabili dall'informazione fuorviante. Le attività sono rivolte agli studenti degli istituti scolastici superiori della regione Campania. Si vuole sviluppare il pensiero critico dei giovani in modo da accrescerne gli "anticorpi" nei confronti della propaganda razzista e xenofoba e capziosa operata dai nuovi digital e social media. Obiettivi generali:- Combattere la disinformazione e mistificazione informativa e l'eccessiva fiducia nei nuovi media, la conseguente facile manipolazione dei più giovani che fomenta di odio e razzismo. Favorire la crescita del senso critico nei giovanissimi, della maggiore attenzione agli aspetti sociali ed inclusivi di una comunità e la fiducia nel cambiamento ottenuta con la partecipazione attiva.

Destinatari: Si prevede di coinvolgere circa 400 giovani studenti di scuole della Regione Campania di ogni provincia (per tutti gli indirizzi di studi: liceale, tecnico o professionale) ponendo un particolare riguardo ai ragazzi a rischio di marginalizzazione e disagio. Le scuole partner e quelle in seguito aggregate saranno scelte dando priorità a quelle aderenti al programma "Scuola Viva" per garantire



la capillarità dell'intervento e, per quanto possibile, equilibrata copertura di tutta la regione e anche una adeguata differenziazione delle caratteristiche territoriali: ad esempio zone altamente urbanizzate, periferiche, zone rurali, zone costiere e aree interne, in modo da avere un più ampio spettro delle qualità e peculiarità sociali della nostra regione ed una maggiore diversificazione delle problematiche da affrontare

Denominazione della rete: **COSVITEC - UNIVERSITA' E IMPRESA**

Azioni realizzate/da realizzare

- FORMAZIONE , ORGANIZZAZIONE E RICERCA

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle professionalità dei docenti

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione. A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d'iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di Reti interistituzionali, dapprima, promuovendo: • accoglienza dei nuovi docenti e formazione prevista del T.U.81/08 • iniziative di informazione per i docenti neo-immessi nell'Istituto per la condivisione delle procedure alla Certificazione • miglioramento del sistema informativo scolastico: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ; • maggiore sensibilizzazione alla realizzazione dei fini dell' autonomia scolastica e della qualità dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

In particolare, si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e/o aggiornamento su tematiche quali : - competenze digitali ed innovazione didattico-metodologica - Formazione in rete con AICA e Università FEDERICO II per implementare pratiche didattiche attraverso le ICT, e didattiche innovative .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Formazione inerente le normative sulla sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e



cyberbullismo

Formazione in rete con la SUN - Seconda Università di Napoli per informare e formare i docenti al fine di contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber bullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: La cultura dei diritti umani e della solidarietà

Seminari di formazione alla Cittadinanza Europea e alla Solidarietà: Cultura Dei Diritti Umani

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



- Social networking

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

Seminari per migliorare la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Invalsi

Formazione e strategie di insegnamento per le Prove Invalsi



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: OPERATORI VISIVI A SCUOLA- CINEMA PER LA SCUOLA

organizzati nell'ambito del progetto di formazione nazionale "Operatori di Educazione Visiva a Scuola", una delle linee di attività del Piano Nazionale Cips, Operatori di Educazione Visiva a Scuola" è un inedito e ambizioso piano di formazione e aggiornamento rivolto al personale docente in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza dei ragazzi sull'importanza dell'audiovisivo come strumento creativo, formativo e comunicativo. Per far questo si propone di formare i docenti sull'educazione visiva e migliorare i processi e sistemi informativi a supporto dell'utilizzo delle immagini tra le giovani generazioni valorizzando il ruolo dei docenti nell'individuare i bisogni, condividere esperienze e sviluppare soluzioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale da erogare per almeno 33 ore annuali all'interno degli insegnamenti curricolari e le Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica hanno fornito indicazioni in merito ai docenti della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo. Gli incontri, a cura della referente di istituto, offrono proposte organizzative per orientare i docenti, attraverso una formazione a pioggia e il coinvolgimento dei i capi area, sullo svolgimento dei curricula

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI ARGO DI BASE E AVANZATA

I corsi sono finalizzati ad approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici e del registro elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI BLSA

Il corso è indirizzato a un gruppo di docenti per consentire l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLSA) e permette di imparare a defibrillare e praticare un corretto massaggio cardiaco.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA BES E DSA -SECONDO CICLO

La formazione, voluta dal Decreto Ministeriale 188, è destinata a tutti i docenti e mira alla realizzazione di attività formative e di altre modalità per garantire l'inclusione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI CAMBIA@MENTI DIGITALI

Il progetto "CambiaMenti Digitali", programma di digitalizzazione rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali, nell'ambito del programma FSE POR Campania 2014-2020, vede coinvolto il nostro Istituto in una rete di scuole, avente l'ITI Righi come scuola capofila, e prevede, oltre all'allestimento di un laboratorio in sede, l'erogazione di corsi di formazione che saranno rivolti prima ai docenti,



successivamente agli alunni. Le tematiche oggetto dei moduli formativi per i docenti sono di seguito elencate: MODULO 1: Making, sensoristica e stampa 3D (30 ore) MODULO 2: Open data e big data (30 ore) MODULO 4: Realtà virtuale e didattica immersiva (20 ore) MODULO 5: Digital Storytelling, creatività digitale e multimedialità (20 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

C.A.D. e la gestione documentaria informatica e protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normative inerenti la sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Innovazioni normative e nuovo CCNL

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Il codice di comportamento, le sanzioni disciplinari

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Tecniche di Pronto Soccorso e Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normative inerenti la sicurezza sul lavoro, per lavoratori ed alunni

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Modalità di collaborazione all'attività amministrativa con particolare riguardo al servizio di sportello

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Il codice di comportamento personale collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

D.I.vo 196/03 "privacy" e GDPR

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE ANTICENDIO livello ALTO per Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La Gestione dell'emergenza -urgenza e le tecniche antincendio e di primo intervento

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO livello ALTO per AT e AA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola